



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 27 novembre 2021**



## Prime Pagine

27/11/2021	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 27/11/2021		
27/11/2021	<b>Milano Finanza</b>	23
Prima pagina del 27/11/2021		

## Trieste

26/11/2021	<b>FerPress</b>	24
Oil&nonOil: infrastrutture pronte a transizione se non sarà a senso unico verso l'elettrico		

26/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	26
<hr/>		
26/11/2021	<b>Trieste Prima</b>	27
<hr/>		

## Venezia

26/11/2021	<b>Informare</b>	28
<hr/>		
26/11/2021	<b>Primo Magazine</b>	29
<hr/>		
26/11/2021	<b>Shipping Italy</b>	30
<hr/>		
26/11/2021	<b>Transportonline</b>	32
<hr/>		

## Genova, Voltri

26/11/2021	<b>Ansa</b>	34
<hr/>		
27/11/2021	<b>Corriere Marittimo</b>	35
<hr/>		
26/11/2021	<b>Genova Today</b>	37
<hr/>		
26/11/2021	<b>Il Nautilus</b>	38
<hr/>		
26/11/2021	<b>Il Nautilus</b>	40
<hr/>		
26/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
<hr/>		
26/11/2021	<b>Ship Mag</b>	43
<hr/>		
26/11/2021	<b>Shipping Italy</b>	45
<hr/>		
26/11/2021	<b>Shipping Italy</b>	47
<hr/>		
26/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>	48
<hr/>		
26/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>	49
<hr/>		
26/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>	51
<hr/>		

26/11/2021	<b>Transportonline</b>	52
Genova Pra', coda di 500 camion per entrare in porto		

## La Spezia

26/11/2021	<b>Ansa</b>	53
Porto Spezia punta su chiatte per aspirare i fumi delle navi		
26/11/2021	<b>FerPress</b>	54
Si è conclusa LA SPEZIA GREEN: numerosi interventi e ampia partecipazione di pubblico		

## Ravenna

26/11/2021	<b>Ravenna24Ore.it</b>	<i>Ibolognesi</i>	56
Il Gruppo Sapir presenta il progetto "Cultura attraverso lo sport" con i coach di volley e basket della città			
26/11/2021	<b>RavennaNotizie.it</b>	<i>Redazione</i>	57
Mingozzi (Tcr) agli studenti dell' ITIS: "Bene per il porto di Ravenna la logistica e l' alta velocità"			
26/11/2021	<b>ravennawebtv.it</b>		58
L' assessora al porto Annagiulia Randi in visita a Sapir e TCR			
27/11/2021	<b>Settesere</b>		59
Daniele Rossi (AdspRa) analizza la situazione dei relitti rimasti in pialassa			

## Livorno

27/11/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>	Pagina 5	61
Ambasciatore della Tunisia visita il porto di Livorno			
27/11/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>		62
La sostenibilità del Mediterraneo			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/11/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	63
AdSP Ancona, arriva Garofalo		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/11/2021	<b>CivOnline</b>	64
Minosse, si apre uno spiraglio		
26/11/2021	<b>CivOnline</b>	65
Infrastrutture: serve accelerare		



26/11/2021	<b>CivOnline</b>		67
AdSP, monitoraggio delle entrate al 30 settembre: dati in linea con le previsioni di bilancio			
26/11/2021	<b>FerPress</b>		68
AdSP MTCS: dati entrate al 30/09 in linea con le previsioni di bilancio			
26/11/2021	<b>Il Nautilus</b>		69
AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione			
26/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		70
Scali del Lazio, regolamenti portuali al centro del comitato di gestione			
26/11/2021	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		71
Tavolo in Regione sulle prospettive occupazionali per i lavoratori della società Minosse, si apre uno spiraglio			
26/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	72
Civitavecchia: entrate in linea con previsione			
26/11/2021	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	73
AdSP MTCS: Monitoraggio delle entrate al 30 settembre: dati in linea con le previsioni di bilancio			
26/11/2021	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	74
Porto di Roma: ridotti tempi di franchigia per le merci varie in colli			
26/11/2021	<b>Shipping Italy</b>		75
Nel porto di Civitavecchia limitati i tempi di franchigia per le merci varie			

## Napoli

27/11/2021	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b>	Pagina 1	76
EMSA, Campania ci prova di nuovo			

## Brindisi

26/11/2021	<b>Ansa</b>		77
Porti: venti professionisti per piano regolatore Brindisi			
26/11/2021	<b>Brindisi Report</b>		78
Porto: 20 professionisti per un piano regolatore atteso da decenni			
26/11/2021	<b>Il Nautilus</b>		80
PORTO DI BRINDISI: SOGESID E ADSPMAM FORMANO LA SQUADRA PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE			
26/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>		82
Brindisi, Sogesid affianca l' AdSP per la redazione del Piano Regolatore Portuale			
26/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i>	84
Brindisi naviga verso il nuovo Piano regolatore portuale			
26/11/2021	<b>Port News</b>	<i>di Redazione Port News</i>	85
Brindisi, passo in avanti sul PRP			
26/11/2021	<b>Puglia Live</b>		86
Roma - Porto di Brindisi: Sogesid e AdsPMAM formano la squadra per la redazione del Piano Regolatore Portuale			

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/11/2021	<b>quotidianodisicilia.it</b>	<i>redazione</i>	88
Trasporti marittimi, isole minori nel limbo			

## Catania

26/11/2021	<b>Informare</b>	93
<hr/>		

## Focus

26/11/2021	<b>Corriere Marittimo</b>	94
<hr/>		
26/11/2021	<b>FerPress</b>	96
<hr/>		
26/11/2021	<b>Informare</b>	97
<hr/>		
26/11/2021	<b>Informazioni Marittime</b>	99
<hr/>		
27/11/2021	<b>La Gazzetta Marittima</b>	100
<hr/>		
26/11/2021	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Redazione</i> 101
<hr/>		
26/11/2021	<b>The Medi Telegraph</b>	103
<hr/>		
26/11/2021	<b>Transportonline</b>	105
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La Guardia di Finanza in sede**  
Falso in bilancio, indagati i vertici della Juventus  
di **Simona Lorenzetti** e **Massimiliano Nerozzi**  
a pagina 59



**Mondiale, gli spareggi**  
Rischio Ronaldo per gli azzurri  
di **Alessandro Bocci**  
e **Mario Scocerati** a pagina 58



## Politica senza idee

### I PARTITI NEL MARE DI PAROLE

di **Ernesto Galli della Loggia**

A parte le proposte fuori tempo massimo di Giuseppe Conte, il quale mette sotto accusa un sistema di lottizzazione da lui stesso usato appena due o tre anni fa e che egli stesso avrebbe potuto benissimo cambiare o perlomeno proporre di farlo quando era alla testa del governo, a parte ciò poche cose appaiono altrettanto certe come il fatto che una riforma che sottragga la Rai al dominio dei partiti non si farà mai. Per una semplice ragione: che una riforma del genere significherebbe la crisi del sistema politico italiano a causa della virtuale scomparsa dei suoi protagonisti, cioè dei partiti attualmente esistenti. Equivarrebbe insomma alla crisi della costituzione materiale della Repubblica.

I partiti che oggi calcano la scena italiana sono perlopiù dei gusci vuoti, quasi delle pure sigle. Naturalmente non tutti e dappertutto allo stesso modo né tutti in un'identica misura: ma la sostanza è questa. Non ce n'è uno che abbia una visione del futuro del Paese, la minima idea di che cosa debba essere e a che cosa possa servire l'Italia. I loro programmi consistono al massimo in vaghe enunciazioni di una sfilza di cose da fare. Sempre buttate giù alla bell'e meglio, senza alcuna priorità, senza indicazioni di fattibilità, di tempi, di costi. Nella loro vaghezza le richieste programmatiche dei vari partiti tendono così ad apparire (ed essere) pressoché tutte eguali e tutte inservibili.

continua a pagina 44

**Virus** Vietati i voli da Città del Capo e da altri 7 Paesi, primo caso in Belgio. Von der Leyen chiede a Pfizer di intervenire subito

## Nuova variante, cadono le Borse

Dal Sudafrica arriva Omicron, allarme in Europa. Speranza: preoccupati, bisogna vaccinarsi

Pandemia, la nuova minaccia arriva dal Sudafrica. Si tratta di una variante ribattezzata Omicron che l'Organizzazione mondiale della sanità definisce «preoccupante». Un caso registrato in Belgio: Europa e Gran Bretagna chiudono i voli dall'area sudafricana. Molti i connazionali bloccati. Von der Leyen a Pfizer: intervenite subito. Crollano le Borse. E mentre in Italia continuano ad aumentare contagi e ricoveri, il Friuli-Venezia Giulia passa in giallo.

da pagina 2 a pagina 9

### PARLA BONOMI (CONFINDUSTRIA)

#### «Tasse? Giù i contributi»



di **Enrico Marro**

«Bene ridurre le tasse, ma la priorità è tagliare i contributi non Irpef». Dice Carlo Bonomi, Confindustria.

a pagina 17

### LE DIMISSIONI DELL'AD

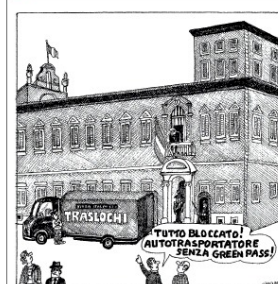
#### Tim, alta tensione Gubitosi lascia

di **Federico De Rosa**

Luigi Gubitosi si è dimesso da amministratore delegato di Tim. Le deleghe vengono affidate al presidente Salvatore Rossi e Pietro Labriola, attuale amministratore delegato di Tim Brasil, diventa il nuovo direttore generale. Il terremoto al vertice di Tim dopo l'offerta di acquisto da parte del fondo americano Kkr.

a pagina 46

### GIANNELLI



### IL SONDAGGIO

#### Pd primo partito, FdI in ascesa scavalca la Lega Arretra il M5S

di **Nando Pagnoncelli**

Il Pd con il 20,8% delle preferenze (stabile rispetto a ottobre), si conferma il primo partito. Fratelli d'Italia aumenta (dal 18,8% di ottobre al 19,8%) e scavalca la Lega che si ferma al 19,1% (-0,9%). Ancora in calo il M5S, arretrato al 15,5.

a pagina 13

### RISCHIANO FINO A 12 ANNI

#### Ciro Grillo e i tre amici a processo per violenza sessuale

di **Giulio Fasano**

Ciro Grillo e i suoi tre amici Edoardo Capitta, Francesco Corsiglia e Vittorio Lauria saranno processati. I quattro sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di violenza sessuale di gruppo. La decisione è stata presa dalla giudice dell'udienza preliminare di Tempio Pausania. La prima udienza del processo è stata fissata per il 16 marzo. Il figlio di Grillo e i tre amici rischiano una condanna fino a 12 anni di carcere. L'avvocata Giulia Bongiorno che difende la giovane vittima: «Cosa mi ha detto? Che da oggi comincia a respirare».

a pagina 25

### Roma Draghi e Macron hanno firmato il Trattato del Quirinale



#### Italia e Francia più vicine: «Amicizia fraterna»

di **Marco Galluzzo** e **Stefano Montefiori**

Roma e Parigi rafforzano l'amicizia. Il premier Mario Draghi e il presidente francese Emmanuel Macron firmano, alla presenza del capo dello Stato Sergio Mattarella, il Trattato del Quirinale che estende la cooperazione tra i due Paesi.

alle pagine 10 e 11

### SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

#### Nessuno è pronto al voto anticipato

Draghi doveva essere la loro «safety car» ma dopo nove mesi i partiti sono ancora ai box. All'ombra del governo di larghe intese, nato per gestire la pandemia e l'attuazione del Pnrr, il sistema politico avrebbe il tempo per rendere agibile la pista prima di tornare a competere.

continua a pagina 12

### L'INTERVISTA CON RENZI

#### «Colle? Si scelga tutti assieme»

di **Maria Teresa Meli**

Colle, «giusto votare anche col centrodestra». Così Matteo Renzi. Che sogna un centro alla Macron.

a pagina 15

### MAESTRI DELLO SPIRITO.

IL CAMMINO DELL'UOMO VERSO UNA VITA AUTENTICA.  
a cura di **Vito Mancuso**



Il primo volume: «Conversazioni notturne a Garuslemme» di Carlo Maria Martini in edicola dal 30 novembre

CORRIERE DELLA SERA  
La libertà delle idee  
**OGGI**

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

C'è chi non crede che la Terra sia rotonda. E altri (a volte sono gli stessi) che credono a tutto, soprattutto all'incredibile. Avevo ancora il cuore straziato per la storia del pallavolista Cazzaniga, innamorato da quindici anni di una truffatrice che si spacciava per una supermodella brasiliana, quando anche la soubrette Flavia Vento ha confessato di essersi sentita per tutta l'estate al telefono con Tom Cruise prima di accorgersi che si trattava di un miliardario. Le due vicende sono solo in parte paragonabili: la Vento ha mangiato la foglia dopo pochi mesi e alla prima richiesta di soldi si è tirata indietro, mentre il pallavolista ha tenuto duro per un tempo infinitamente superiore a quello della durata media di un rapporto autentico, facendosi spillare una monta-

### Amori al Vento

gna di denaro in bonifici e regalie senza pretendere in cambio neppure un aperitivo in presenza. Eppure, entrambe le storie spalancano mondi di solitudine, narcisismo (perché Tom Cruise o una supermodella brasiliana dovrebbero cercare proprio me?) e bisogno disperato di favole a lieto fine, quelle che nessuno racconta più neanche ai bambini. Non me la sento di liquidare un materiale umano così complesso con una battuta che infierisca sull'ingenuità delle vittime. Anzi, provo quasi un moto di tenerezza per loro, specie per quel Cazzaniga. Quindici anni di balle telefoniche e lui sempre lì, con il cuore aperto e i portafogli pure. A chi specula sui sentimenti puri degli altri andrebbe applicata un'aggravante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È tutto qui.

# AVYIUM

avyium.com

Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, D.O.M. Milano  
11177  
9 771112 498008







**Doring Falkenberg, ex torturatore di Pinochet, arrestato in Italia viene però liberato perché i giudici non vedono una email. Il Cile protesta, chi rimedierà?**



Sabato 27 novembre 2021 - Anno 13 - n° 327  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sfascisti"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### NO SALVINI, SÌ MELONI

Fedriga ammassa truppe: vuole federare le destre

• SALVINI A PAG. 4

### RESTANO TUTTI I GUAI

Tim, Gubitosi se ne va: si rischia lo "spezzatino"

• DI FOGGIA E LENZI A PAG. 8-9

### FRODE DA 100 MILIONI

Grandi imprese: guerra al Rdc e truffe sul 110%

• CAPORALE A PAG. 8

### PARLA LILLI GRUBER

"Draghi, non solo incontri stampa: si confronti in tv"



• TRUZZI A PAG. 18

### » TUTTO BATTIATO

Franco: segreti, manie, sfigurati e pennicelle

### » Daniela Ranieri

Presentiamo alcuni estratti dal libro *L'alba dentro l'imbrunire. Una storia illustrata di Franco Battiato*, a cura di Francesco Messina e Stefano Senardi (Rizzoli/Lizard). Sedici capitoli sulla sua musica e sui temi che gli erano cari: il cinema, il teatro, i libri, i viaggi, la sua inesaurita ricerca spirituale, attraverso la sua stessa voce e quella di chi ne ha condiviso il cammino.  
A PAG. 19



**SERVIZIETTO PUBBLICO** L'azienda di Fuortes non ne azzecca una Rai, 3 portavoce (senza la voce) e soldi buttati in programmi flop

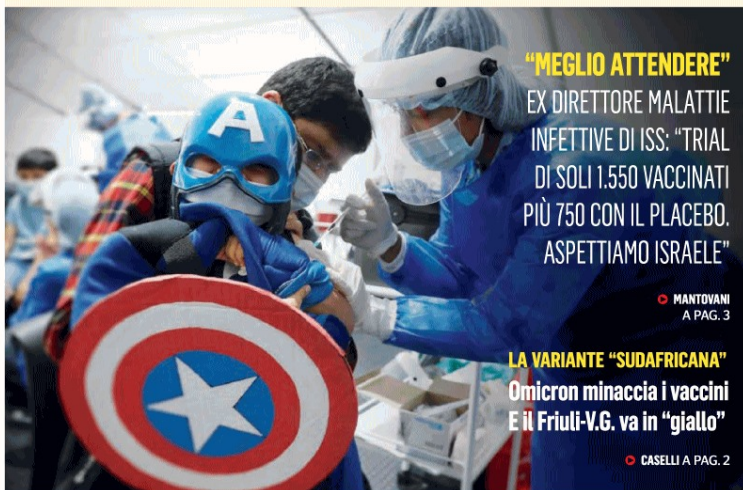
• Ascolti per pochi intimi in Viale Mazzini. Dissastri per Luca e Paolo, la neo direttrice del Tg1 Maggioni e quello di Rai3 Di Mare. E l'ad decide di moltiplicare gli addetti alla comunicazione

• GIARELLI E ROSELLI A PAG. 6-7



**COVID** ANTONIO CASSONE, AMERICAN ACADEMY OF MICROBIOLOGY

## "Vaccini ai bambini: troppa fretta, pochi dati"



**"MEGLIO ATTENDERE"**  
EX DIRETTORE MALATTIE INFETTIVE DI ISS: "TRIAL DI SOLI 1.550 VACCINATI PIÙ 750 CON IL PLACEBO. ASPETTIAMO ISRAELE"

• MANTOVANI A PAG. 3

**LA VARIANTE "SUDAFRICANA"**  
Omicron minaccia i vaccini E il Friuli-V.G. va in "giallo"

• CASELLI A PAG. 2

### LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Pass-rompicapo a pag. 4 • Spinelli Patto occulto con Macron a pag. 11
- Valentini Al Bar del Virus a pag. 11 • Carsetti Privatizzano pure l'acqua a pag. 11

### ONG "AGENTE STRANIERO"

"Noi di 'Memorial' alla sbarra: Mosca avvisa chi dissente"

• IACCARINO A PAG. 16



### CHE C'È DI BELLO

I cartoni di Sing2, le foto di White, la Ferrante inedita

• DA PAG. 20 A 23

### La cattiveria

Bonaccini: "Se Renzi si butta a destra, perde buona parte degli elettori". I due genitori lo credono ancora di sinistra

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

### Arrivedoorci!

#### » Marco Travaglio

È vero che ormai viviamo immersi in una mega-barzelletta, dove le cose ridicole vengono prese sul serio e quelle serie sul ridere. È vero che nessuno fa un *plissé* neppure se il premier firma un trattato con la Francia di cui solo lui e Macron conoscono il testo e il Parlamento pazienza, se il capo della nuova Alitalia minaccia e insulta chiunque passi, se il capo di gabinetto di Draghi viene beccato a fare marchette, se i renziani usano dossier falsi e lettere anonime per spartanare *Report* e passano per "garantisti". Ma la corsa al Quirinale supera anche i già ragguardevoli standard medi della farsa politica. Dal 2 febbraio Mattarella ha ripetuto in pubblico sei volte che non si farà rieleggere. Per essere più convincente, ha citato Segni e Leone, che non solo teorizzarono il mandato unico, ma si dimisero in anticipo. S'è fatto fotografare mentre cercava casa. E ha iniziato un giro di saluti, confermando a tutti che a febbraio se ne va. Tanta insistenza può avere due soli moventi. 1) Porre fine allo stalking di chi, in pubblico e soprattutto in privato, gli rompe le palle per il bis. 2) Stanare quella sfiga di Draghi che - ormai lo sanno tutti - aspira al Quirinale, ma proprio per questo fa il pesce in barile in ossequio al celebre detto vaticano: "Chi entra papa esce cardinale" (o sacerdote). Ma più Mattarella saluta, più i lorstignori fingono di non sentire.

L'altro giorno, mentre ribadiva per la sesta volta di avere le valigie pronte, quel gran genio di Tabacchi invitava i partiti, tutti a non "infilarsi in vicoli pericolosi" (qualunque cosa significhi) e a "chiedere a Mattarella un ultimo sacrificio" perché "il Paese ha bisogno di continuità a tutti i livelli" (e, se lo dice Tabacchi, sarà vero). Quello dice "non ci provate" e lui che fa? Ci prova. Intanto un pesce di nome Zanda e tal Parrini (il pidino che vuole abolire la Severino per i sindacati che rubano o truccano appalti) presentano un ddl costituzionale per la non rieleggibilità al Colle. Voldirete: almeno loro han ricevuto il messaggio. Magari: nel Paese dove chi vuole il bianco dice nero, l'obiettivo dei due buontemponi è l'opposto di quello dichiarato: "Lasciarsi uno spiraglio per un bis di Mattarella, il secondo e ultimo doppio mandato della Repubblica" (*Corriere*). Cioè: scrivono "niente bis" perché Mattarella conceda il bis. Cioè pensano che sia come loro e, quando dice "vado", intenda "resto". Come Stanlio e Ollio che salutano tutti ("arrivedoorci!") e non si muovono di lì. Ora temiamo che al capo dello Stato, per non fare la figura del bugiardo tipo Napolitano e scrollarsi di dosso questi stalker, non resti che rinunciare al suo *aplomb* e sottolineare il settimo diniego con espressioni più persuasive e definitive. Tipo: "Chi camurria, m'aviti scassatu a minchia".









# il Giornale



SABATO 27 NOVEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 282 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1127-4071 | Giornale (ed. notturna)

Oggi in edicola il quinto volume dei «Protagonisti»: Papa Francesco

## PAURA SUI MERCATI

# Il virus infetta l'economia

La nuova variante Omicron è già arrivata in Europa dal Sudafrica: bloccati i voli. Crollano le Borse mondiali e il prezzo del petrolio

Tornano i colori in Italia: prima zona gialla in Friuli-Venezia Giulia

■ Aria di tragedia greca sui mercati quando di mezzo c'è una variante del Covid. L'ultima, «Omicron» di matrice africana, fa deragliare le Borse e crolla il prezzo del petrolio nel più classico dei venerdì neri. Più che di sconti, è stato un Black Friday di ribassi sanguinosi. Tornano i «colori» delle Regioni: la prima a finire in giallo è il Friuli-Venezia Giulia.

servizi da pagina 2 a pagina 5

## QUESTA È L'ORA DELLA RESPONSABILITÀ

di Paolo Guzzanti

Guardate la carta d'Italia. Le Regioni che speravamo restassero candide si stanno macchiando di colori gialli e rossi. Guardate adesso l'Europa e il mondo: stanno tutti molto peggio di noi ma c'è poco da stare allegri. Il virus si comporta come un nemico biologico, con una sua intelligenza e una strategia, cosa che impone di rispondere alle sue variazioni o mutazioni con armi che richiedono sia intelligenza scientifica che politica, coordinate da una squadra di governo addestrata a lavorare insieme, capirsi al volo e fare le cose come vanno fatte. Qualcuno seguita a lamentarsi del fatto che la famosa Scienza Esatta non sia affatto una scienza esatta. Questo è un difetto della nostra cultura: tranne le matematiche e i giochi, cioè discipline inventate dall'uomo con le sue regole, tutta la scienza naturale, comprese virologia, epidemiologia e medicina tutta, appartiene al mondo empirico in cui si procede tentando, correggendo, vincendo.

Questo virus vitale e attivo è il mostro con cui abbiamo a che fare, e questi sono gli strumenti e gli uomini che finora hanno dato i migliori risultati partendo da una situazione catastrofica. Il virus non esprime più delle «varianti» ma muta. La sua ultima edizione viene dal Sud Africa ma è già in Europa. Ne arriveranno altre, ed altre, e noi sappiamo che saremo chiamati alla quarta, quinta e anche decima dose di vaccino, come per l'influenza. Il Paese deve seguire a camminare e crescere, consumare e vivere anche se ieri notte il prezzo del petrolio greggio è precipitato perché la notizia della variante è stata interpretata come un rallentamento della produzione industriale e per gli approvvigionamenti energetici. È ancora presto per fare previsioni, ma bisogna egualmente fare previsioni. Bisogna avere il cuore saldo e la mano ferma per seguire a vivere e tenere su le serrande ed essere prudenti. Ma per ottenere un tale risultato occorre che chi sta in cabina di guida, abbia accumulato molte ore di pilotaggio.

La più grande sciagura sarebbe, a nostro parere, qualsiasi comportamento politicamente irresponsabile e dunque dannoso per fornire la risposta coerente e organizzata con cui affrontare un nemico pur troppo geniale (il virus) e sempre più assassino. Ciò che questo governo ha finora trascurato, è tuttavia la comunicazione - non l'informazione piatta dei numeri che è un'altra cosa - attraverso tv e social. Chi protegge cittadini ed economia deve prendersi la responsabilità di fare molto di più. In questa nuova drammatica fase, giocare a far cascare il governo è come giocare alla roulette russa con le tempie degli altri.

\*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTE LE REGIONI. IL BANDO CONI IL 15 DICEMBRE. VEDI: C.C. 103/2020

FISSATO IL PROCESSO PER STUPRO

## Grillo jr e gli amici a giudizio: rischiano 12 anni di carcere

Stefano Zurlo

con Di Sanzo a pagina 10



IMPUTATO

FIRMATO IL PATTO DEL QUIRINALE

## Sì al trattato Italia-Francia Draghi protagonista nella Ue

di Vittorio Maciocce e Gian Micalessin

Quello siglato ieri tra Italia e Francia si chiama Trattato del Quirinale, ma proprio le sue finalità in prospettiva europea, e non solo esclusivamente franco-italiana, rendono poco auspicabile un trasloco di Mario Draghi alla presidenza della Repubblica. Il Trattato è arrivato alla firma soltanto in virtù del rapporto tra il presidente francese Emmanuel Macron e il nostro premier.

alle pagine 6-7

LO SCENARIO

Prodi punge i democratici: ininfluente per il Colle

Pasquale Napolitano

a pagina 6

PASSO INDIETRO DELL'AD NELLA PARTITA CON KKR

## Telecom, terremoto in cda: Gubitosi fuori dal vertice

Maddalena Camera

■ Riunione fiume per il cda di Tim alle prese con la revoca delle deleghe all'ad Luigi Gubitosi e la proposta non vincolante di Opa a 0,505 euro ad azione del fondo Usa Kkr. Alla fine Gubitosi, che aveva messo a disposizione le sue deleghe per consentire una più serena valutazione della proposta del fondo, ha lasciato le sue deleghe che saranno date al presidente Salvatore Rossi e all'ad della controllata brasiliana Pietro Labriola in qualità di direttore generale.

a pagina 15

di Nicola Porro  
Zuppa di Porro

I banchieri Bce e il sogno «scala mobile»

È una storia fantastica e più di mille analisi economiche spiega cosa sta succedendo nel campo degli aumenti generalizzati dei prezzi. I quattromila dipendenti della Banca centrale europea, rappresentati dal loro sindacato interno Ispso, hanno chiesto ai vertici della loro istituzione la «scala mobile» a cui agganciare i loro stipendi. Ci spieghiamo meglio: richiedono l'aumento delle loro retribuzioni visto il forte rischio di inflazione che gira per l'Europa. In effetti più che di rischio si tratta di una certezza. La gran parte di loro vive a Francoforte (...)

segue a pagina 16



LO SPOT DELLE POSTE NORVEGESI  
Se anche Babbo Natale deve diventare omosessuale

Braghieri a pagina 11



L'IPOTESI FALSO IN BILANCIO  
Juventus, caos plusvalenze  
La procura apre un'indagine

Latagliata a pagina 28



VERSO I MONDIALI 2022  
Sorteggio da incubo per gli Azzurri: c'è CR7 sulla strada per il Qatar

Ordine a pagina 27

**BIOTON**  
Difesa FORTE

con Echinacea:  
PER FAVORIRE LE NATURALI  
DIFESE DELL'ORGANISMO  
in bustine, flaconcini e soluzione orale

**SELLA IN FARMACIA**



# IL GIORNO

SABATO 27 novembre 2021  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Milano, fondi per gli sfollati dal Comune. Ma soluzione lontana

**Torre bruciata, rientro choc**  
**«Del mio appartamento è rimasto uno scheletro»**

Vazzana in Lombardia



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE SUPER GREEN PASS**

**ristora**  
**INSTANT DRINKS**

## Ci mancava la variante sudafricana

Estremamente contagiosa, è arrivata in Europa. L'Oms l'ha battezzata "Omicron". Servono tre mesi per adattare i vaccini  
Borse a picco in tutto il mondo, bruciati 390 miliardi nel Vecchio continente, crolla il prezzo del petrolio. Timori per la ripresa

Servizi  
da p. 3 a p. 5

La stretta sul Green pass

**Ma ora serve tolleranza zero con chi sgarra**

Bruno Vespa

**I**l provvedimento generale sul Super Green pass non è una carezza. È anzi una fortissima limitazione della libertà personale. Psicologicamente più forte del lockdown: perché allora eravamo costretti a restare chiusi in casa tutti alla pari (salvo che per alcuni, limitati lavori). Adesso i vaccinati e i guariti dal Covid potranno fare una vita normale, gli altri saranno esclusi da tutte le attività sociali. Ma siamo al punto di svolta di una guerra di cui finalmente s'intravede la fine e certe strette sono purtroppo necessarie. So che ad alcuni la parola «guerra» non piace. Ma se la Seconda guerra mondiale ha interessato 61 Paesi, il Covid ha seminato contagi e morte nei cinque continenti.

Continua a pagina 2

**NASCE L'ASSE ROMA-PARIGI. «ORA RIFORMIAMO IL PATTO DI STABILITÀ»**  
**INTESA SU DIFESA, ENERGIA E CONFINI. SPUNTA LO SCAMBIO DEI MINISTRI**



Emmanuel Macron, 43 anni, Sergio Mattarella, 80, e Mario Draghi, 74

## QUA LA MANO

Commento di **Marmo** a pagina 2 e **Coppari** a pagina 7

DALLE CITTÀ

Milano

**No Green pass all'Arco della pace ma resta l'allerta in piazza Duomo**

Palma nelle Cronache

Milano

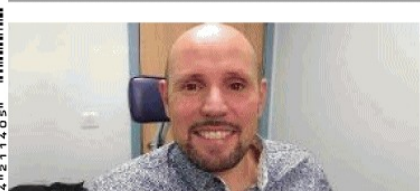
**I reali del Belgio in visita al Gratosoglio**

Mingoia nelle Cronache

Pavia

**Anche un chimico nella gang di spacciatori**

Marziani nelle Cronache



Impiantato a Londra su un 47enne

**La medicina vede il futuro**  
**L'occhio è stampato in 3D**

Servizio a pagina 19



Playoff Mondiali, rischio Portogallo in finale

**Italia, sorteggio amaro**  
**Macedonia e l'incubo CR7**

Servizi nel QS

**Impermeabile**

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLANDI.IT





Oggi su Alias

ANISH KAPOOR Il cannone dell'artista anglo-indiano nello spettacolo «Ectopia: shooting in the corner». Al Tanztheater Pina Bausch



Alias Domenica

ITALO SVEVO Da Ettore Schmitz all'ormai «circa celebre» autore di «Senilità», testimonianze di un «piccolo delinquente nevrotico»



Le mani su Ventotene

INCHIESTA Lobby, trame e sospetti attorno ai (tanti) soldi stanziati per gli 80 anni del Manifesto di Spinelli  
Giuliano Santoro pagina 7

quotidiano comunista oggi con ALIAS il manifesto SABATO 27 NOVEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 282 www.ilmanifesto.it euro 2,50

L'aeroporto di Francoforte sul Meno ieri dopo la cancellazione dei voli per il Sud Africa foto di Boris Roessler/Agf



La variante sudafricana «Omicron» spaventa il mondo. Europa, Usa e Canada bloccano i voli con sette paesi africani. Riunione di emergenza all'Oms. Sulla pericolosità delle molte mutazioni del virus non ci sono certezze. Ma non si esclude l'aggiornamento dei vaccini pagine 2,3

Pandemia/1 Il grano e il loglio nelle piazze dei no-vax

GUIDO VIALE Si moltiplicano in molti paesi le manifestazioni, anche violente, contro le misure di contenimento del Covid: mascherina, distanziamento, lockdown, vaccino o green pass (che lo è di fatto). — segue a pagina 15 —

Pandemia/2 Discutiamo senza retorica e senza chiusure identitarie

ROBERTO, FELICE, PUZZI Nel dibattito su come guardare al movimento dei no-vax, no-green pass e alle loro manifestazioni, c'è una posizione diffusa anche in parte della sinistra. — segue a pagina 15 —

Lucio Magri Un convegno a dieci anni dalla scomparsa

SIMONE OGGIONI Dieci anni dalla scomparsa di Lucio Magri sono tanti: un bilancio che nessuno di noi è in grado di trarre, ma di certo incoraggiano una riflessione collettiva. Proveremo oggi e domani a Rimini. — segue a pagina 14 —

OGGI NELLA CAPITALE MANIFESTAZIONE NAZIONALE PER DIRE NO ALLA VIOLENZA MASCHILE E DI GENERE

A Roma il corteo di «Non una di meno»

■ Oggi il corteo di Non Una Di Meno torna nelle strade romane. Si parte alle 14 da Piazza della Repubblica e si arriva a Piazza San Giovanni. La centralità è della lotta contro la violenza maschile e di genere, con manifestanti che arriveranno da tutta Italia. Le violenze, soprattutto durante la

pandemia sono cresciute anche tra le bambine e le adolescenti. Nel rapporto «Indifesa» di Terre des Hommes si parla di 1.260 bambine e 1.117 bambini che hanno subito violenze in famiglia. In aumento anche i reati telematici, tra questi la detenzione di materiale pornografico realiz-

zato con minorenni (+ 14% in un anno, + 52% in un decennio). Serve un lavoro politico e di tessitura importante per scardinare questo genere di fenomeni. E si potrebbe nuovamente discutere di «educazione sentimentale», cominciando dalle scuole CELESTE COSTANTINO A PAGINA 4

FEMMINICIDI, INTERVISTA A STEFANIA PRANDI «Abbandonati i figli delle vittime»

■ Quando una donna viene uccisa, cosa ne è delle famiglie e dei cosiddetti «orfani speciali»? Lo spiega in una intervista Stefania Prandi che al tema ha dedica-

to un reportage e che da anni si occupa di questioni di genere, anche in riferimento al sistema di sfruttamento bracciantile ALESSANDRA PIGLIARI A PAGINA 4

Lele Corvi cartoon about the Omicron variant. Text: LA NUOVA VARIANTE ARRIVA DALL'AFRICA. MA... HAI PORTATO I VACCINI ANCHE IN QUEI PAESI? CREDEVO LI AVESSI PORTATI TU.

SINDACATI IN PIAZZA Tim, Gubitosi lascia Vincono i francesi



■ Infuocato cda di Tim che si chiude come previsto. Luigi Gubitosi lascia (rimane consigliere) mentre i francesi di Vivendi impongono il nuovo ad: sarà Labriola, attuale ceo di Tim Brasile. Lunedì presidio dei sindacati: il governo abbandona noi e la rete unica. FRANCHI A PAGINA 6

All'interno Trattato Draghi-Macron: riformare l'Ue inevitabile

GL.SAN. PAGINA 6

Strage migranti Parigi contro Londra: non venite a Calais

ANNA MARIA MERLO PAGINA 6

Intervista Ciaccheri: «Una rete per rifondare la sinistra»

ANDREA CARUGATTI PAGINA 4

LA MINISTRA DADONE Droghe: la legge va cambiata

■ La legge sulle droghe va cambiata, «ma non è facile». Ad affermarlo è stata ieri la ministra alle politiche giovanili Fabiana Dadone intervenendo alla Fuoriconferenza sulle droghe in corso a Genova. Convinto che sia arrivato il momento di rimettere mano alla legge anche don Ciotti: «Non solo è invecchiata, ma proprio non serve, perché nel frattempo tutto è cambiato: le strategie e le rotte delle mafie, le sostanze, gli assuntori, il mondo dei servizi socio-sanitari», ha detto il fondatore di Libera. MARTINI A PAGINA 4

ALBUM '90 L'anima & le forme dal 1 dicembre in edicola







# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 327 ITALIA

Fondato nel 1892

www.ciroamodio.it

Sabato 27 Novembre 2021

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICHA E PROCHA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**Il riconoscimento Giorgio Armani il cavaliere dello stile e dell'impegno**  
Maria Latella a pag. 42



**I playoff di marzo Mondiali, quanta fatica tra l'Italia e il Qatar c'è il Portogallo di CR7**  
Bruno Majorano a pag. 21



**Caso plusvalenze Falso in bilancio bufera Juventus Andrea Agnelli e Nedved indagati**  
Gianni Repetto a pag. 17



**Il caso di Mario IL SUICIDIO ASSISTITO E IL CODICE MUSSOLINI**

Carlo Nordio

Dopo il calvario fisico, psicologico e giudiziario dei protagonisti dei casi Englaro, Welby, e DJ Fabio, ritorna il supplizio di Mario, un tetraplegico marchigiano che da tempo ha chiesto di uscire con dignità da un corpo che gli procura solo sofferenza. Quando la sua domanda sembrava accolta, e Mario si era sentito "finalmente libero", la Regione ha deciso un supplemento di istruttoria, rimandando tutto al Comitato Etico e al Tribunale di Ancona.

Non sappiamo se questa decisione derivi da un'interpretazione restrittiva della legge, da scrupoli morali o da un mero atteggiamento difensivo. Ma possiamo fare alcune considerazioni generali sul cosiddetto suicidio assistito, e sulla sua attuale evanescente disciplina.

La questione del suicidio e del diritto alla vita è così sacra che non dovrebbe esser demandata al codice penale, che in realtà condiziona l'intera materia. Basterebbe leggere attentamente il monologo dell'Amleto per capire quanta angoscia esprima e opprima questa risoluzione. Nulla ti aiuta nella scelta: non la ragione, perché la sofferenza ha delle ragioni che la ragione non conosce; non la solidarietà, perché non esiste rimedio a un fardello insopportabile e nemmeno la fede, perché il credente può pensare che se la vita è un dono di Dio può disporre liberamente, altrimenti non si tratterebbe di un dono, ma di un usufrutto.

Quanto al codice penale che, ricordiamolo, è del 1930 ed è frutto dell'ideologia fascista, la sua soluzione è singolare.

Continua a pag. 43

## Variante dal Sudafrica scontro sui nuovi vaccini

► Omicron spaventa il mondo: primo caso in Europa, corre più veloce di Delta Von der Leyen e le aziende: adattare subito i sieri. L'Emm: ancora troppo presto

La Napoli svilita che calpesta la memoria di Giancarlo



Scritte, muffa e abbandono salviamo il murale di Siano

Antonio Menna

Ammuffito, imbrattato. Irriconoscibile l'opera di street art dedicata al giornalista Giancarlo Siano in via Romanello, la strada di Napoli tra il Vomero e l'Arenella dove abitava e dove nel settembre '85, fu ucciso dalla camorra.

Walter Schiavone: collaboro con la giustizia



Camorra, il figlio di "Sandokan" e quei pentimenti solo a parole

Leandro Del Gaudio e Marilù Musto a pag. 13

Preoccupa la variante Covid dal Sudafrica. Ma non solo. Servizi alle pag. 3 e 4

Punto di Vespa Senza i controlli è "buletta pass"

Bruno Vespa a pag. 43

Firmato il trattato Italia-Francia il patto contro i falchi del debito



Il patto della svolta. Siglato un'intesa forte, tra Italia e Francia per ridiscutere il debito dell'Unione Europea. È stato così creato un asse contro i falchi del debito.

Conti e Picono alle pag. 6 e 7

## Il deserto del Sud «Entro trent'anni 3,5 milioni in meno»

► Crollo demografico, le previsioni dell'Istat Peggio del Nord per denatalità e migrazioni

Marco Esposito

Il rapporto Istat pubblicato ieri dice: in Italia dal 2007 si è rotto l'equilibrio demografico naturale tra nascite e morti e neppure l'arrivo degli emigrati riesce a compensare il calo della popolazione. Se per il Nord Italia si può parlare di declino, al Sud la perdita in tre decenni sarà di 3,5 milioni di residenti. In pratica sparirà dal punto di vista demografico l'equivalente della Puglia.

Le dimissioni

Gubitosi lascia Tim l'offerta degli Usa può andare avanti

Tim, Gubitosi lascia le deleghe ma terrà la carica di consigliere d'amministrazione fino ad aprile. A Rossi e Labriola la guida dell'azienda. L'ad della Brasil diventa direttore generale, al presidente le deleghe per seguire l'Opa Kkr.

Dimito a pag. 8

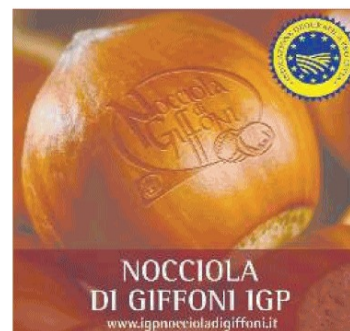


## Dubbi sui fondi raccolti per i bimbi poveri Naomi Campbell nei guai «La beneficenza è finta»

Guai per Naomi Campbell: Fashion for Relief, l'ente di beneficenza da lei fondato nel 2005, è finito sotto indagine della Charity Commission. L'ente governativo britannico che si occupa di vigilare sulle charity di Inghilterra e Galles esaminerà se c'è stata cattiva condotta nella gestione finanziaria dell'associazione da parte dei cosiddetti "trust" ovvero i fiduciari, che sono proprio la Campbell e la collega Bianka Hellmich, che ricopre questo ruolo fin dall'inizio. L'in-

indagine, inoltre, servirà ad accertare che le persone preposte alla gestione dell'organizzazione «abbiano esercitato i loro doveri legali e le loro responsabilità come previsto dalla normativa vigente». La Fashion for Relief è finita nel mirino anche per un ritardo di quasi sei mesi nella consegna dei bilanci dell'ultimo anno. Naomi ha creato l'ente benefico nel 2005 con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare a progetti per i bambini.

Bruschi a pag. 11







# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 143-N° 327 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 27 Novembre 2021 • S. Virgilio

IL GIORNALE DELL'EUROPA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**11 VACCINI GIORNO PER GIORNO**

Dosi somministrate ieri: **326.919**

Dosi somministrate in totale: **94.853.256\***

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+7,6%**

Rapporto dosi settimanali rispetto alla settimana precedente: **+31,1%**

**Incubo Cr7 per Mancini**  
Mondiale Qatar, ai playoff strada in salita per l'Italia  
Prima la Nord Macedonia all'orizzonte il Portogallo  
Saccà e Sorrentino nello Sport

**Onlus nei guai**  
«Beneficenza fasulla» Sotto inchiesta la fondazione di Naomi per i bambini poveri  
Bruschi a pag. 13

**Il calvario di Mario I merletti del caso Zan e la camicia di Mussolini**

Carlo Nordio

Dopo il calvario fisico, psicologico e giudiziario dei protagonisti dei casi Englaro, Welby, e Dj Fabo, ritorna il supplizio di Mario, un tetraplegico marchigiano che da tempo ha chiesto di uscire con dignità da un corpo che gli procura solo sofferenza. Quando la sua domanda sembrava accolta, e Mario si era sentito "finalmente libero", la Regione ha deciso un supplemento di istruttoria, rimandando tutto al Comitato Etico e al Tribunale di Ancona.

Non sappiamo se questa decisione derivi da un'interpretazione restrittiva della legge, da scrupoli morali o da un mero atteggiamento difensivo. Ma possiamo fare alcune considerazioni generali sul cosiddetto suicidio assistito, e sulla sua attuale evanescente disciplina.

La questione del suicidio e del diritto alla vita è così sacra che non dovrebbe essere demandata al codice penale, che in realtà condiziona l'intera materia. Basterebbe leggere attentamente il monologo dell'Amleto per capire quanta angoscia esprima e opprima questa risoluzione. Nulla ti aiuta nella scelta: non la ragione, perché la sofferenza ha delle ragioni che la ragione non conosce; non la solidarietà, perché non esiste rimedio a un fardello insopportabile; e nemmeno la fede, perché il credente può pensare che se la vita è un dono di Dio può disporne liberamente, altrimenti non si tratterebbe di un dono, ma di un usufrutto.

Continua a pag. 20

## Omicron contagia le Borse

► Covid, la variante sudafricana è in Europa. L'Oms: diffusione più veloce della Delta. Stop ai voli dall'Africa australe, Garattini: lì servono vaccini. Crollo dei mercati azionari

ROMA. La variante sudafricana rinominata Omicron è sbarcata in Europa, in Belgio. L'Oms: diffusione più veloce della Delta. Usa e Ue bloccano i voli dall'Africa australe, annullata a Ginevra la riunione del Wto. Von der Leyen: adattare subito i vaccini. Ma Emma frenza è ancora troppo presto. Silvio Garattini: «Ora i governi si alleino per immunizzare i Paesi poveri del mondo». Il panico si diffonde nei mercati azionari: le Borse crollano.

### Effetto aliquote e rivalutazione sugli assegni

**Pensioni più ricche con la nuova Irpef**  
Le imprese: assurdo non tagliare l'Irap

Luca Cifoni

Verso pensioni più ricche: taglio Irpef e rivalutazione fanno crescere l'assegno. Dal 2022 i trattamenti previdenziali avranno un adeguamento vicino



al 2%. Ci saranno poi i benefici della revisione delle aliquote e della No tax area ampliata. Le imprese: assurdo non tagliare l'Irap.

A pag. 10 Mancini e Orsini a pag. 11

### Avanti l'Opa Kkr

**Gubitosi lascia la guida di Tim a Rossi e Labriola**

Rosario Dimito

Si chiude la gestione di Luigi Gubitosi a Tim dopo tre anni. Il timone a Rossi e Labriola.

A pag. 16

### Convegno Luiss

**Aziende familiari, l'ora della sfida sull'innovazione**

Giusy Franzese

Le aziende familiari chiamate alla sfida dell'innovazione. Il convegno della Luiss.

A pag. 17

### Firmato il trattato di Roma. Beanne: «Brigate miste per gestire i migranti»



## Frontiere e debito Ue, asse Italia-Francia

La stretta di mano tra Emmanuel Macron e Mario Draghi (Foto EPA) Conti, Giansoldati, Munaro e Pierantozzi alle pag. 8 e 9

### Governo spaccato

**A Parigi scoppia l'inutile guerra del pronome "iel"**

Marina Valensise

Allora, in Italiano i pronomi personali sono tre: maschile, egli, femminile, ella, neutro, esso. In Francese, invece, sono due: maschile, il, femminile, elle, neutro sempre il. E che cosa si inventa il principale dizionario francese Le Robert facendo scoppiare una guerra persino tra la compagine governativa? Un terzo pronome personale, iel, contrazione tra il maschile e il femminile, (...)

Continua a pag. 20

**NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE**

**DAI 35 ANNI, NON ASPETTARE!**  
PRENDITI CURA DEL TUO BENESSERE URINARIO.

**PROVA PROSTAMOL** Scopri di più su [benessereurinario.it](http://benessereurinario.it)

### LA VERGINE SI RILANCI

Buon giorno, Vergine! Abbiamo grandi progetti per voi, come è grande e ambiziosa questa Luna di fine novembre, in aspetto magnifico con tutti gli altri corpi celesti. Concentratevi, impegnatevi: entro Natale avrete quello che state inseguendo da inizio autunno. Ma già ora la vita sembra aver preso nuovi colori. Giove canta la vostra fortuna e il vostro amore, ancora più vicino Marte. Rappresenta il coraggio, la ricerca. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Carriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport Stadio € 1,50; 11 Giorni di Roma - vol. 3\* € 4,80 (solo Umbria e Abruzzo) \*Pizzeria di Roma\* € 3,60 (solo Roma).





# il Resto del Carlino

SABATO 27 novembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Grandi eventi: a Riccione rinasce il Cocoricò

**Delirio Måneskin, il tour mondiale parte il 27 gennaio da Pesaro**

Luminati e Oliva nel Fascicolo Regionale



I Måneskin con Mike Jagger



**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ci mancava la variante sudafricana

Estremamente contagiosa, è arrivata in Europa. L'Oms l'ha battezzata "Omicron". Servono tre mesi per adattare i vaccini. Borse a picco in tutto il mondo, bruciati 390 miliardi nel Vecchio continente, crolla il prezzo del petrolio. Timori per la ripresa

Servizi  
da p. 3 a p. 5

La stretta sul Green pass

**Ma ora serve tolleranza zero con chi sgarra**

Bruno Vespa

**I**l provvedimento generale sul Super Green pass non è una carezza. È anzi una fortissima limitazione della libertà personale. Psicologicamente più forte del lockdown: perché allora eravamo costretti a restare chiusi in casa tutti alla pari (salvo che per alcuni, limitati lavori). Adesso i vaccinati e i guariti dal Covid potranno fare una vita normale, gli altri saranno esclusi da tutte le attività sociali. Ma siamo al punto di svolta di una guerra di cui finalmente s'intravede la fine e certe strette sono purtroppo necessarie. So che ad alcuni la parola «guerra» non piace. Ma se la Seconda guerra mondiale ha interessato 61 Paesi, il Covid ha seminato contagi e morte nei cinque continenti.

Continua a pagina 2

**NASCE L'ASSE ROMA-PARIGI. «ORA RIFORMIAMO IL PATTO DI STABILITÀ» INTESA SU DIFESA, ENERGIA E CONFINI. SPUNTA LO SCAMBIO DEI MINISTRI**



Emmanuel Macron, 43 anni, Sergio Mattarella, 80, e Mario Draghi, 74

## QUA LA MANO

Commento di **Marmo** a pagina 2 e **Coppari** a pagina 7

DALLE CITTÀ

Bologna, l'incubo

**Via Ferrara, trova la casa occupata dagli spacciatori**

Zuppiroli in Cronaca

Bologna, iniziativa Ascom

**L'Asinelli illuminata con il Tricolore: segno di speranza**

Servizio in Cronaca

Bologna, l'intervista

**Medel dal cuore rossoblù: «Vorrei restare»**

Marchini in QS



Impiantato a Londra su un 47enne

**La medicina vede il futuro L'occhio è stampato in 3D**

Servizio a pagina 19



Playoff Mondiali, rischio Portogallo in finale

**Italia, sorteggio amaro Macedonia e l'incubo CR7**

Servizi nel QS

**Impermeabile**

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LRLANDI.IT



**Gecar**  
CONCESSIONARIA  
PEUGEOT

SABATO 27 NOVEMBRE 2021

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT. In omaggio "Italia Oggi" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCCCX - NUMERO 282, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

PROCESSO PER STUPRO DI GRUPPO, PRIMA UDIENZA FISSATA A MARZO. IL LEGALE DI UNO DEI RAGAZZI: «NEL DIBATTIMENTO EMERGERÀ LA VERITÀ»

## Grillo Jr e i suoi amici rinviati a giudizio Silvia: «Ora posso tornare a respirare»

Ciro Grillo e i tre amici genovesi subiranno un processo per stupro di gruppo ai danni di Silvia e per gli abusi sessuali sull'amica Roberta avvenuti nel residence di Cala di Volpe in Costa Smeralda, tra la notte e la mattina del 17 luglio 2019.

La giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Tempio Pausania, dopo un'ora di camera di consiglio, ha deciso di rinviare a giudizio gli imputati e ha fissato l'u-

**L'avvocato  
Giulia Bongiorno,  
legale della vittima:  
«Nei messaggi  
intercettati è nascosta  
la "scatola nera"  
della violenza»**

dienza al prossimo 16 marzo.

Dopo la notizia, la vittima ha rotto il silenzio la vittima: «Oggi finalmente ricomincio a respirare», ha detto commossa la studentessa italo-norvegese. La legale della ragazza, Giulia Bongiorno, avvocato della vittima, ha voluto sottolineare come l'accusa sia in possesso di «prove importanti», come se si trattasse di una «scatola nera».

L'ARTICOLO / PAGINA 13



Sopraluogo di avvocati e inquirenti nel residence di Grillo in Sardegnia

**IL DELITTO DI PEGLI**

Tommaso Fregatti

**Armi e droga in casa  
Di nuovo in carcere  
l'omicida del Risveglio**

Era stato scarcerato per decorrenza dei termini della custodia cautelare, nonostante l'omicidio di due persone, padre e figlio, davanti a un bar di Genova Pegli nel 2016. Ora Salvatore Maio, al centro delle cronache per il duplice delitto del Risveglio, è stato nuovamente arrestato, perché i carabinieri gli hanno trovato in casa due pistole e due etti di cocaina.

L'ARTICOLO / PAGINA 25

IL CEPPU SUDAFRicano È STATO INDIVIDUATO IN BELGIO. RISCHIA DI AGGIRARE I VACCINI E SI TRASMETTE CON FACILITÀ. IL MINISTRO SPERANZA: SIAMO PREOCCUPATI

## La variante Omicron fa paura Stop dell'Ue ai voli da 7 Paesi

Venerdì nero per i mercati. Cresce la richiesta per prime e terze dosi, la Liguria raddoppia le scorte negli hub

Omicron, la nuova variante del Covid, isolata per la prima volta in Sudafrica, spaventa l'Europa. Aggressiva e sfuggente, rischia di aggirare i vaccini. Il primo caso europeo è stato individuato in Belgio, e l'Ue è corsa ai ripari bloccando i voli da 7 Paesi. «Sarebbe sbagliato non essere preoccupati», dice il ministro della Salute Speranza, anche se gli esperti invitano ad attendere per capire se la nuova variante è davvero destinata a soppiantare la Delta. L'incertezza spaventa le Borse mondiali. In Europa i mercati hanno bruciato 390 miliardi in un giorno.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



## Genova, Dadone visita i vicoli: «Sulla droga si cambia»

La ministra Dadone con il sindaco Bucci a Genova. Oggi il via alla Conferenza nazionale sulle dipendenze

ROSSI / PAGINA 7

LA SENTENZA



## Causa Carige, respinti i ricorsi di Malacalza

Gilda Ferrari / GENOVA

Il tribunale di Genova ha rigettato i ricorsi della famiglia Malacalza e dei piccoli azionisti che chiedevano un risarcimento danni a Carige contestando l'aumento di capitale che venne deliberato nel 2019 dall'assemblea.

L'ARTICOLO / PAGINA 19

LA POLITICA

## Il Pd si convinca che il centrodestra è battibile

CARLO ROGNONI

Le ultime elezioni per il sindaco di alcune grandi città hanno dimostrato che il centrodestra è battibile. E le spiegazioni che allora sono state date sono almeno due: primo, il centrodestra ha scelto candidati poco credibili e soprattutto spesso impreparati.

SEBUE / PAGINA 17

BUONGIORNO

Nel 2012 c'erano Bitcoin per un valore di 140 milioni di dollari, oggi ce ne sono per mille e 250 miliardi. Il Bitcoin, per due gatti ancora all'oscuro, è una moneta digitale, cioè una moneta che non c'è, non è emessa da uno Stato né da una banca, nessuno ne ha mai tenuta in tasca una banconota: se la sono inventata su internet e ha avuto un gran successo. Ce ne sono altre simili - il valore totale sale a tremila miliardi di dollari - e garantiscono notevoli vantaggi: è facile usarle per pagamenti online, non si versano commissioni alle banche, non c'è tracciamento, si possono aggirare gli impicci del fisco. Per ora le criptovalute servono quasi esclusivamente per i traffici finanziari, ma che succederà quando (non se, quando) serviranno per concludere acquisti su Amazon o Facebook? Nel giro di pochi anni, se la

La grande corsa **MATTIA FELTRI**

crescita delle criptovalute continuerà, e non c'è ragione di credere il contrario, sarà a rischio la sovranità monetaria: pezzi sempre più grandi di economia viaggeranno con una moneta privata e incontrollata. Per questo la Banca centrale europea sta studiando una sua valuta digitale, e sarà più appetibile del Bitcoin perché avrà la garanzia dell'Ue. È una corsa a chi arriva primo, e non è una corsa a due. Anche gli Stati Uniti progettano il dollaro digitale, ma in vantaggio su europei e americani c'è la solita Cina: il suo yuan digitale è già in sperimentazione a Shanghai e Shenzhen. Se la Cina arriva con molto anticipo, farà guasti all'economia e alla sovranità europea peggio del Bitcoin. A proposito, com'era quella che bisogna tornare alla lira? (Il Buongiorno va in pausa, torna martedì 7 dicembre).

**AURUM**  
OPERAZIONE PROTEZIONE E RICICLO AUTORIZZATO DALLA BANCA ITALIANA

**COMPRO  
ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI  
\*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R  
(a fianco cinema Odéon)

lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

NUOVO **BANCO METALLI**

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DELORO

**NUOVA APERTURA**  
Corso Sardegna 89 R  
(alla fermata del bus)

VIA CORNICIGLIANO 50 TEL. 010 6501501

APERTI DA LUNEDÌ AL SABATO 9:00-19:00  
WWW.BANCO-METALLI.COM





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Fisco e imprese**  
Transfer pricing,  
al traguardo  
le istruzioni  
delle Entrate



Alessandro  
Germani  
— a pag. 24

**Cassazione**  
Fondi anti Covid,  
reato d'indebita  
percezione per chi  
attesta il falso

Giovanni Negri  
— a pag. 26

**EDISON**  
DIVENTIAMO L'ENERGIA  
CHE CAMBIA TUTTO.

FTSE MIB 25852,99 -4,60% | SPREAD BUND 10Y 132,40 +1,90 | €/S 1,1291 +0,61% | BRENT DTD 74,93 -10,22% | Indici & Numeri → p. 27-31

PRIMI EFFETTI DA MARZO MA CON CONGUAGLIO

## Taglio Irpef e detrazioni: tutti i numeri dell'impatto sui contribuenti italiani

Dili, Mobili e Trovati — alle pagine 4 e 5

### 700 euro

**IL PICCO DEL RISPARMIO**  
In base ai dati Mef, il nuovo impianto di aliquote e detrazioni Irpef concentra la riduzione massima in valore assoluto nella fascia 40-50mila euro dei lavoratori dipendenti con uno sconto medio da 691,6 euro.

## L'ANALISI LA RIFORMA FA I CONTI CON ANTICHI DIFETTI DEL SISTEMA

di Salvatore Padula  
— a pagina 5

### 1,2%

**REDDITI OLTRE 100MILA EURO**  
Solo 500mila persone, pari all'1,2% del totale, dichiarano redditi superiori a 100mila euro l'anno. Questo spiega perché, al di là delle riforme, è necessario affrontare ancora lo storico problema dell'evasione fiscale

### PANORAMA

## IL TRATTATO DEL QUIRINALE Italia-Francia, nasce il nuovo asse per una Europa più unita e solida



L'amicizia con la Francia. Marijunge tra Macron, Mattarella e Draghi

Il premier Draghi e il presidente francese Macron hanno firmato il Trattato del Quirinale alla presenza del Capo dello Stato, Mattarella. Nel preambolo che precede i 12 articoli si parla dell'obiettivo di una Europa «sovrana e unita». Draghi annuncia che almeno una volta ogni trimestre un ministro italiano parteciperà a un Consiglio dei ministri del governo francese e viceversa.

### IL COMMISSARIO UE

## Breton: nella Ue mancano figure professionali e fonti di energia

Beda Romano — a pag. 22

### M&A

## Telepass sfida Enel per la conquista di Mooney

Enel cerca di perfezionare l'acquisto di Mooney, ex-Sisal Pay, società di pagamenti controllata dal fondo Cvc. Nella partita però è entrato anche Telepass (Atlanta-Partners Group).

### DA OGGI IN EDICOLA



**Il libro**  
Venti storie per venti nuove professioni  
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

## Motori 24

— alle pagine 16 e 17

## Food 24

— alle pagine 18 e 19

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:  
ilsole24ore.com/abbonamenti  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Borse ko per la nuova variante Covid

### Mercati

Piazza Affari cede il 4,68%  
Il Dow Jones arriva a perdere  
905 punti, maggior calo 2021

Il petrolio Brent crolla del 10%  
Per Wti (-12%), ora sotto 170 \$,  
peggior seduta da aprile 2020

La nuova variante Omicron del Covid che dilaga in Sudafrica e già arrivata in Europa (primo caso in Belgio), manda al tappeto le Borse. I timori di un nuovo, pesante impatto sulla ripresa dell'economia, con riflessi sulle mosse delle banche centrali in tema di inflazione, hanno influito anche sull'andamento dello spread, balzato a 299 punti. I numeri sono da venerdì nero a Milano in Piazza Affari l'indice Ftse Mib ha chiuso in ribasso del 4,68% a 25.852 punti, ai minimi della durissima giornata sui mercati. La Borsa peggiore in Europa è stata Madrid che ha ceduto il 5%, seguita da Parigi in calo finale del 4,7% e Francoforte del 4,3%. Londra ha chiuso in calo del 3,6%. Il petrolio Wti cede oltre il 12% e scende sotto la soglia dei 70 dollari il barile; per gli analisti, davanti a una recrudescenza del virus, la domanda di greggio potrebbe scendere per il rallentamento della ripresa. A Wall Street Dow Jones -2,52%, S&P 500 -2,27%; Nasdaq -2,23%. — Servizi alle pagine 2 e 3

### ALLARME ISTAT: L'ITALIA INVECCHIA E SI SPOPOLA



## Tim, a Rossi le deleghe di Gubitosi Ipotesi Labriola direttore generale

### La partita delle tlc

L'ex ad resta in consiglio  
Un comitato per esaminare  
l'offerta del fondo americano

Le deleghe dell'amministratore Luigi Gubitosi assegnate al presidente Salvatore Rossi, mentre Pietro Labriola è indicato come nuovo direttore ge-

nerale, come auspicato dal socio di maggioranza Vivendi. È quanto emerge dopo un lungo consiglio di amministrazione di Tim, convocato in sede straordinaria per esaminare l'offerta del fondo americano Kkr. Intanto la società di rating Fitch fa sapere che in caso di conclusione dell'operazione, potrebbero esserci ripercussioni negative sulla valutazione di debito della società. Salvini: bene il passo indietro di Gubitosi. Lunedì Pd incontra i sindacati di Tim.  
**Festa, Fotina e Olivieri** — a pag. 8

### LA PROPOSTA USA

Kkr balla da sola,  
congelato  
per il momento  
l'interesse  
del fondo Cvc

Carlo Festa  
— a pagina 8

### FALCHI & COLOMBE

SE IL POPULISTA  
GIOCA A FARE  
IL BANCHIERE  
CENTRALE

di Donato Masciandaro  
— a pagina 12

### BUSSOLA & TIMONE

L'INFLAZIONE  
DA BATTERE  
E I COLLI  
DI BOTTIGLIA

di Giovanni Tria  
— a pagina 12

### COVID E DISEGUAGLIANZE

METTERE  
IL COMMERCIO  
AL SERVIZIO  
DELLE PERSONE

di Ngozi Okonjo Iweala  
— a pagina 12

### INTERVISTA

Percassi: «Crescita  
interna per due o  
tre anni, la Borsa  
può aspettare»



Più marchi, più negozi. Per il gruppo di famiglia, Antonio Percassi non ha dubbi: «Crescita interna per almeno due o tre anni, poi si vede». Così risponde al private equity che gli propongono di entrare nel capitale.  
**Ferrando** — a pag. 20

## Illuminiamo le stelle da 130 anni. E vogliamo continuare a guardarle.

#energiaschecambiatutto  
edison.it  
DIVENTIAMO L'ENERGIA CHE CAMBIA TUTTO.  
TEATRO ALLA SCALA  
EDISON







# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 27 novembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 327 - € 1,20  
Beata Vergine della Medaglia Miracolosa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

## Ora fa paura la variante sudafricana

È più contagiosa della delta  
Corsa per un nuovo vaccino  
Giù la Borsa, ride Big Pharma

Barbieri, Caleri e Martini alle pagine 2 e 3



### LA GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE NEI SUPERMERCATI

# Un sabato per ribaltare l'odio

La pandemia ha creato ingiustizie e risse. Basta dividersi fra sì e no vax, oggi un gesto di unità

Il Tempo di Oshø

## Incubo Ronaldo per l'Italia: Mondiali a rischio



Pieretti a pagina 28

DI FRANCO BECHIS

Oggi in 11 mila supermercati in Italia tutti potremo fare una piccola spesa per qualcun altro che ne ha bisogno come tutti noi, ma non ha abbastanza soldi (...)

Segue a pagina 5

### Sanità del Lazio nel caos

## Saltate 400mila visite oncologiche Liste d'attesa bloccate da 4 mesi

Sbraga a pagina 17

### Il pasticcio del governo L'ultimo attacco agli atenei privati per piazzare prof

... C'è una tegola in arrivo sulle università telematiche. A causa di un decreto del ministero guidato da Maria Cristina Messa, gli atenei on line saranno costretti a triplicare il numero dei docenti assunti. Con gravi ripercussioni sulle finanze interne. Il rischio di chiudere è concreto.

Conti e De Leo a pagina 7

### Blitz della Finanza

## Juve sotto indagine per bilanci e plusvalenze

... Si muove la Procura di Torino, qualcosa non quadra: plusvalenze e movimenti di mercato degli ultimi tre anni juventini sono diventati un'ipotesi di accusa per la Procura. E giovedì sera la Guardia di finanza è andata ad acquisire documenti importanti nella sede del club.

a pagina 11

la **S** TORACIATA

D'Alema amava Conte. Ora Draghi. Chissà perché. Insuperabile maestro di doppiogiochismo

PEGASO

Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde 800.185.095

[unipegaso.it](http://unipegaso.it)

## I giudici: Sony risarcisca la donna per il divorzio Amanti svelati da D'Alessio

Un marito scopre le corna in un video di Gigi

DI ANTONIO SIBERIA

Un consiglio alle signore e ai signori sposati: di questi tempi meglio uscire di casa sempre con i mariti o con le mogli. E metter su un lockdown per ciò che riguarda il resto. No, non siamo diventa-

ti improvvisamente bacchettoni bensì la riflessione ci sorge spontanea - come avrebbe detto Antonio Lubrano - dopo aver letto una notizia relativa ad un video di Gigi D'Alessio, il cantante napoletano autore di una marea di canzoni di successo. (...)

Segue a pagina 11







**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 31

**RIFORMA DELL'IRPEF**  
**Il risparmio fiscale cresce fino a 50 mila €**  
Bartelli a pag. 31

**Il Trattato del Quirinale esaltato come un fatto storico in Italia, viene invece nascosto dai media francesi**

Domenico Cacopardo a pag. 6

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON  
**Italia Oggi**  
**La crisi d'impresa**  
Cosa si fa fronte al rischio di insolvenza aziendale  
Al via del 1° novembre il via per l'insolvenza  
L'Europa di regolamento per mettere le aziende a collasso  
I giudici e i decreti di legge per il fallimento  
Il nuovo regolamento e gli accordi sindacati  
Disponibile anche sul sito [www.stassobanamenti.com](http://www.stassobanamenti.com)

# Rottamazione ter, mini rinvio

Si potrà versare fino al 9 dicembre invece del 30 novembre (più altri 5 giorni di tolleranza). Rimessione in termini per gli avvisi bonari prolungata al 16 dicembre

## ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Talvolta ritornano. È il caso di **Tim** (alias **Telecom Italia**, alias **Sip**), tornata sul tavolo virtuale del presidente del consiglio **Mario Draghi**. La prima volta fu dopo che la Sip, nel 1994, aveva cambiato nome in **Telecom** per la privatizzazione, che Draghi per vari aspetti gestì come direttore generale del Tesoro. È sicuro e regolare che un direttore generale di ministero esegue le indicazioni del ministro e del governo, anche se Draghi quando il ministro **Guido Carli** lo propose per l'incarico, ottenne di raggiungere il livello più alto della burocrazia statale, eguagliando come rango il Ragioniere generale dello stato (allora **Andrea Monorchio**), che era ed è il più alto in grado nella struttura statale.

Un po' tutte le privatizzazioni di quell'epoca furono mal riuscite, ma certo quella di Sip-Telecom è stata un disastro nazionale. Il comitato delle privatizzazioni seguì la tecnica

continua a pagina 2

Si potrà versare non il 30 novembre ma entro il 9 dicembre (e si potranno sfruttare anche gli altri 5 giorni di tolleranza previsti dalla legge). Rimessione in termini per gli avvisi bonari da concludersi entro il 16 dicembre 2021 e non più entro gennaio. Patent box con nuove decorrenze e il nuovo meccanismo di deduzione sarà esteso anche a marchi e brevetti. Sono le novità degli emendamenti di regolatori e governo al decreto fiscale.

Bartelli a pag. 29

LUNEDÌ IN EDICOLA  
**Italia Oggi**  
Al via il processo Cartabia

## Salvini perde, ma ha il 20% delle intenzioni di voto

Maffi a pag. 5



## DIRITTO & ROVESCIO

Gli schiavi vivono tra di noi come nemmeno duemila anni fa. Il merito di averli fatti emergere è di aver creato le condizioni perché loro e molti altri simili siano difesi nei loro diritti fondamentali, lo si deve alle indagini officiate della polizia stradale, alla determinazione dei magistrati del Tribunale di Piacenza e cioè il pm **Matteo Centini** che ha formulato l'accusa e del gip **Luca Milani** che ne ha subito accolto le richieste, se questo reato collettivo è stato affrontato con 13 arresti domiciliari. Si tratta di autisti romeni apparentemente assunti nel loro paese e sfruttati in Italia dove erano costretti a guidare i loro camion anche fino a 20 ore di seguito. Una bomba anche per tutti gli altri automobilisti. Vivevano nelle cabine dei Tir, non disponevano di luoghi igienici, non avevano diritti. In una intervistazione si è sentito un autista che chiedeva a un altro: «Dagli qualcosa che non ha di che mangiare...»

SEI ALLA RICERCA DEL  
**GADGET PERFETTO?**

- Esclusive proposte di articoli personalizzati
- Velocità di consegna e qualità del prodotto
- Assistenza pre e post vendita

**SCONTO 30%**

**SPEDIZIONE GRATUITA**

**BORRACCE PERSONALIZZATE**

**ACCESSORI ECOLOGICI CERTIFICATI**



0498594900  
| commerciale2@albapremium.it

Scopri il catalogo completo sul sito [albapremium.it](http://albapremium.it)

\*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50  
\*\*Con «La crisi d'impresa» a euro 0,99 in più. Con il Manuale PNRR a euro 0,00 in più



# LA NAZIONE

SABATO 27 novembre 2021  
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Firenze: loro si vantano, fioccano le critiche

**Premiati i consulenti per i licenziamenti Gkn E scoppia la bufera**

Berti a pagina 26



**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Ci mancava la variante sudafricana

Estremamente contagiosa, è arrivata in Europa. L'Oms l'ha battezzata "Omicron". Servono tre mesi per adattare i vaccini  
Borse a picco in tutto il mondo, bruciati 390 miliardi nel Vecchio continente, crolla il prezzo del petrolio. Timori per la ripresa

Servizi  
da p. 3 a p. 5

La stretta sul Green pass

**Ma ora serve tolleranza zero con chi sgarra**

Bruno Vespa

**I**l provvedimento generale sul Super Green pass non è una carezza. È anzi una fortissima limitazione della libertà personale. Psicologicamente più forte del lockdown: perché allora eravamo costretti a restare chiusi in casa tutti alla pari (salvo che per alcuni, limitati lavori). Adesso i vaccinati e i guariti dal Covid potranno fare una vita normale, gli altri saranno esclusi da tutte le attività sociali. Ma siamo al punto di svolta di una guerra di cui finalmente s'intravede la fine e certe strette sono purtroppo necessarie. So che ad alcuni la parola «guerra» non piace. Ma se la Seconda guerra mondiale ha interessato 61 Paesi, il Covid ha seminato contagi e morte nei cinque continenti.

Continua a pagina 2

**NASCE L'ASSE ROMA-PARIGI. «ORA RIFORMIAMO IL PATTO DI STABILITÀ» INTESA SU DIFESA, ENERGIA E CONFINI. SPUNTA LO SCAMBIO DEI MINISTRI**



Emmanuel Macron, 43 anni, Sergio Mattarella, 80, e Mario Draghi, 74

## QUA LA MANO

Commento di **Marmo** a pagina 2 e **Coppari** a pagina 7

DALLE CITTÀ

Firenze

**Virus dei piccoli Il Meyer taglia i servizi ordinari**

Ulivelli a pagina 4 e in Cronaca

Firenze

**Fi-Pi-Li, scatterà il pedaggio per i mezzi pesanti**

Caroppo nel Fascicolo Regionale

La lettura

**Ludovico Ariosto in Garfagnana alle prese con gli assassini**

Scarlini in Cronaca



Impiantato a Londra su un 47enne

**La medicina vede il futuro L'occhio è stampato in 3D**

Servizio a pagina 19



Playoff Mondiali, rischio Portogallo in finale

**Italia, sorteggio amaro Macedonia e l'incubo CR7**

Servizi nel QS

**Impermeabile**

WWW.IMPERMEABILE.IT | WWW.LANDCOLLEZIONI.COM  
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@RLAND.IT



gillessegi

# la Repubblica

gillessegi

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 282

Sabato 27 novembre 2021

Oggi con Robinson e D

In Italia € 2,50

ALLERTA MONDIALE

## Covid, incubo Omicron

È la nuova variante partita dal Sud Africa: per gli scienziati è più contagiosa della Delta e può intaccare l'efficacia delle dosi. In Belgio il primo caso europeo. Bloccati i voli da 7 Paesi africani, Borse in picchiata. Biden: togliere i brevetti dai vaccini

### Un'internazionale nera spinge i No Vax alla protesta violenta

Il commento

#### La forma dell'obbligo

di Michele Ainis

Per il vasto popolo dei non vaccinati (8 milioni), il Green Pass è un cappio al collo. Sempre più stretto, man mano che le sue condizioni s'inaspriscono, generando Maxi o Super Green Pass. Ma fin dove può stringersi la corda? C'è un limite che rompe la legalità costituzionale?

● a pagina 41

Allerta mondiale per la nuova variante, ribattezzata Omicron dall'Oms. Gli scienziati ritengono sia più contagiosa della Delta e temono possa intaccare l'efficacia dei vaccini. La mutazione partita dal Sud Africa è arrivata in Europa: un caso è stato individuato a Bruxelles. Bloccati i voli da sette Paesi dell'Africa australe mentre un'ondata di panico ha investito le Borse: Milano ha perso quasi il 5%. Il presidente Biden ha chiesto di sospendere i brevetti sui vaccini. E si indaga sull'internazionale di estrema destra che coordina le proteste No Vax.

di Aluffi, Calandri, Di Raimondo Dusi, Foschini e Visetti

● da pagina 2 a 7 e con un commento di Buonanno e Ricolfi ● a pagina 41

Economia

### Svolta di Telecom, Gubitosi lascia Poteri a Rossi per trattare con Kkr

L'analisi

#### Taglio delle tasse meglio partire dai giovani

di Boeri e Perotti

● a pagina 40

Una lunga lettera ai consiglieri d'amministrazione per spiegare le sue dimissioni che sono state accettate. In Telecom Italia si è chiusa così l'esperienza da ad di Luigi Gubitosi. Nella missiva il manager spiega di voler "favore una decisione" sull'offerta presentata dal fondo Kkr per il controllo dell'azienda di telefonia italiana. Ora il presidente Salvatore Rossi sarà anche ad mentre Pietro Labriola è il nuovo direttore generale.

di Bennewitz e Pons ● a pagina 34

Altan

SI È ROTTO IL VASO E CI SONO 5 STELLE DAPPERTUTTO.



Politica

### Cade l'ultimo tabù dei Cinque Stelle deroga al tetto dei due mandati

di Matteo Pucciarelli ● a pagina 14

Europa

### Macron e Draghi "La Ue deve difendere i confini"



▲ Gli aerei Le Freccie Tricolori e la Patrouille

di Ciriaco, Ginori e Mastrobuoni

● da pagina 8 a pagina 11

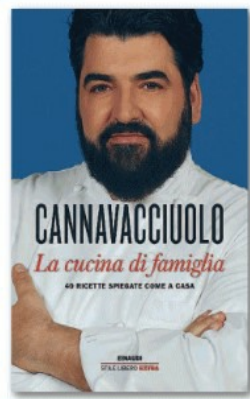
### Bruxelles teme i ritardi italiani sull'uso dei fondi del Recovery

di Claudio Tito

BRUXELLES

A Bruxelles non tutte le scelte rispondono alla politica. Il criterio di giudizio o di valutazione è spesso il frutto di una contaminazione tra le esigenze dei responsabili istituzionali e le aspettative della "tecnostuttura". Perché il gruppo di comando dei funzionari non è mai automaticamente bypassabile.

● alle pagine 12 e 13 con un servizio di Conte



Genuina, gustosa, la cucina di famiglia è quella che tutti abbiamo nel cuore. È fatta di sapori che non possiamo dimenticare.

EINAUDI STILE LIBERO EXTRA

Il caso

### Grillo jr e i suoi amici a processo per violenza sessuale

di Giuseppe Filetto

Ciro Grillo, figlio del fondatore dei 5S, e i suoi tre amici Edoardo Capitata, Francesco Corsiglia e Vittorio Lauria saranno processati per stupro di gruppo nei confronti di Silvia e di violenza sessuale contro Roberta, due studentesse milanesi, nell'estate 2019. Prima udienza il 16 marzo a Tempio Pausania. I quattro rischiano fino a 12 anni di carcere.

● a pagina 25

L'intervista



### Livermore: alla Scala porto Macbeth in un videogame

di Paolo Di Paolo

● a pagina 44

Calcio

### Il Portogallo di CR7 minaccia il Mondiale degli azzurri

di Condò, Vanni e Pinci

Lo scoglio della Macedonia del Nord - il 24 marzo, in casa - e, in caso di vittoria, la qualificata tra Portogallo e Turchia, da battere fuori casa. È questo il cammino dell'Italia di Mancini verso il Mondiale del Qatar. «Per noi è difficile. Si tratta di gare secche» il primo commento del ct della Nazionale.

● alle pagine 48 e 49

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ





Juve Perquisizioni della Finanza nella sede del club vertici sotto inchiesta con l'accusa di falso in bilancio

ANTONIO BARILLÀ E GIUSEPPE LEGATO - PAGINA 17



Italia Sorteggio sfortunato per gli Azzurri c'è l'incubo CR7 sulla strada del Mondiale

BUCCIERI E UN COMMENTO DI GARANZINI - PAGINE 34-35 E 25



# LA STAMPA

SABATO 27 NOVEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 155 II N.327 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

## IL TRATTATO DEL QUIRINALE

### Patto di stabilità e difesa, l'alleanza Draghi-Macron

ILARIO LOMBARDO



Si tengono per mano, Sergio Mattarella, Mario Draghi ed Emmanuel Macron, dopo aver firmato il trattato del Quirinale. Era inevitabile che su questo accordo si incrociassero anche i destini personali dei tre protagonisti.

GRIGNETTI E MARTINELLI - PAGINE 9-8

COVID, MERCATI IN ANSIA PER I TIMORI DI NUOVI LOCKDOWN: BRUCIATI 390 MILIARDI, MILANO PERDE IL 4,6%. CROLLA IL PETROLIO

# La variante Omicron allarma il mondo giù le Borse, l'Ue blocca i voli a rischio

In Belgio il primo caso europeo. Dubbi sull'efficacia dei vaccini. Speranza: giusto essere preoccupati

## L'ANALISI

### COSÌ LA SCIENZA SVELERÀ I PERICOLI

EUGENIA TOGNOTTI

Nel mondo globalizzato virus e varianti, dati e notizie - allarmistiche, prudenti, incontrollate, attendiste, secondo la fonte e il Paese di provenienza - circolano alla velocità della luce. - PAGINA 3



## IL CASO

### SALVARE L'AFRICA PER SALVARE TUTTI

KARIMA MOUAL

L'Africa, con la nuova variante, torna al centro dell'informazione e del dibattito ma solo e sempre per fare paura. In poche ore, diversi paesi hanno chiuso le loro frontiere. - PAGINA 25



## MARCO BRESOLIN

La variante "Omicron" è arrivata anche in Europa e a meno di un mese dal Natale scatta un nuovo allarme. Con l'Ue che blocca tutti i voli dai Paesi dell'Africa australe, le Borse europee che bruciano 390 miliardi in una sola seduta e le agenzie sanitarie che si riuniscono d'urgenza per studiare quello che al momento è il timore più grande: l'incapacità dei vaccini di fare muro contro l'ultima mutazione del virus SarsCov2. - PAGINE 2-7

## L'ECONOMIA

### Tim. Gubitosi lascia avanti con l'offerta Kkr

FRANCESCO SPINI

Scatta il ribaltone a Tim. Gubitosi rimette le deleghe da ad e queste passano ad interim al presidente Rossi, mentre Labriola, che è pure numero uno di Tim Brasil, diventa direttore generale del gruppo. - PAGINE 10-11

## LA GEOPOLITICA

### UN MESSAGGIO PER BRUXELLES

GIAMPIERO MASSOLO

Italia e Francia formalizzano i loro rapporti con il Trattato del Quirinale. Una cornice politica al massimo livello, un segnale forte di governance europea, una serie di procedure destinate a conciliare interessi e posizioni. Viene letto in molti modi e da varie angolazioni: chi ne accentua l'impulso alla collaborazione e chi teme un patto diseguale, con la Francia a dettare legge. Come ogni intesa internazionale, va collocata nel contesto più generale che l'ha originata, va valutata nelle prospettive che chiude. Sotto il primo profilo, il Trattato del Quirinale si inserisce in un ambito europeo che vede l'Ue paralizzata, a fronte di sfide geopolitiche e minacce securitarie che richiederebbero un profilo ben più accentratore sulla scena internazionale.

CONTINUA A PAGINA 25



## INTERVISTA A CHIARA FERRAGNI

### "Noi donne unite siamo invincibili"

ROSELINA SALEMI



L'ultima trasformazione di Chiara Ferragni, blogger fashionista con The Blonde Salad, poi influencer e stilista, è in chiave femminista. Si è fatta fotografare con un cartello che riporta la bassa percentuale mondiale di imprenditrici (35%). - PAGINA 19

## CENSURATA LA FOTOGRAFA CHEN MAN

### Quello scatto che fa infuriare Pechino

GIULIA ZONCA



La Cina alza il livello della censura: non ha neanche bisogno di far sparire l'ultima donna che esce dai canoni di popolarità tollerati perché basta organizzare una campagna contro la fotografa Chen Man per cancellare il suo lavoro. - PAGINA 21

## IL COMMENTO

### IL COLPO FATALE DEL CALCIO IN TV

MARCO ZATTERIN

Solo tre anni fa, nel lasciare la poltrona di amministratore delegato di Tim, il manager israeliano e «indipendente» Amos Genish accusò l'azienda di essere «disfunzionale» e i suoi azionisti di «non essersi comportati da gentiluomini». Luigi Gubitosi, ultimo di troppi capitani caduti sul ponte del colosso nazionale delle comunicazioni, potrebbe concedersi pensieri analoghi e non per questo provare sollievo. La disfunzionalità dell'ex monopolista si è dimostrata un male incurabile per un'azienda ridotta impunemente all'ombra di sé stessa da molteplici tosature e passaggi di mano. Scossa da una concorrenza spietata, la vecchia Telecom ha perso la barra per colpa di strategie azzardate e dissidi evidenti quanto insanabili nella compagine societaria.

CONTINUA A PAGINA 25

## BUONGIORNO

Nel 2012 c'erano Bitcoin per un valore di 140 milioni di dollari, oggi ce ne sono per mille e 250 miliardi. Il Bitcoin, per due gatti ancora all'oscuro, è una moneta digitale, cioè una moneta che non c'è, non è emessa da uno Stato né da una banca, nessuno ne ha mai tenuta in tasca una banconota: se la sono inventata su Internet e ha avuto un gran successo. Ce ne sono altre simili - il valore totale sale a tremila miliardi di dollari - e garantiscono notevoli vantaggi: è facile usarle per pagamenti online, non si versano commissioni alle banche, non c'è tracciamento, si possono aggirare gli impicci del fisco. Per ora le criptovalute servono quasi esclusivamente per i traffici finanziari, ma che succederà quando (non se, quando) serviranno per concludere acquisti su Amazon o Facebook? Nel giro di pochi anni, se la cre-

## La grande corsa

MATTIA FELTRI

scita delle criptovalute continuerà, e non c'è ragione di credere il contrario, sarà a rischio la sovranità monetaria: pezzi sempre più grandi di economia viaggeranno con una moneta privata e incontrollata. Per questo la Banca centrale europea sta studiando una sua valuta digitale, e sarà più appetibile del Bitcoin perché avrà la garanzia dell'Ue. È una corsa a chi arriva primo, e non è una corsa a due. Anche gli Stati Uniti progettano il dollaro digitale, ma in vantaggio su europei e americani c'è la solita Cina: il suo yuan digitale è già in sperimentazione a Shanghai e Shenzhen. Se la Cina arriva con molto anticipo, farà guasti all'economia e alla sovranità europea peggio del Bitcoin. A proposito, com'era quella che bisogna tornare alla lira? (Il Buongiorno va in pausa, torna martedì 7 dicembre). —

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

# STIHL

WWW.STIHL.IT







VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard

**PREZZI COME CALCOLARE LA VOSTRA INFLAZIONE**

**PRIVATE BANKING SPECIALE DI 20 PAGINE ALL'INTERNO**



VALUE TO INVESTORS

Cerca: Vanguard



www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 27 Novembre 2021 Anno XXXIII - Numero 235 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedimento in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98, DCB Milano

LA VARIANTE SUDAFRICANA SPAVENTA I MERCATI: LE MOSSE PER VACCINARE IL PORTAFOGLIO

# Le azioni anti-Covid

**NON SOLO TIM** *Il caso Telecom rimette sotto la lente le privatizzazioni. Da Enel a Eni, da Atlantia a Leonardo: ci hanno guadagnato soltanto le casse pubbliche o anche gli azionisti?*

# Gioielli & Bidoni

*La pagella della borsa agli ex colossi di Stato*

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**T**alvolta ritornano. È il caso di Tim (alias Telecom Italia, alias Sip), tornata sul tavolo virtuale del presidente del consiglio Mario Draghi. La prima volta fu dopo che la Sip, nel 1994, aveva cambiato nome in Telecom per la privatizzazione, che Draghi per vari aspetti gestì come direttore generale del Tesoro. È sicuro e regolare che un direttore generale di ministero esegue le indicazioni del ministro e del governo, anche se Draghi quando il

ministro Guido Carli lo propose per l'incarico, ottenne di raggiungere il livello più alto della burocrazia statale, eguagliando come rango il Ragioniere generale dello stato (allora **Andrea Monorchio**), che era ed è il più alto in grado nella struttura statale. Un po' tutte le privatizzazioni di quell'epoca furono mal riuscite, ma certo quella di Sip-Telecom è stata un disastro nazionale. Il comitato delle privatizzazioni seguì la tecnica della Francia del cosiddetto nocciolo duro, cioè di un gruppo di azionisti che garantissero il controllo. Proprio di quella Francia con cui ora viene firmato il Trattato del Quirinale, con cui i due paesi si impegnano ad «alleanze strutturali», nello stesso giorno in cui si tiene un consiglio d'amministrazione decisivo di Tim, in cui la francese Vivendi ha la quota maggiore (24%) e al momento si oppone all'OpA di Kkr.



IL MINISTRO A MOTORE ITALIA

**Patuanelli: con il Pnrr le pmi possono volare**

WHISTLEBLOWING & POLITICA

**In Italia c'è chi blocca la legge anti-corrotti**

IN SCADENZA LE SUPER-DTA

**Risiko: ultima chiamata per Banco, Carige e Sondrio**

**BEATE VIVO EXPO SUMMIT '22**

beatevivoexposummit.com

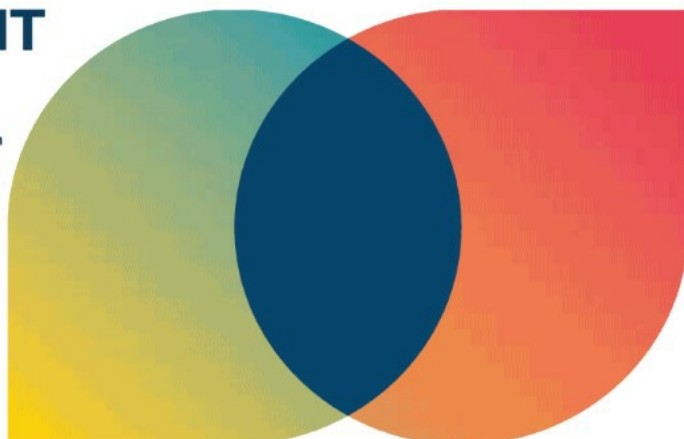


**La felicità è relazione**

Il primo format Europeo B2P, Business to People, sulle Relazioni come motore del cambiamento per un nuovo equilibrio tra Persona, Impresa e Pianeta.

**FIERA DI VICENZA**  
21 — 23 Maggio 2022

BEATE VIVO  
Expo Summit '22 - programma di lavoro 2022-2023



## Oil&nonOil: infrastrutture pronte a transizione se non sarà a senso unico verso l' elettrico

(FERPRESS) - Verona, 26 NOV - Il ruolo del **sistema** logistico nella transizione energetica e nel rilancio del nostro Paese in una prospettiva internazionale. Questo il tema del convegno "Il futuro della logistica nelle nuove sfide globali", che si è svolto ieri a Veronafiere nell' ambito della 16ma edizione di Oil&nonOil. Nuova globalizzazione, neutralità tecnologica, intermodalità, specializzazione sono alcuni dei concetti chiavi emersi dal dibattito, in cui le infrastrutture hanno fatto da filo conduttore. **Zeno D' Agostino**, presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, ha inquadrato la questione in un contesto di "caos", di cui la pandemia è solo uno degli elementi e in cui è difficile fare previsioni. In sintesi, il mondo rimane globalizzato ma si sta affermando una nuova globalizzazione con macroregioni e piattaforme di produzione industriale e "anche la logistica si adegua a questo tipo di nuova localizzazione della manifattura a livello globale". Dario Sorìa, direttore generale di Assocostieri, ha evidenziato un nodo fondamentale: il ruolo delle infrastrutture nel passaggio alle rinnovabili. "L' attuale mix energetico è messo giustamente in discussione" e per il 2050 si punta a "un nuovo mix energetico decarbonizzato"; il punto critico è il metodo per attuare la transizione e per Assocostieri occorre ragionare con "un approccio neutrale". Serve una visione complessiva per capire "come le nostre infrastrutture possono essere utilizzate". Su questa linea di ragionamento anche Franco Del Manso, responsabile dei rapporti internazionali, ambientali e tecnici dell' Unione energie per la mobilità (Unem), per il quale "la transizione è fortemente vincolata all' aspetto normativo, che deve essere non penalizzante, neutrale, abilitante". "La nostra struttura logistica è già in grado di operare con gran parte delle materie prime rinnovabili", ma "servirà a poco se dovessimo transitare verso una transizione totalmente elettrica", ha spiegato, ritenendo tuttavia "altamente improbabile" tale esito. Sulla questione si è espresso anche Guido Germano Pettarin, membro della commissione Bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei deputati, per il quale "non possiamo creare da zero" ma occorre "riconvertire, modernizzare, adeguare una filiera che c' è". Tanto più che per l' Italia "il problema non è solo quello di riuscire a superare la crisi pandemica ma anche di recuperare vent' anni di stagnazione precedente" e "i tassi di interesse non resteranno bassi per sempre". Concorde Silvia Migliorini, direttrice di Federchimica-Assogasliquidi, per la quale, per le risorse che abbiamo in termini di infrastrutture sia a monte sia a valle, sarebbe opportuno parlare di una "logica di valorizzazione" più che di una "logica di riconversione". Natalino Mori, vicepresidente della Federazione autotrasportatori italiani (Fai), ha osservato che una delle più importanti leve del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è legata allo sviluppo dell' intermodalità e del trasporto combinato, ma che è stato avvantaggiato lo



## FerPress

### Trieste

---

sviluppo delle reti mentre è stato trascurato quello degli scambi intermodali. A ciò si aggiunge un' altra osservazione: oltre il 70 per cento delle merci è trasportato su tratti inferiori a 300 chilometri, cosa che "definisce il perimetro dell' insostituibilità del trasporto su gomma" e fa pensare a Gnl e bioGnl come a "una ragionevole fonte di alimentazione per il prossimo futuro". Rispetto al Pnrr Diana Fabrizi, responsabile delle relazioni istituzionali dell' Associazione logistica dell' intermodalità sostenibile (Alis), ha indicato tre pilastri: sostenibilità, digitalizzazione e formazione. Quest' ultima è particolarmente importante perché "c' è una grandissima carenza di figure professionali specializzate nel settore". Infine, Guido Castelli, assessore alle Reti di trasporto della Regione Marche, ha invocato "raziocinio e gradualità" nell' azione sul clima, per preservare la coesione sociale.

## Informazioni Marittime

### Trieste

#### Porto di Trieste, i volumi totali riguadagnano terreno nei primi dieci mesi

*A ottobre, sottolinea l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, lo scalo "ha retto il tentativo di blocco della manifestazione no Green pass"*

Primi dieci mesi dell' anno complessivamente positivi per il porto di Trieste . Intanto i dati confermano per la prima volta nel 2021 il segno più sui volumi totali: 45.596.880 le tonnellate di merce movimentata (+0,42%) rispetto allo stesso periodo del 2020. A ottobre, sottolinea l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, il porto "ha retto il tentativo di blocco della manifestazione no Green pass" con un saldo positivo per il tonnellaggio totale (+5,65%) rispetto allo stesso periodo del 2020. Sul risultato generale del periodo gennaio-ottobre pesano le rinfuse liquide (-3,07%) con 30.792.738 tonnellate movimentate. La flessione, stando alle previsioni dell' Authority, sarà riassorbita completamente entro fine anno, (a ottobre si registra +12,09%). Cresce invece il segmento ro-ro, +28,89%, con 250.971 unità transitate. Trend positivo per le merci varie (+8,70%) e per le rinfuse solide (+4,28%). Minimo il decremento dei contenitori (-0,89%), con 632.485 teu movimentati. In aumento il traffico hinterland (gateway diretto), +12,70%, in flessione quello trasbordato -23,22%. Il traffico containerizzato della linea ro-ro da/per la Turchia invece, mantiene una dinamica positiva (+30,59%) a quota 86.314 teu. Decisamente buona, infine, la performance del traffico ferroviario: nei primi 10 mesi del 2021 lo scalo giuliano ha raggiunto un totale di 7.754 treni movimentati (+16,08%), operando quasi 1100 treni in più rispetto allo stesso periodo del 2020.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 26/11/2021

**Porto di Trieste, i volumi totali riguadagnano terreno nei primi dieci mesi**

A ottobre, sottolinea l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, lo scalo "ha retto il tentativo di blocco della manifestazione no Green pass"





## Bruxelles non riconosce l'extradoganalità del porto franco

*Paolo Gentiloni e il vicepresidente della Commissione Europea Maro efovi hanno risposto picche alla risoluzione del Senato italiano. La richiesta deve arrivare dal governo Draghi. Preoccupazione tra gli addetti ai lavori*

Il principio della competenza, che sia di natura istituzionale oltre che intesa alla stregua delle capacità professionali di ogni soggetto coinvolto. E' questo il cortocircuito che ha fatto esplodere il caso sul mancato riconoscimento dell'extradoganalità del porto franco di Trieste da parte della Commissione Europea. Bruxelles vuole che a formulare la richiesta ufficiale sia il governo e non un' iniziativa del Senato. Sono molti gli addetti ai lavori che traducono la questione come esclusivamente politica e poco legata ad interessi di altra natura. Al di là dei giudizi, a firmare la risposta europea al Senato è stato uno dei vicepresidenti, Maro efovi, assieme a Paolo Gentiloni. Ora si attende qualche passo dal governo. "La risposta della Commissione Europea non ci stupisce e non ci coglie certo di sorpresa" così Fratelli d' Italia in una nota. "Io stesso - ricorda Claudio Giacomelli - in un recente dibattito televisivo con il consigliere Pasino, affermavo che senza l' intervento del Governo la Commissione Europea avrebbe trattato la risoluzione del Senato come una mozione circoscrizionale. Invitiamo tutte le forze responsabili della città e della regione a ripartire, unite e compatte, dalla mozione approvata all' unanimità dal Consiglio regionale su proposta di Fratelli d' Italia, con la quale si invita il Governo a promuovere e sostenere la piena attuazione delle previsioni giuridiche, internazionali e nazionali, inerenti al regime di extradoganalità dei punti franchi del porto di Trieste attivando, mediante notifica alla Commissione Europea, la specifica procedura per il loro inserimento tra i territori non facenti parte del territorio doganale dell' Unione Europea, di cui all' articolo 4 del regolamento (UE) n. 952/2013, istitutivo del codice doganale dell' Unione". "È tempo che chi ha a cuore il futuro della nostra città si rimbocchi le maniche" queste le parole in un post apparso sul profilo proprio del consigliere Alberto Pasino che nella mattinata di oggi ha postato anche la lettera di risposta della Commissione Europea.



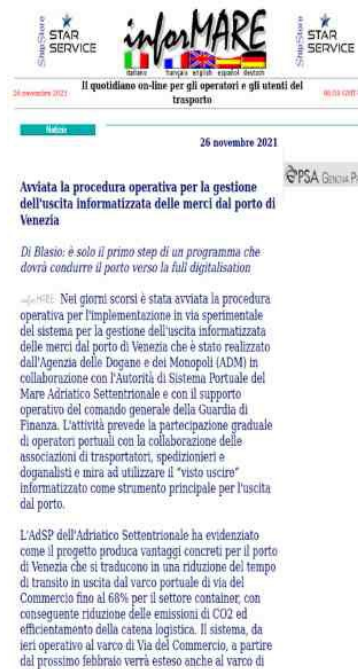
## Informare

Venezia

### Avviata la procedura operativa per la gestione dell' uscita informatizzata delle merci dal porto di Venezia

Di Blasio: è solo il primo step di un programma che dovrà condurre il porto verso la full digitalisation. Nei giorni scorsi è stata avviata la procedura operativa per l' implementazione in via sperimentale del **sistema** per la gestione dell' uscita informatizzata delle merci dal porto di Venezia che è stato realizzato dall' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e con il supporto operativo del comando generale della Guardia di Finanza. L' attività prevede la partecipazione graduale di operatori portuali con la collaborazione delle associazioni di trasportatori, spedizionieri e doganalisti e mira ad utilizzare il "visto uscire" informatizzato come strumento principale per l' uscita dal porto. L' AdSP dell' **Adriatico Settentrionale** ha evidenziato come il progetto produca vantaggi concreti per il porto di Venezia che si traducono in una riduzione del tempo di transito in uscita dal varco **portuale** di via del Commercio fino al 68% per il settore container, con conseguente riduzione delle emissioni di CO2 ed efficientamento della catena logistica. Il **sistema**, da ieri operativo al varco di Via del Commercio, a partire dal prossimo febbraio verrà esteso anche al

varco di Via dell' Azoto e successivamente anche alle procedure di pagamento delle tasse portuali per le merci che effettuano le pratiche doganali fuori dall' ambito **portuale**. «Questo progetto ha specificato il presidente dell' AdSP, Fulvio Lino Di Blasio - rappresenta solo il primo step di un programma che, insieme all' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dovrà condurre il porto verso la full digitalisation e si inserisce in un percorso strategico più complessivo già avviato dall' AdSP finalizzato a migliorare le performance e aumentare la competitività dei nostri scali anche attraverso l' innovazione digitale». «Si tratta di un progetto - ha spiegato il direttore territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Davide Bellosi - che punta alla completa digitalizzazione delle procedure doganali, dalla trasmissione del manifesto, alla presentazione delle dichiarazioni doganali fino ai controlli in uscita dai varchi portuali, dematerializzando ed automatizzando tutti gli step previsti per l' ingresso delle merci extracomunitarie. Il che significa un rapporto più evoluto con gli operatori, basato sull' interscambio telematico di dati, e minore invasività dell' attività di controllo, che grazie ad una più efficace analisi predittiva sarà sempre più mirata sulle spedizioni maggiormente a rischio. A regime, inoltre, il progetto di automazione dei varchi doganali consentirà lo sviluppo di ulteriori progetti di digitalizzazione, quali fast corridor che consentano l' immediato spostamento della merce verso aree retroportuali o nodi logistici intermodali».





## Digitalizzazione delle procedure doganali nel porto di Venezia

26 novembre 2021 - L' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), in collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (ADSP MAS)**, ha realizzato il **sistema** per la gestione dell' uscita informatizzata delle merci dal Porto di Venezia, con il supporto operativo del Comando Generale della Guardia di Finanza. Il progetto nasce nell' ambito del tavolo tecnico permanente (TAAP), istituito con il protocollo d' intesa del 9 novembre 2020 tra ADM e **ADSP MAS** che ha tra gli obiettivi la "Digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Venezia" al fine di ottimizzare i tempi di attraversamento dei varchi portuali; decongestionare gli spazi portuali; informatizzare il visto uscire dallo Stato; procedere al monitoraggio doganale e logistico dei flussi delle merci di rilevanza doganale. La procedura operativa, partita in fase sperimentale nei giorni scorsi, prevede la partecipazione graduale di operatori portuali con la collaborazione delle associazioni di trasportatori, spedizionieri e doganalisti e mira ad utilizzare il "visto uscire" informatizzato come strumento principale per l' uscita dal Porto. Il progetto, realizzato nella logica dell' internet of things e denominato "Port Tracking" prosegue l' impegno continuo dell' ADM nell' opera di trasformazione digitale del paese utilizzando strumenti innovativi per tutelare il traffico legale e velocizzare le procedure assicurandone al contempo la sicurezza. I vantaggi concreti per il Porto di Venezia si traducono in una riduzione del tempo di transito in uscita dal varco **portuale** di via del Commercio fino al 68% per il settore container, con conseguente riduzione delle emissioni di Co2 ed efficientamento della catena logistica. Il **sistema**, da oggi operativo al varco di Via del Commercio, verrà esteso, a partire da febbraio 2022, anche al varco di Via dell' Azoto, e successivamente anche alle procedure di pagamento delle tasse portuali per le merci che effettuano le pratiche doganali fuori dall' ambito **portuale**.



## Shipping Italy

Venezia

### Savio: "Ecco i piani della Orlean Invest di Volpi a Marghera e in altri porti in Italia ed Europa"

Replicare a Marghera (e non solo lì) il modello di logistica portuale al servizio dei grandi player dell' oil&gas che tanto bene ha funzionato in Africa. È questo il progetto di sviluppo del gruppo Orlean Invest Holding che fa capo all' imprenditore Gabriele Volpi nei porti italiani ed europei raccontato a SHIPPING ITALY da Bruno Savio, presidente di Interporto Rivers **Venezia**. Quest' ultima è la società che ha rilevato a Marghera dal tribunale fallimentare l' ex Terminal Intermodale Adriatico e sta cercando di rilanciare l' attività in banchina allargando il raggio d' azione con un apposito nuovo piano d' investimenti. L' obiettivo è quello di fare crescere l' infrastruttura portuale di Marghera sfruttando la prossimità al tessuto economico e imprenditoriale del Nord-Est d' Italia, un' ampia superficie operativa di 250.000 mq di aree di proprietà con 500 metri di accosto per le navi e un raccordo ferroviario con 5 chilometri complessivi di binari' spiega Savio. Dallo scorso febbraio il piano di rilancio ha iniziato a muovere i primi passi con il ripristino delle attrezzature e dei macchinari, il ridisegno dal layout interno del terminal e un programma d' investimenti superiore ai 20 milioni di euro, di cui 10 nel medio-breve termine ( fra questi rientra la gru appena arrivata dalla Nigeria ) e almeno altrettanti per ampliare i magazzini destinati ad esempio al settore agroalimentare. Nel mirino ci sono anche acquisizioni di altri immobili limitrofi sempre nei pressi del terminal Interporto Rivers **Venezia** che chiuderà il 2021 con oltre 1 milione di tonnellate di merci movimentate ma gli obiettivi per gli anni a venire sono progressivamente crescenti. In tanti si chiedono però quali in concreto siano i settori d' attività nei quali la società intende operare. 'Project cargo e general cargo innanzitutto, sfruttando le possibili sinergie port to port fra Europa e Africa al fine di proporre un servizio one stop shop e l' expertise al servizio dell' industria oil&gas acquisite in quei settori con le attività che il gruppo Orlean Invest storicamente svolge in Nigeria, Angola e Mozambico. Sia per clienti con cui l' azienda lavora già che per altri' aggiunge Savio. A proposito delle merceologie che verranno sbarcate e imbarcate a Marghera il presidente parla di 'carichi project, materie prime in importazione, agroalimentare, materiali in esportazione, tubi, cemento, materiali ferrosi e rinfuse'. A tutti gli effetti un terminal portuale multipurpose in grado di accogliere navi fino a 40-50.000 tonnellate di portata grazie a pescaggi attuali da -9,8 metri e che in futuro dovrebbero tornare a oltre -10 metri quando i lavori di dragaggio saranno completati. Rassicurando i vicini di banchina a Marghera sul fatto che 'la competizione portuale deve giocarsi a livello internazionale e non a livello locale', Savio conclude sottolineando che il gruppo controllato da Volpi 'non esclude di espandere l' attività anche in altre realtà portuali in Italia e in Europa' aggiungendo che 'sia il Tirreno che l' Adriatico (Ravenna) sono due punti d' interesse'.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



11/11/2021

Savio: "Ecco i piani della Orlean Invest di Volpi a Marghera e in altri porti in Italia ed Europa"

11/11/2021

# Shipping Italy

Venezia

---

Nicola Capuzzo.

## Digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Venezia

Progetto realizzato nella logica dell'internet of things denominato 'Port Tracking'. VENEZIA L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (ADSP MAS), ha realizzato il sistema per la gestione dell'uscita informatizzata delle merci dal Porto di Venezia, con il supporto operativo del Comando Generale della Guardia di Finanza. Il progetto nasce nell'ambito del tavolo tecnico permanente (TAAP), istituito con il protocollo d'intesa del 9 novembre 2020 tra ADM e ADSP MAS che ha tra gli obiettivi la Digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Venezia al fine di: - ottimizzare i tempi di attraversamento dei varchi portuali; - decongestionare gli spazi portuali; - informatizzare il visto uscire dallo Stato; - procedere al monitoraggio doganale e logistico dei flussi delle merci di rilevanza doganale. La procedura operativa, partita in fase sperimentale nei giorni scorsi, prevede la partecipazione graduale di operatori portuali con la collaborazione delle associazioni di trasportatori, spedizionieri e doganalisti e mira ad utilizzare il visto uscire informatizzato come strumento principale per l'uscita dal Porto. Il

progetto, realizzato nella logica dell' internet of things e denominato Port Tracking prosegue l'impegno continuo dell'ADM nell'opera di trasformazione digitale del paese utilizzando strumenti innovativi per tutelare il traffico legale e velocizzare le procedure assicurandone al contempo la sicurezza. I vantaggi concreti per il Porto di Venezia si traducono in una riduzione del tempo di transito in uscita dal varco portuale di via del Commercio fino al 68% per il settore container, con conseguente riduzione delle emissioni di Co2 ed efficientamento della catena logistica. Il sistema, da oggi operativo al varco di Via del Commercio, verrà esteso, a partire da febbraio 2022, anche al varco di Via dell'Azoto, e successivamente anche alle procedure di pagamento delle tasse portuali per le merci che effettuano le pratiche doganali fuori dall'ambito portuale. Alle 10:45 è transitato il primo camion che stava trasportando un container in import, e il primo flusso dati è stato lanciato con successo- commenta Fulvio Lino Di Blasio , Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale- Un risultato possibile grazie alla proficua collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, la Guardia di Finanza e con il supporto necessario di APV Investimenti, che si è fatta carico della realizzazione degli strumenti informatici necessari. Il sistema di gestione informatizzata che avviamo oggi consente un tracciamento dei flussi e delle merci in uscita dallo scalo veneziano in grado di rendere più efficaci ed efficienti i controlli e dunque più sicura, rapida e green la catena logistica. Questo progetto rappresenta solo il primo step di un programma che, insieme all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dovrà condurre il porto verso la full digitalisation e si inserisce in un percorso strategico più complessivo già avviato dall'AdSP



## Transportonline

### Venezia

---

finalizzato a migliorare le performance e aumentare la competitività dei nostri scali anche attraverso l'innovazione digitale. Si tratta di un progetto dichiara Davide Bellosi , direttore territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - che punta alla completa digitalizzazione delle procedure doganali, dalla trasmissione del manifesto, alla presentazione delle dichiarazioni doganali fino ai controlli in uscita dai varchi portuali, dematerializzando ed automatizzando tutti gli step previsti per l'ingresso delle merci extracomunitarie. Il che significa un rapporto più evoluto con gli operatori, basato sull'interscambio telematico di dati, e minore invasività dell'attività di controllo, che grazie ad una più efficace analisi predittiva sarà sempre più mirata sulle spedizioni maggiormente a rischio. A regime, inoltre, il progetto di automazione dei varchi doganali consentirà lo sviluppo di ulteriori progetti di digitalizzazione, quali fast corridor che consentano l'immediato spostamento della merce verso aree retroportuali o nodi logistici intermodali.

## In porto a Genova sequestrati migliaia cosmetici e farmaci

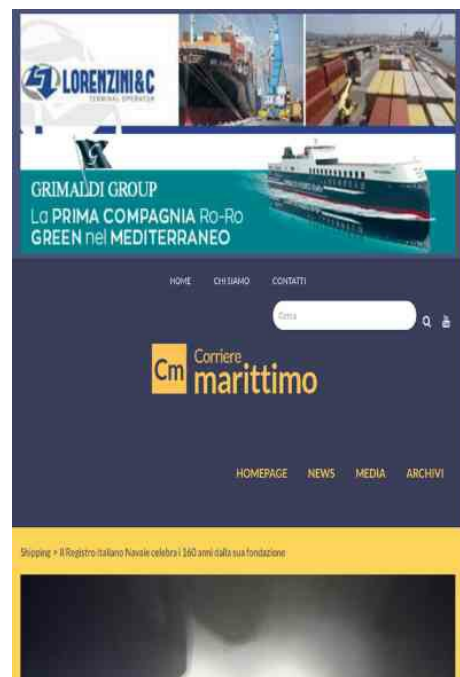
(ANSA) - **GENOVA**, 26 NOV - Scoperti e sequestrati, durante l'attività di controllo sui mezzi e i passeggeri in arrivo dal Marocco, circa 2.500 pezzi di prodotti cosmetici; in soli 2 mesi sono circa 35.000 prodotti di cui almeno 5.000 farmaci ad uso cosmetico privi della necessaria documentazione sanitaria e come tali pericolosi. E' il frutto dell'attività di controllo effettuata dai funzionari dell'agenzia delle Dogane di **Genova**, in collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, sui passeggeri in entrata nell'Unione Europea nel periodo che va dal 16 settembre al 20 novembre. I prodotti erano stipati all'interno di diversi furgoni provenienti dal Marocco. I passeggeri sono stati denunciati per violazione della normativa comunitaria e nazionale sulla sicurezza dei prodotti cosmetici e farmacologici nonché per contrabbando. (ANSA).



## Il Registro Italiano Navale celebra i 160 anni dalla sua fondazione

27 Nov, 2021 **GENOVA** - Il Registro Italiano Navale, ente di diritto privato senza fini di lucro e socio di riferimento del gruppo Rina, ha celebrato giovedì sera al Galata Museo del Mare di **Genova** il 160esimo anniversario dalla sua fondazione. Durante l'evento si è tenuta l'inaugurazione della postazione multimediale con schermo touch installata nella Sala degli Armatori, dalla quale i visitatori possono consultare i Libri Registro in formato digitale che il Registro Italiano Navale ha donato al MuMa di **Genova** su proposta dall'Associazione Promotori Musei del Mare. Il Registro Italiano Navale nasce a **Genova** nel 1861 come terza società di classificazione fondata nel mondo per volere degli assicuratori e degli armatori dell'epoca, ai fini di svolgere attività legate alla classificazione delle navi e alla sicurezza della navigazione. Il Registro è stato il promotore della prima conferenza delle società internazionali di classificazione nel 1939 a Roma e uno dei membri fondatori della International Association of Classification Societies (IACS) nel 1968 a Londra. Il Registro ha svolto direttamente le attività di classificazione navale, di ispezione e di certificazione e poi, nel 1999, trasferirle a RINA, di cui oggi è azionista di riferimento.

"Oggi abbiamo celebrato un momento molto importante - ha commentato Paolo d'Amico, presidente del Registro Italiano Navale - Compiere 160 anni significa infatti raccontare la storia dello sviluppo e del progresso della marina mercantile sin dall'Unità d'Italia nel 1861. Sono orgoglioso di essere alla guida del Registro e di poter contribuire a questo lungo percorso che è sempre stato caratterizzato dal rispetto di valori che rimangono di grande attualità: l'integrità, la competenza, l'impegno per la salvaguardia della vita umana e dell'ambiente". Nell'ambito della celebrazione del 160esimo anniversario è stata anche annunciata la pubblicazione del libro 'Registro Italiano Navale e RINA - Voci e racconti dagli anni '80 a oggi'. Gli autori, Roberto Cazzulo e Sauro Gazzoli, che hanno una storia professionale e personale legata a filo doppio al Registro e al RINA, raccontano nel testo la storia degli ultimi quarant'anni del Registro e dei primi venti del RINA. Il volume è acquistabile in versione italiana o inglese su carta o in formato ebook negli store online, sul sito dell'editore [www.liberodiscrivere.it](http://www.liberodiscrivere.it) e nelle principali librerie. I proventi del libro saranno devoluti in beneficenza. **Genova** è stata per secoli la capitale del mare - ha detto il sindaco Bucci - e a un certo punto della sua storia è stata, grazie al mare, la città più ricca del mondo. Oggi forse non possiamo tornare a esserlo ma possiamo puntare in alto. I successi del Rina, che tra l'altro ha partecipato alla ricostruzione del viadotto sul Polcevera dopo la tragedia del Morandi, dimostrano che la nostra città può e deve avere grandi ambizioni. Peccato che un paese come il nostro non abbia istituito un ministero del Mare: non sta al sindaco di **Genova** farlo,



## Corriere Marittimo

Genova, Voltri

---

ma denunciarlo è un mio diritto'.



# Genova Today

Genova, Voltri

## Presidio dei lavoratori somministrati del porto in scadenza di contratto

Venerdì 26 novembre 2021 alle ore 14, in concomitanza con l' incontro sindacale delle 14.30 presso **Autorità Portuale**, si terrà il presidio dei lavoratori Somministrati del Porto di Genova davanti a Palazzo San Giorgio. Al centro della trattativa i contratti degli 88 lavoratori somministrati del porto di Genova in servizio presso la Compagnia Unica Paride Batini in scadenza il 30 novembre. "Nonostante gli impegni presi nell' accordo del 30 giugno - scrivono i sindacati in una nota - e nonostante la trattativa in questi mesi sia stata animata solo per iniziativa delle Organizzazioni sindacali, che hanno coinvolto anche le Istituzioni (Comune e Regione) come convenuto in precedenza, è mancata da parte dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale la volontà di risolvere questo annoso problema che coinvolge lavoratori, che sono parte integrante dell' organico del porto di Genova". Felsa Cisl, Nidil Cgil e Uiltemp Uil chiedono una soluzione definitiva alla vertenza con la continuità occupazionale e la stabilizzazione di questi lavoratori precari.

Venerdì, 26 Novembre 2021 Nubi sparse con ariete schiatta citynews Accedi

**GENOVATODAY**

**CRONACA**

**Presidio dei lavoratori somministrati del porto in scadenza di contratto**

Felsa Cisl, Nidil Cgil e Uiltemp Uil chiedono una soluzione definitiva alla vertenza con la continuità occupazionale e la stabilizzazione di questi lavoratori precari

**GT** Redazione f t w  
26 novembre 2021 12:31

GenovaToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

## Il Registro Italiano Navale festeggia 160 anni

Dona al Museo del Mare Galata di **Genova** i suoi Libri Registro in formato digitale, seguendo un' idea dell' Associazione Promotori Musei del Mare. I Libri Registro sono elenchi ufficiali che attestano la classe e riportano le principali caratteristiche di classificazione delle navi. Il Registro Italiano Navale ha scansionato le proprie pubblicazioni a partire dal 1863, più di 140 mila pagine, che da oggi sono consultabili su una piattaforma digitale offerta al Galata di **Genova** su un' idea promossa dall' Associazione Promotori Musei del Mare.

**Genova** - Il Registro Italiano Navale, ente di diritto privato senza fini di lucro e socio di riferimento di RINA, ha celebrato presso il Galata Museo del Mare di **Genova** il 160esimo anniversario dalla sua fondazione. Durante l' evento si è tenuta l' inaugurazione della postazione multimediale con schermo touch installata nella Sala degli Armatori, dalla quale i visitatori possono consultare i Libri Registro in formato digitale che il Registro Italiano Navale ha donato al MuMa di **Genova** su proposta dall' Associazione Promotori Musei del Mare. Il Registro Italiano Navale nasce a **Genova** nel 1861 come terza società di classificazione fondata nel mondo per volere degli assicuratori e degli armatori dell' epoca, ai fini di svolgere attività legate alla classificazione delle navi e alla sicurezza della navigazione. Il Registro è stato il promotore della prima conferenza delle società internazionali di classificazione nel 1939 a Roma e uno dei membri fondatori della International Association of Classification Societies (IACS) nel 1968 a Londra. Il Registro ha svolto direttamente le attività di classificazione navale, di ispezione e di certificazione per poi, nel 1999, trasferirle a RINA, di cui oggi è azionista di riferimento. Paolo d' Amico, Presidente del Registro Italiano Navale, ha così commentato: «Oggi abbiamo celebrato un momento molto importante: compiere 160 anni significa infatti raccontare la storia dello sviluppo e del progresso della marina mercantile sin dall' Unità d' Italia nel 1861. Sono orgoglioso di essere alla guida del Registro e di poter contribuire a questo lungo percorso che è sempre stato caratterizzato dal rispetto di valori che rimangono di grande attualità: l' integrità, la competenza, l' impegno per la salvaguardia della vita umana e dell' ambiente». Ugo Salerno, Presidente e Amministratore Delegato di RINA, ha dichiarato: «Sono profondamente grato a Paolo D' amico per l' attenzione e il sostegno che dimostra nel supportare la crescita del RINA che, oggi, rappresenta un gruppo globale, attivo in numerosi ambiti strategici: dalla sostenibilità all' innovazione tecnologica, sino ad arrivare alla formazione dei giovani». Nell' ambito della celebrazione del 160esimo anniversario è stata anche annunciata la pubblicazione del libro 'Registro Italiano Navale e RINA - Voci e racconti dagli anni '80 a oggi'. Gli autori, Roberto Cazzulo e Sauro Gazzoli, che hanno una storia professionale e personale legata a filo doppio al Registro e al RINA, raccontano nel testo



## **Il Nautilus**

**Genova, Voltri**

---

la storia degli ultimi quarant' anni del Registro e dei primi venti del RINA. Il volume è acquistabile in versione italiana o inglese su carta o in formato ebook negli store online, sul sito dell' editore [www.liberodiscrivere.it](http://www.liberodiscrivere.it) e nelle principali librerie. I proventi del libro saranno devoluti in beneficenza.

## Il Nautilus

Genova, Voltri

### Una proposta scalabile e sostenibile con l' idrogeno come carburante per raggiungere gli obiettivi IMO2050

Abele Carruezzo

**Genova** . L' idrogeno come combustibile marino potrà essere una soluzione in futuro? A questa domanda sta rispondendo la Società di Classificazione Navale italiana RINA con una proposta definita ' scalabile e sostenibile'. Generalmente con il termine 'scalabilità' si vuole intendere la capacità di un sistema di aumentare o diminuire di scala in funzione delle necessità e disponibilità; in questo caso si avvicina più al sinonimo 'resiliente'. Il RINA, insieme ai fornitori di tecnologia ABB, Helbio (filiale di Metacon AB), il Registro Navale Liberiano, Wärtsilä e un Energy Major hanno avviato una ricerca comune per fornire una soluzione con l' idrogeno come combustibile che supererebbe gli obiettivi dell' IMO 2050. Si ridurrebbe del 70% l' intensità di carbonio (Indice di Intensità di Carbonio CII) senza la necessità d' ingenti investimenti infrastrutturali e offrendo all' industria navale un percorso a basse emissioni di carbonio in tempi più brevi. L' indice d' intensità di carbonio è una misura della quantità di CO2 emessa per unità di Pil, misurata in British thermal unit (Btu) di energia. Un' economia a bassa intensità di carbonio è un' economia che nel realizzare beni e servizi riduce l' emissione di gas climalteranti. L' intensità di carbonio rientra tra gli indici di valutazione di efficienza ambientale di un sistema energetico o, in termini più ampi, del sistema complessivo di produzione di beni e servizi. Una bassa intensità di carbonio corrisponde a un' elevata efficienza del sistema di trasformazione dell' energia. Le difficoltà e i costi associati alla produzione, distribuzione e stoccaggio dell' idrogeno a bordo di una nave hanno messo in discussione l' interesse per il suo uso diretto come carburante. Producendo idrogeno a bordo e utilizzando Gnl accessibile e facilmente disponibile, la soluzione soddisfa gli obiettivi molto esigenti dell' IMO per il 2050 in un lasso di tempo molto più breve. Il concetto si basa nel combinare il carburante della nave (gas naturale) con il vapore per produrre idrogeno e CO2. L' idrogeno sarà quindi utilizzato direttamente nei motori a combustione interna o nelle celle a combustibile, senza la necessità di essere fornito e stoccato a bordo. La CO2 sarà liquefatta dal flusso criogenico di Gnl che verrebbe comunque utilizzato come combustibile e immagazzinato a bordo per il successivo smaltimento a terra per lo stoccaggio e l' utilizzo del carbonio. Nel caso delle autocisterne, la CO2 stoccata può essere utilizzata anche come gas inerte. L' attrezzatura necessaria per soddisfare l' IMO2050 può essere facilmente montata sul ponte di una nave commerciale in più fasi, in successivi bacini di carenaggio dopo la consegna della nave. La durata della transizione dipenderà da quanto l' armatore o il proprietario della nave vorrà competere in termini di efficienza e sostenibilità e superare i requisiti normativi. Sarà richiesto solo il bunkeraggio del Gnl e, aumentando progressivamente la produzione di idrogeno, si ridurrà di pari passo il consumo di metano fossile e relativo 'slip' di metano dell' impianto (quantità di metano



## Il Nautilus

Genova, Voltri

---

nel gas di scarico). Questo concetto rivoluzionario supporterà la transizione in maniera graduale del settore marittimo dal Gnl all' idrogeno, senza alcuna trasformazione importante della tecnologia a bordo di una nave. Wärtsilä e ABB sosterranno l' applicazione dell' idrogeno nell' alimentazione rispettivamente dei motori a combustione interna e delle celle a combustibile, mentre Helbio fornirà la tecnologia e la produzione del reformer (sistema energetico per la produzione d' idrogeno). Il RINA e il Registro Liberiano forniranno consulenza e guida sull' applicazione di regole e regolamenti per nuovi progetti concettuali alternativi, basati su analisi Hazid/Hazop, (Hazard Identification: tecnica strumentale per l' identificazione dei pericoli, utilizzata all' inizio di un progetto, non appena i diagrammi di flusso del processo, i bilanci del calore e dei materiali e i layout dell' impianto sono resi disponibili /HAZard and OPerability analysis: tecnica che consente l' individuazione di potenziali rischi e problemi di operabilità dovuti a scostamenti dagli obiettivi progettuali e legati in particolar modo ai guasti nella fase operativa), nonché regole specifiche per questo tipo di accordo.

## Accessibilità stradale e ferroviaria al bacino portuale di Pra'

*Lunedì l'inizio dei lavori, con alcune chiusure ai caselli*

Redazione

GENOVA Con la conclusione degli interventi propedeutici di avvio cantiere, lunedì 29 Novembre inizieranno i lavori infrastrutturali per migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al bacino portuale di Pra'. In questo modo si cercheranno di raggiungere due obiettivi: migliorare la separazione della viabilità urbana da quella portuale rendendo più fluido il traffico pesante diretto in porto e ridurre l'emissione di CO2 aumentando la capacità di movimentazione ferroviaria del parco a servizio del terminal Psa Pra'. Qui, dal 2018 ad oggi l'emissione si è ridotta notevolmente grazie al rafforzamento dell'intermodalità. Il nuovo assetto include la demolizione dell'attuale viadotto all'uscita del casello autostradale di Genova Pra' e la successiva costruzione di un nuovo viadotto a 3 corsie che metterà in collegamento diretto le aree operative del Terminal con la rete autostradale. Per permettere i lavori programmati limitando al massimo il possibile impatto sulla viabilità autostradale e urbana, d'intesa con gli enti e trasportatori, il casello di Genova Pra' in uscita dalla A10 resterà chiuso dalle 21.30 di lunedì 29 alle 05.30 di martedì 30 Novembre. In alternativa gli utenti potranno utilizzare le uscite di Genova-Pegli, di Genova Aeroporto e di Arenzano. Si ricorda che sulla SS1 Aurelia è presente un divieto di transito ai mezzi superiori alle 20 tonnellate per senso di marcia, quindi i mezzi pesanti non potranno uscire alla stazione di Arenzano per percorrere la SS1 Aurelia in direzione di Genova. Si passerà poi alla seconda fase quando si provvederà a potenziare il collegamento ferroviario con la realizzazione di un fascio a 6 binari da 750 metri a standard europeo.



## Il Registro Navale dona i Libri al Museo del Mare. Salerno: "RINA verso nuove acquisizioni"

Redazione

"Sono profondamente grato a Paolo D' amico per l' attenzione e il sostegno che dimostra nel supportare la crescita del RINA" ha detto l' ad del gruppo

**Genova** - Il Registro Italiano Navale, ente di diritto privato senza fini di lucro e socio di riferimento di RINA , ha celebrato ieri sera presso il Galata Museo del Mare di **Genova** il 160esimo anniversario dalla sua fondazione. Durante l' evento si è tenuta l' inaugurazione della postazione multimediale con schermo touch installata nella Sala degli Armatori, dalla quale i visitatori possono consultare i Libri Registro in formato digitale che il Registro Italiano Navale ha donato al MuMa di **Genova** su proposta dall' Associazione Promotori Musei del Mare. Il Registro Italiano Navale nasce a **Genova** nel 1861 come terza società di classificazione fondata nel mondo per volere degli assicuratori e degli armatori dell' epoca, ai fini di svolgere attività legate alla classificazione delle navi e alla sicurezza della navigazione. Il Registro è stato il promotore della prima conferenza delle società internazionali di classificazione nel 1939 a Roma e uno dei membri fondatori della International Association of Classification Societies (IACS) nel 1968 a Londra. Il Registro ha svolto direttamente le attività di classificazione navale, di ispezione e di certificazione per poi, nel 1999, trasferirle a RINA, di cui oggi è azionista di riferimento. Paolo d' Amico , presidente del Registro Italiano Navale , ha così commentato: «Oggi abbiamo celebrato un momento molto importante: compiere 160 anni significa infatti raccontare la storia dello sviluppo e del progresso della marina mercantile sin dall' Unità d' Italia nel 1861. Sono orgoglioso di essere alla guida del Registro e di poter contribuire a questo lungo percorso che è sempre stato caratterizzato dal rispetto di valori che rimangono di grande attualità: l' integrità, la competenza, l' impegno per la salvaguardia della vita umana e dell' ambiente». Ugo Salerno , presidente e amministratore delegato di RINA , ha dichiarato: «Sono profondamente grato a Paolo D' amico per l' attenzione e il sostegno che dimostra nel supportare la crescita del RINA che, oggi, rappresenta un gruppo globale, attivo in numerosi ambiti strategici: dalla sostenibilità all' innovazione tecnologica, sino ad arrivare alla formazione dei giovani». Salerno ha anche ribadito che il RINA è pronto a nuove acquisizioni e che la crescita del 2021 sarà del 10%. Nell' ambito della celebrazione del 160esimo anniversario è stata anche annunciata la pubblicazione del libro 'Registro Italiano Navale e RINA - Voci e racconti dagli anni '80 a oggi'. Gli autori, Roberto Cazzulo e Sauro Gazzoli , che hanno una storia professionale e personale legata a filo doppio al Registro e al RINA , raccontano nel testo la storia degli ultimi quarant' anni del Registro e dei primi venti del RINA. Il volume è acquistabile in versione italiana o inglese su carta o in formato ebook negli store online, sul sito dell' editore [www.liberodiscrivere.it](http://www.liberodiscrivere.it) e nelle principali librerie. I proventi



## Ship Mag

Genova, Voltri

---

del libro saranno devoluti in beneficenza.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Salerno (Rina): "Superati i 500 mln di ricavi, quotazione posticipata e nuovo centro in Danimarca"

**Genova** - In occasione della celebrazione per i 160 anni di Fondazione Rina presso il Galata Museo del mare di **Genova**, l'amministratore delegato e presidente di Rina Spa, Ugo Salerno, ha tracciato per SHIPPING ITALY un primo bilancio sul 2020 che volge al termine rivelando anche in quale direzione si muoverà la società che fornisce un'ampia gamma di servizi nei settori energia, marine, certificazione, real estate e infrastrutture, mobilità e industry. Rina attualmente dà lavoro a oltre 4.000 risorse sparse fra 200 uffici in 70 paesi nel mondo. Ing. Salerno partiamo con il dare qualche numero sul 2020 che si appresta a concludersi? "Quest'anno saremo superiori ai 520 milioni di euro di ricavi, l'anno scorso eravamo a 495 circa. Stiamo facendo delle acquisizioni, nel 2021 ne abbiamo portato a casa tre (Interconsulting, Logimatic Solutions e Cyber Partners), forse ne faremo ancora un'altra da qui a fine anno o nei primissimi giorni del 2022. Possiamo dire dunque che il piano che ci eravamo posti per quest'anno lo stiamo rispettando. Stiamo poi seguendo altri grandi progetti che devono partire in Italia con Terna, Ferrovie dello Stato e altri piani più in generale legati all'Esg (Environmental, Social and Governance, ndr

), quindi della sostenibilità ambientale e della decarbonizzazione dove stiamo prendendo dei progetti interessanti. Insomma l'anno è stato soddisfacente." I tempi sono maturi per la quotazione in Borsa? "La quotazione per il momento non è possibile perché l'azienda dal punto di vista finanziario è una società con poco leverage (leva finanziaria, ndr), che è meno di due volte l'Ebitda perché continuiamo a ripagare debito. È vero che facciamo acquisizioni ma le facciamo con il cash flow. Quindi se noi non abbiamo un leverage più alto, oppure una quantità di azioni sufficiente a creare un flottante sufficiente, in Borsa non possiamo essere d'interesse per il mercato finanziario. Quindi per noi questo è un progetto che resta in piedi e che metteremo a frutto magari quando faremo qualche acquisizione un po' più impegnativa (e le stiamo seguendo) in modo tale da avere un'azienda pronta per essere quotata. Siamo pronti sotto tutti gli aspetti, i ricavi sono cresciuti perché sono a più di mezzo miliardo, anche i margini stanno aumentando in proporzione ai ricavi o anche un po' di più. La quotazione però è un qualcosa che io intravedo non prima di due anni, a meno che non emerga l'opportunità di un'acquisizione importante prima e allora la quotazione si potrebbe accelerare." Vi preoccupa il ricorso al Tar contro l'aggiudicazione ottenuta da Rina per la direzione lavori relativi alla nuova diga del porto di **Genova**? "Non lo consideriamo un tasto dolente e ci siamo abituati perché abbastanza spesso, quando facciamo delle operazioni importanti, poi qualcuno ricorre. La sospensiva non è stata concessa; vedremo cosa succede. La nuova diga è un'ottima opportunità per **Genova** e noi stiamo lavorando in pieno proprio per questo progetto. Continueremo a lavorare e siamo molto tranquilli sul fatto che il ricorso non abbia delle basi solide ma vedremo



Salerno (Rina): "Superati i 500 mln di ricavi, quotazione posticipata e nuovo centro in Danimarca"

26 NOVEMBRE 2021

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

cosa deciderà il Tar." Nel 2022 quali saranno i settori trainanti e sui quali scommetterà maggiormente il Rina?

"Puntiamo su dei pillar strategici. Uno è il mondo degli Esg (Environmental, Social and Governance), che in particolare contiene tutta la parte della transizione energetica, sul quale stiamo lavorando sia nel mondo dei trasporti, sia nel mondo del 'hard to abate', sia in quello che stiamo facendo insieme a Snam per la qualificazione del loro network per trasportare idrogeno. Altro punto fondamentale è quello della cyber security: abbiamo fatto un' acquisizione che ci consente di essere presenti su due dei pillar più importanti che sono l' assesment e la governance per proteggere le aziende. Importante poi il mondo della digitalizzazione: a breve presenteremo un' organizzazione un po' modificata che vedrà probabilmente nella Danimarca ( dove abbiamo acquisito Logimatic ) il centro di sviluppo del nostro digital per quanto riguarda il mondo del business e quindi anche su quello puntiamo molto. Logimatic è stata rilevata proprio per questo: l' idea era quella di avere un' azienda che fosse molto presente in questo mondo, che fosse ben organizzata e che ci desse l' opportunità di avere un hub importante per produrre soluzioni digitali che ci consentano di offrire servizi a questo punto non solo al mondo marine ma a tutte le nostre business line. Sarà una 'fabbrica' molto importante, se così la si può chiamare." Nicola Capuzzo.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### "La stabile organizzazione in Italia non è necessaria per accedere al Registro Internazionale delle navi"

La Commissione tributaria provinciale di **Genova** ha da poco pronunciato una sentenza che farà molto discutere nel mondo armatoriale italiano perché, esprimendosi su un caso riguardante il gruppo armatoriale norvegese I.M. Skaugen, sostiene che per accedere ai benefici previsti dal Registro Internazionale Italiano delle navi non sia necessario disporre di una stabile organizzazione nel nostro Paese. Un orientamento che, guardando all' atteso ampliamento dello stesso Registro Internazionale voluta da Bruxelles che ha chiesto all' Italia di ammettere ai benefici contributivi anche le navi battenti altre bandiere comunitarie, sposerebbe la tesi da tempo sostenuta da Assarmatori (e avversata da Confitarma) secondo cui non è necessaria la stabile organizzazione nella Penisola come prerequisito. Secondo quanto illustrato a S2S dall' avvocato Nicolò Raggi dello studio legale Conte & Giacomini la Commissione tributaria provinciale di **Genova** ha ritenuto che il requisito della stabile organizzazione non è previsto dalla normativa di riferimento (vale a dire l' art. 4 D.I. 30 dicembre 1997 n. 457). Nel caso specifico la Direzione Provinciale di **Genova** dell' Agenzia delle Entrate aveva contestato al gruppo armatoriale norvegese l' accesso al Registro Internazionale tramite navi operate con contratto di noleggio a scafo nudo tramite una società appositamente costituita a Malta per operare al servizio di Eni lungo le coste italiane. L' Erario aveva però contestato a I.M. Skaugen il fatto che la società maltese non pagasse le tasse in Italia perché non dispone di una stabile organizzazione nel nostro Paese e che le navi erano impiegate nei trasporti per Eni tramite la gestione di un soggetto extracomunitario (un pool) per cui la società maltese in questione non poteva considerarsi armatore comunitario. L' epilogo del contenzioso che ne è conseguito ha visto, come detto, la Commissione tributaria provinciale di **Genova** ritenere che la legge istitutiva del Registro Internazionale Italiano delle navi non prevede la necessità di una stabile organizzazione in Italia e non prescrive che l' attività agevolabile debba necessariamente essere soggetta a imposizione fiscale in Italia. Stesse positive (per I.M. Skaugen) conclusioni per ciò che riguarda la necessità o meno che le navi debbano esser gestite direttamente dal soggetto richiedente ai fini dell' ammissione o meno dei benefici previsti dal Registro Internazionale. Non ha infatti alcuna rilevanza secondo i giudici genovesi la fattispecie per cui la qualifica di 'pool manager' sia ricoperta da un soggetto extracomunitario. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



"La stabile organizzazione in Italia non è necessaria per accedere al Registro Internazionale delle navi"

19 NOVEMBRE 2021

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Salerno (Rina): 'Crescita del 10% e a breve nuova acquisizione. In Borsa fra due anni'

*'La diga è un' ottima opportunità per Genova, noi stiamo lavorando e continueremo a lavorare in pieno per questo progetto. Sul ricorso vedremo cosa deciderà il Tar, ma noi siamo molto tranquilli che non abbia basi solide'*

**Genova** - "L' azienda sta andando in linea con quelle che erano le previsioni di inizio anno, impegnative, che prevedevano una crescita dei ricavi di circa il 10%: pensiamo di raggiungere questi numeri e quindi supereremo i 520 milioni di ricavi". Ugo Salerno, presidente e amministratore di Rina, fa il punto a fine 2021 e annuncia una nuova imminente acquisizione. "Quest' anno abbiamo portato a casa tre acquisizioni: Interconsulting engineering, Logimatic solutions, Cyber partners - elenca -. E forse ne faremo un' altra da qui a fine anno o al massimo la chiuderemo all' inizio dell' anno prossimo ". Rina, che negli ultimi anni ha puntato molto sulla diversificazione dei servizi e l' internalizzazione, da realtà con meno di 700 persone e un fatturato di 85 milioni agli inizi del 2000, in vent' anni è diventata un gruppo con 4 mila persone in 70 nazioni e ricavi per oltre 500 milioni, come ha ricordato ieri sera Salerno in occasione della festa al Galata Museo del Mare dei 160 anni del Registro italiano navale (oggi socio di maggioranza del Rina) che nel 1999 ha passato a Rina tutte le attività operative. Lo sbarco in Borsa resta fra gli obiettivi, ma ci vorrà tempo. "Per ora non è possibile perché l' azienda dal punto di vista finanziario ha poco leverage. Il progetto resta in piedi ma non lo intravedo prima di due anni a meno che non arrivi l' opportunità di un' acquisizione importante , che potrebbe accelerare la quotazione: dal punto di vista organizzativo siamo già pronti". Per quanto riguarda la vicenda del ricorso al Tar contro l' affidamento a Rina consulting del project management della nuova diga di **Genova** "non la vedo come una nota dolente" replica Salerno. "Siamo abituati che quando facciamo operazioni importanti qualcuno ricorre - dice -. La sospensiva non è stata concessa, vedremo cosa succede. La diga è un' ottima opportunità per **Genova**, noi stiamo lavorando e continueremo a lavorare in pieno per questo progetto. Sul ricorso vedremo cosa deciderà il Tar, ma noi siamo molto tranquilli che non abbia basi solide". La crescita di Rina intanto prosegue, spiega il presidente e ad Salerno. "Per il 2022 puntiamo su due pilastri strategici, uno è il mondo degli Esg (environmental, social and governance) e l' altro è quello della cyber security - racconta -. E poi c' è la digitalizzazione: a breve presenteremo un' organizzazione un po' modificata che vedrà probabilmente nella Danimarca il centro di sviluppo del nostro digital per quanto riguarda il mondo del business e anche su quello puntiamo molto".



LA STAMPA

LOGO - EVENTI - BLOG - AUDIO & VIDEO - ARCHIVIO - ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & Offshore

Shipping > Cantieri & Offshore >

Salerno (Rina): "Crescita del 10% e a breve nuova acquisizione. In Borsa fra due anni"

"La diga è un'ottima opportunità per Genova, noi stiamo lavorando e continueremo a lavorare in pieno per questo progetto. Sul ricorso vedremo cosa deciderà il Tar, ma noi siamo molto tranquilli che non abbia basi solide"

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta

# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Genova, intesa Superba-Gavio per i depositi chimici

*Genova - Il primo atto formale, dopo anni di trattative, passi in avanti e dietrofront, è compiuto. L' area individuata per ospitare i depositi chimici che devono lasciare Multedo è Sampierdarena: nello specifico, come anticipato dal Secolo XIX, la zona di Ponte Somalia, area attualmente in concessione al terminal portuale San*

**Genova** - Il primo atto formale, dopo anni di trattative, passi in avanti e dietrofront, è compiuto. L' area individuata per ospitare i depositi chimici che devono lasciare Multedo è Sampierdarena: nello specifico, come anticipato dal Secolo XIX, la zona di Ponte Somalia, area attualmente in concessione al terminal portuale San Giorgio che fa capo al gruppo Gavio. Nei giorni scorsi, è stata presentata agli uffici di Palazzo San Giorgio - dopo un accordo raggiunto tra privati -, un' istanza formale da parte di Superba per l' ottenimento di una porzione degli spazi attualmente affidati al terminal San Giorgio nei quali dovrebbero spostarsi, per l' appunto, l' azienda Superba ma anche Carmagnani. I documenti consegnati in Autorità portuale per ora portano la firma di Superba, capofila del progetto, e non quella di Carmagnani. Si tratta di un rebus, perché le due aziende sono sempre andate a braccetto, anche se Carmagnani ha la possibilità di inserirsi a pratica già avviata e forse sulla mancata firma pesa come un macigno un' ordinanza della Capitaneria di **porto** che vieta, a Sampierdarena, l' arrivo di navi cisterna, essenziali per le lavorazioni effettuate da entrambe le aziende. ANNUNCIO A DICEMBRE L' annuncio ufficiale del trasferimento a Sampierdarena (su un' area di circa 20 mila metri quadrati), salvo nuove complicazioni, verrà fatto entro la fine dicembre da parte del Comune di **Genova**: l' occasione potrebbe essere un' assemblea pubblica proprio con gli abitanti di Multedo. Lo stesso sindaco Marco Bucci, come uno dei punti cardine del suo mandato, ha promesso agli abitanti di Multedo che avrebbe trovato una nuova collocazione a Superba e Carmagnani perché i siti produttivi delle due aziende sono troppo vicini alle case e da tempo è stato programmato un loro trasferimento in **porto**. Bucci ha più volte dichiarato che l' annuncio del trasferimento è stato rimandato e ci sono stati ritardi ma ora, anche considerato l' approssimarsi delle elezioni comunali, il primo cittadino non ha più intenzione di aspettare. Sul trasferimento, tuttavia, pesano ancora non poche incognite. E c' è di più: all' interno del programma straordinario di investimenti approvato dopo il crollo di Ponte Morandi sono stati stanziati circa 30 milioni di euro per il trasferimento di Carmagnani e Superba: i soldi devono essere impegnati entro il 2021 altrimenti andranno persi. I DIVIETI Nonostante ci sia un accordo tra privati che prevede la cessione di alcuni spazi, da parte del terminal portuale San Giorgio, per consentire ai depositi costieri di trasferirsi nel cuore del bacino portuale di Sampierdarena, una delle più grandi incognite resta il divieto della Capitaneria che non consente l' arrivo di navi cisterna a ponte Somalia. In tutto

L'ASTRIMA

LOGO, EVENT, BLOG, AUDIO & VIDEO, ARCHIVO, ING



Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

Genova, intesa Superba-Gavio per i depositi chimici

Genova - Il primo atto formale, dopo anni di trattative, passi in avanti e dietrofront, è compiuto. L' area individuata per ospitare i depositi chimici che devono lasciare Multedo è Sampierdarena: nello specifico, come anticipato dal Secolo XIX, la zona di Ponte Somalia, area attualmente in concessione al terminal portuale San Giorgio che fa capo al gruppo Gavio.



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di [archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo](#) e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: [annunci e contenuti personalizzati](#), [valutazione degli annunci e del contenuto](#), [osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti](#). Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza

Accetta



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

il porto di Genova, secondo l'ordinanza 32 del 2001 della Capitaneria di porto, «non è consentito l'ormeggio di navi cisterne per la movimentazione di prodotti petroliferi e petrolchimici» con l'eccezione dell'area del Porto Petroli. Si tratta di un aspetto, quest'ultimo, fondamentale perché l'arrivo di navi cisterne è essenziale per le lavorazioni effettuate da Superba e Carmagnani senza le quali le due imprese dovrebbero bloccare la propria attività. In questi giorni sono in corso tavoli di confronto tra Comune, Autorità portuale e Capitaneria per capire se il divieto può essere superato. Incertezza da risolvere i documenti consegnati in Autorità portuale per il trasferimento a Ponte Somalia dei depositi chimici portano la firma di Superba (realtà controllata di Pir-Petrolifera Italo Rumena), capofila del progetto, e non quella di Carmagnani che comunque ha tutto il tempo per unirsi a pratica già avviata. Le due aziende hanno sempre viaggiato a braccetto e lo spostamento delle due imprese non è mai stato preso in considerazione in luoghi differenti come non è mai stato previsto che una delle due realtà rimanga nell'attuale collocazione anche perché, se così capitasse, il Comune dovrebbe rinunciare ai 30 milioni di euro stanziati per il trasferimento e previsti dagli aiuti post Morandi. Resta in ogni caso una percentuale di incertezza da parte di Carmagnani, che prima di firmare per il trasferimento a Sampierdarena, vorrebbe venisse cancellata l'ordinanza della Capitaneria relativa al divieto dell'arrivo di navi cisterne a Ponte Somalia. Tempi tecnici prima del via libera l'istanza consegnata agli uffici di Palazzo San Giorgio sarà ora pubblicata in Gazzetta ufficiale. Verranno dati 20 giorni di tempo, a soggetti terzi, per presentare osservazioni sulla richiesta avanzata in Authority durante i quali la domanda inviata da Superba verrà anche esaminata dal Comitato di gestione del porto. Sarà necessario anche un suo parere favorevole alla procedura di adeguamento tecnico funzionale per consentire l'insediamento dei depositi chimici a Ponte Somalia.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Forum dello Shipping, appuntamento a Genova il 14 dicembre: ecco come iscriversi

*Tra i relatori Stefano Messina, Rodolfo Giampieri, Pasqualino Monti, Paolo Signorini, Mario Sommariva, Luigi Merlo, Alessandro Santi, Guido Nicolini, Davide Falteri*

Genova - 'Dal Green Deal al PNRR: la logistica motore della ripresa': sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del Forum 'Shipping and Intermodal Transport', in programma il prossimo 14 dicembre all'Acquario di Genova. L'evento si svolgerà sia in presenza (Green pass obbligatorio e capacità dell'auditorium ridotta) sia in streaming, per consentire a tutti di seguire i lavori. Due le sessioni di lavoro. La prima è intitolata 'E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti / Così l'Europa e il mercato obbligano a ripensare la portualità italiana'. Moderatori: Gian Enzo Duci, professore Università degli Studi di Genova e Simone Gallotti, giornalista Il Secolo XIX. Panelist: **Paolo Emilio Signorini**, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale**; Pasqualino Monti, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare di Sicilia **Occidentale**; Mario Sommariva, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**; Pino Musolino, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**; Rodolfo Giampieri, Presidente Assoporti; Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Adriatico Settentrionale**. La seconda 'I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping / Superare la pandemia investendo sui trasporti: missione possibile?'. Moderatore: **Paolo** Moretti, CEO Rina Services. Panelist: Alessandro Albertini, presidente ANAMA; Stefano Messina, presidente Assarmatori; Luigi Merlo, presidente Federlogistica; Guido Nicolini, presidente Confetra; Alessandro Santi, presidente Federagenti. Le sessioni saranno introdotte da Luca Ubaldeschi, direttore del Secolo XIX, e dai saluti di Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria. La partecipazione all'evento è gratuita fino a esaurimento posti. L'iscrizione, sia per un posto in sala sia per l'accesso allo streaming, è obbligatoria a questo indirizzo.



## Transportonline

Genova, Voltri

### Genova Pra', coda di 500 camion per entrare in porto

Autostrada è quasi al collasso, automobili in coda tra i Tir. GENOVA - Sono, contandoli a spanne, almeno 500 gli autotrasportatori in coda per l'ingresso in porto al terminal PSA di Genova Pra' nella mattina di venerdì 26 novembre. Una coda che provoca lunghi incolonnamenti sulla viabilità ordinaria e in autostrada, dovuta almeno a due motivazioni: la prima e preponderante è la chiusura, nella giornata di giovedì 25 novembre tra allerta e vento forte, dell'intero terminal voltrese. Le condizioni meteo come spesso accade quando tira la tramontana non permettevano infatti di svolgere le operazioni in sicurezza e per questo lo stop degli ingressi e dell'arrivo delle merci è stato totale. Il secondo è relativo a un tilt del sistema di gestione degli ingressi che questa mattina ha ulteriormente rallentato le operazioni. Alle 11 di mattina l'autostrada è quasi al collasso, automobili in coda tra i Tir: fino a 8 chilometri tra Arenzano e Genova Pra' sulla A10 in direzione levante, fino a 4 chilometri sulla A26 in direzione Voltri. Anche sulla viabilità ordinaria le auto sono ferme o quasi. E' Giuseppe Bossa, coordinatore dell'Osservatorio Autotrasporto, a tracciare il quadro della situazione: "Saremo intorno ai 500 autotrasportatori in attesa questa mattina. Contate che il piazzale del Psa, quando è pieno, ospita 400 camion. Il flusso del terminal è intorno ai 1200 veicoli al giorno e ieri a causa delle soglie superiori del vento non è stato possibile scaricarli". "Abbiamo chiesto con tutte le associazioni un'area di scarico ad hoc dopo il vento di ieri ma per sicurezza non era possibile e questo ha determinato un ammasso di veicoli ieri, ancora oggi c'è un grande congestionamento. A questo si aggiunge un malfunzionamento del sistema informatico che è stata una beffa e di certo non ha aiutato", conclude Bossa.



## Porto Spezia punta su chiatte per aspirare i fumi delle navi

*Il sistema è già sperimentato a Los Angeles*

(ANSA) - GENOVA, 26 NOV - Lo scalo ferroviario all' interno del porto della Spezia racchiuso in una copertura di pannelli fotovoltaici. E' uno dei progetti presentati dall' **Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** al bando Green Ports attivato dal Ministero della transizione ecologica. Secondo le intenzioni dell' **autorità**, la stazione di passaggio per i convogli portacontainer sarà "in scatolata" in un involucro in grado di produrre fino a 6 MW di energia elettrica da utilizzare per le stesse operazioni portuali. Lo ha illustrato l' ingegner Davide Vetrata durante la conferenza La Spezia Green. L' opera, del costo stimato di 27 milioni, rappresenta una delle dieci per cui il porto della Spezia ha chiesto un finanziamento dallo Stato, attraverso il Pnrr, per circa 61 milioni. A seguire, i fondi servirebbero per la realizzazione di una stazione di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione a servizio dei moli (13,750 milioni di euro). "Potremmo contare su 80MW, ovvero il fabbisogno del futuro per un porto sempre più elettrificato", ha spiegato Vetrata. E ancora: la pannellatura fotovoltaica degli edifici (4,9 milioni), l' acquisto di generatori ad idrogeno (2,6 milioni) al posto degli attuali a diesel, la conversione delle torri faro alla tecnologia led (2,55 milioni), un impianto di produzione idrogeno per autovetture e veicoli industriali (1,985 milioni) e l' installazione di colonnine di ricarica elettrica per autoveicoli e mezzi meccanici (1,359 milioni). Infine, per aiutare ad abbattere le emissioni delle navi in sosta, l' Adsp vorrebbe dotarsi di un **sistema** di chiatte in grado di connettersi ai fumaioli dei cargo all' ormeggio e catturare i fumi. Un **sistema** già sperimentato nel porto di Los Angeles che promette di ridurre di oltre il 95% il rilascio di anidride solforosa e particolato e del 60% gli ossidi di azoto. (ANSA).





## Si è conclusa LA SPEZIA GREEN: numerosi interventi e ampia partecipazione di pubblico

(FERPRESS) - La Spezia, 26 NOV - La Spezia Green, la tre giorni voluta dall'Amministrazione Peracchini per illustrare alla Città gli obiettivi raggiunti nel campo della tutela ambientale ed i prossimi passi da percorrere insieme, si è conclusa con l' appuntamento di questa mattina dal titolo "Per un mare e un cielo più puliti. Nuove fognature, nuovo depuratore e abbattimento dell'inquinamento acustico" Il programma ha avuto inizio alle ore 10 e, dopo la registrazione dei partecipanti e i saluti istituzionali dell'Assessore Regionale all'Ambiente Giacomo Raul Giampedrone e del Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**, Francesco Di **Sarcina**, si è entrati nel vivo del dibattito con l'intervento del Sindaco Pierluigi Peracchini dal titolo "La Spezia Blue per la tutela del nostro golfo" e dell'Assessore Kristopher Casati dal titolo "I cambiamenti climatici: la sfida della Spezia "L'acqua". Alle 11 è stato presentato il progetto della Scuola Media "Piaget" La Spezia dal titolo "Il contributo della scuola: "Via la plastica dal mio bicchiere" con Gianmarco Bartoletti e Barbara Bisagni, a seguire "Nuove fognature e nuovo depuratore a servizio della Città - Gli investimenti sulla Città per migliorare la qualità del mare" con Olivia Zocco, A.A.T.O. Rifiuti. Alle 11.30 Marco Fanton, Acam Acque S.p.A. gruppo Iren S.p.A, ha trattato il tema "La Spezia Blue - Tutto un altro mare: nuove reti e nuovi progetti", alle ore 12 l'Assessore all'urbanistica Luca Piaggi, ha parlato di "Pianificazione ed edificazione per una Città sempre più sostenibile"; a seguire l'intervento di Davide Vetrata, **Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale**, "Green Ports - I progetti di sviluppo sostenibile del nostro porto", alle 12.30 "La rete di monitoraggio della qualità dell'aria della città della Spezia nell'ambito della nuova pianificazione regionale" con Maria Teresa Zannetti, Regione Liguria, infine alle ore 12.45 Sonia Parodi, Responsabile Ufficio Ambiente, ha chiuso la giornata con un intervento sul tema "La nuova mappatura acustica della città e gli interventi di miglioramento". "Regione Liguria presta molta attenzione al tema del miglioramento della qualità dell'acqua e dell'aria e, naturalmente, dell'ambiente in generale e da questi punti di vista Spezia sta lavorando bene, come Regione ci confrontiamo e sosteniamo quotidianamente l'amministrazione comunale. Serve un impegno costante da parte di tutti per migliorare la qualità del nostro ambiente - ha spiegato l'assessore regionale all'Ambiente Giacomo Giampedrone - per quanto riguarda la qualità dell'aria, Spezia si lascia alle spalle quel parametro che ancora nel 2019 in alcune zone della città segnava dati di superamento per quanto riguarda i livelli di biossido di azoto, il blocco dovuto al Covid-19 ha inciso, ma il trend positivo sta proseguendo nel 2021, lo confermano le misurazioni di Regione effettuate con strumentazioni all'avanguardia, di recente abbiamo rinnovato la nostra flotta di centraline,

## FerPress

### La Spezia

---

ci confrontiamo e lavoriamo continuamente su questo con il comune. Spezia vanta parametri positivi rispetto ad altri territori della Liguria, rappresenta un modello su cui la Regione sta investendo, insieme a tutte le istituzioni locali, qui l' Ato Idrico per il periodo 2020-2023 ha pianificato oltre 40 milioni di investimenti. Inoltre il nostro territorio non vede infrazioni riguardo alle proprie infrastrutture idriche. Tutto questo, insieme a tutti gli altri progetti che si stanno portando avanti, contribuirà a far fare al nostro mare un grande salto in avanti in termini di qualità". "Ho sempre creduto che non fosse possibile vivere in una Città servita da autobus vetusti e non ecologici, che avesse una raccolta dei rifiuti completamente inadeguata e gli scarichi a mare: eppure, questa era la nostra Città fino al 2017 - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - l' ambiente era una parola totalmente abolita nel linguaggio politico e pubblico mentre i giovani già sentivano l' esigenza di un cambio di passo per un mondo diverso. Ecco perché il nostro progetto "La Spezia Green" ha compreso la rivoluzione della raccolta dei rifiuti, la rivoluzione della mobilità urbana, la rivoluzione delle fognature per un mare pulito. Queste tre giornate hanno avuto il significato di indicare il futuro di questa Città, che è già un modello virtuoso per tutta la Liguria e che deve esserlo per tutta Italia. Mettere su i cantieri per posare la rete fognaria che non era ancora stata completata è un atto amministrativo doveroso per la Città e per l' ambiente, anche se non crea consenso e anzi talvolta qualche disagio: ma la politica con la p maiuscola è quella che pensa su larga scala e che è lungimirante, a servizio per le future generazioni, perché penso che tutti abbiano il diritto di farsi una passeggiata alla Morin potendo guardare il fondo o sentendo il profumo del mare. Ad oggi abbiamo già posato 9 km di fognature, progettato il nuovo depuratore e avviato un piano di investimenti da 75 milioni di euro: non sono parole, ma una risposta concreta per una Città che ha una visione del futuro chiara e che la sta traguardando giorno dopo giorno." "Oggi abbiamo chiuso le 3 giornate dedicate al nostro ambiente che fin dal nostro insediamento nel 2017 abbiamo cercato di salvaguardare, contemperando gli interessi che ivi si sovrappongono. È iniziato un vero e proprio percorso di cambiamento che ha visto sovrapporsi una serie di fasi di pianificazione ed intensa attività amministrativa che aiuta e aiuterà i cittadini ad avere una maggiore consapevolezza del valore della conservazione ambientale. La nuova mappatura acustica che la nostra città attendeva dal 1999; La stesura del Pums che non veniva redatto dal 2006; Il completamento della rete fognaria con 9 km lineari di fognature già realizzate in ritardo di 45 anni per un investimento di 75 milioni di euro. Abbiamo sempre scelto l' ambiente nel disegno progettuale. Ora, avendo fornito gli strumenti necessari, tocca ai cittadini: scegliete l' Ambiente. Scegliete di differenziare quando volete con la vostra Spezia EcoCard, scegliete di prendere il filobus arrivando puntuali al lavoro grazie alla filovia; scegliete un abbonamento annuale di 10 usando le nuove bicincittà su piste quadruplicate; scegliete di allacciarvi alla fognatura da oggi connessa e diretta; scegliete la mobilità elettrica, 31 colonnine stanno arrivando."

## Il Gruppo Sapir presenta il progetto "Cultura attraverso lo sport" con i coach di volley e basket della città

Ibolognesi

Lunedì 29 novembre alle 10.30, al centro direzionale portuale, il gruppo terminalistico spiega i contenuti del nuovo progetto di collaborazione con il mondo scolastico cittadino e in particolare con il Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo Alfredo Oriani 'Cultura attraverso lo sport': è questo il titolo del progetto che il Gruppo Sapir, la più importante realtà imprenditoriale del porto di Ravenna, ha realizzato in coincidenza con l'avvio delle correnti stagionali sia agonistica che scolastica, per far incontrare e dialogare gli studenti del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo Oriani di Ravenna con tecnici, atleti e staff delle tre squadre di vertice dello sport cittadino, il Porto Robur Costa 2030, l'Olimpia Teodora e il Basket Ravenna. Questo progetto verrà presentato e spiegato ufficialmente lunedì 29 novembre, a partire dalle 10.30 nella sede del gruppo Sapir al centro direzionale Portuale di via Zani, alla presenza del presidente di Sapir, Riccardo Sabadini, dei coach delle tre squadre, Emanuele Zanini, Simone Bendandi e Alessandro Lotesoriere, e degli studenti del Liceo Oriani; per tutti i presenti è prevista, al termine del meeting, una visita del terminal. La giornata sarà condotta da Luca Suprani, redattore del Resto del Carlino di Ravenna.

E' un nuovo passo avanti nel rapporto che da anni lega il Gruppo Sapir al mondo della scuola, con cui è in piedi una collaborazione finalizzata da un lato a promuovere la cultura portuale aprendo il terminal alle visite di scolaresche fin dalla scuola primaria, allo scopo di diffondere la consapevolezza dell'importanza dello scalo cittadino per l'economia locale, e dall'altro lato organizzando attività di alternanza scuola-lavoro e lezioni in aula per gli studenti degli Istituti tecnici, che potranno trovare in una delle molteplici attività, anche ad alta specializzazione, legate al porto, una prospettiva di lavoro. 'Cultura attraverso lo sport' apre una nuova frontiera dentro questa collaborazione: si propone di declinare il rapporto di sponsorizzazione che lega il gruppo ravennate alle tre società sportive pensando di nuovo alla scuola, a partire dal Liceo Scientifico, che ha uno specifico indirizzo sportivo, aiutando a costruire una relazione stabile tra il mondo della scuola e dello sport, valorizzando di quest'ultimo l'aspetto più culturale che strettamente agonistico.

Il Gruppo Sapir presenta il progetto "Cultura attraverso lo sport" con i coach di volley e basket della città

28 November 2021

Premio "Impresa, Lavoro, Donna", premiate le vincitrici e i vincitori della seconda edizione

28 November 2021

Il Gruppo Sapir presenta il progetto "Cultura attraverso lo sport" con i coach di...

28 November 2021

Casola Valsenio ricorda il 77° Anniversario della Liberazione

Lunedì 29 novembre alle 10.30, al centro direzionale portuale il gruppo terminalistico

## Mingozzi (Tcr) agli studenti dell' ITIS: "Bene per il porto di Ravenna la logistica e l' alta velocità"

Redazione

Nel corso dell' incontro che si tiene oggi all' ITIS 'Nullo Baldini' tra studenti, genitori, docenti ed esponenti delle istituzioni e delle imprese portuali Giannantonio Mingozzi, in rappresentanza di Sapir e Tcr, ha sottolineato 'il ruolo fondamentale che assumono logistica e nuove infrastrutture di collegamento ferroviarie e stradali per la crescita della movimentazione portuale e l' incremento dei traffici con tutto il mondo'. L' avvio dei lavori per il nuovo hub portuale (fondali e banchine) e la disponibilità di aree per nuovi insediamenti di logistica integrata suscitano grande interesse verso imprese e gruppi interessati all' intermodalità, ha detto Mingozzi, e 'già contiamo su terminal competitivi nei servizi rivolti a tutte le generalità di merci e al traffico container, come dimostra l' investimento di TCR per una nuova gru del costo di 7,5 milioni. Investimenti che vanno a beneficio dell' intero scalo ravennate e guardano all' immediato futuro anche per nuove prospettive di lavoro per diplomati e laureati con una specifica formazione in ambito portuale'. Il presidente di Tcr ha concluso apprezzando l' inserimento in Finanziaria di 5 miliardi per avviare l' Alta Velocità Adriatica, a beneficio del collegamento lungo

l' asse Lecce-Bologna e soprattutto del completamento della Castelbolognese-Ravenna con il secondo binario nel tratto mancante; 'una scelta molto importante a beneficio dei collegamenti più veloci e competitivi del nostro porto con tutta l' Europa, corridoio Baltico-Adriatico compreso, e dei passeggeri che con un' Alta Velocità potenziata potrà incrementare turismo tutto l' anno verso la Romagna e l' offerta delle nostre principali città'.





## L' assessora al porto Annagiulia Randi in visita a Sapis e TCR

L' assessora con delega al **porto** Annagiulia Randi ha fatto visita questa mattina al Gruppo Sapis e al Terminal Container Ravenna incontrando, nelle rispettive sedi, presidenti e dirigenti. "Ci ha fatto piacere, affermano Riccardo Sabadini, presidente di Sapis e Giannantonio Mingozi, presidente di TCR (società partecipata da Sapis e Contship), che ad avvio di mandato l' assessora Randi abbia voluto incontrarci per una disamina complessiva delle principali problematiche che Comune e imprenditoria portuale affrontano quotidianamente e nell' imminenza delle grandi opere che incrementeranno competitività e servizi del nostro scalo". Sabadini e Mingozi, unitamente a Mauro Pepoli, amministratore delegato del gruppo Sapis, e Milena Fico direttore di TCR, hanno sottolineato come la ripresa in atto della movimentazione e dei traffici costituisca un elemento positivo per tutta l' economia ravennate e dell' intera Emilia-Romagna e motiva il sostegno di Comune, Regione e Governo per i nuovi investimenti ed ogni miglioramento infrastrutturale. Annagiulia Randi, ringraziando per l' accoglienza ed il contributo di conoscenze ricevuto, ha apprezzato progetti e prospettive di sviluppo e di nuovi investimenti di Sapis e Tcr assicurando, nel merito, il massimo di impegno della nuova Giunta per raggiungere i nuovi e straordinari traguardi per il nostro **porto** e per i ravennati tutti.



## Settesere

Ravenna

### Daniele Rossi (AdspRa) analizza la situazione dei relitti rimasti in pialassa

Elena Nencini Dopo un lungo iter burocratico è stato definitivamente rimosso anche l'ultimo troncone della Berkan B nella pialassa Piomboni, ma in quello che è stato definito dalle associazioni ambientaliste il «cimitero delle navi», restano ancora delle navi abbandonate, in una zona dove la parte tutelata e quella portuale si sfiorano. Il presidente dell'Autorità portuale di Ravenna Daniele Rossi ci spiega la situazione. Quanti sono i relitti? «Al momento tre navi grandi e due mezzi navali di piccole dimensioni». Perché non sono ancora stati rimossi? «Sono stati abbandonati molti anni fa ed è estremamente complicato riuscire a provvedere alla loro rimozione. Il problema è infatti che queste navi hanno dei proprietari ai quali prima si deve ingiungere di prendersi carico dello spostamento dei mezzi in questione e poi si deve notificare loro l'ordine di rimozione. Ma le società cui queste navi appartengono, oltre ad essere non sempre facili da individuare, hanno spesso sedi legali in lontani paradisi fiscali e anche quando le si riesce ad individuare è estremamente difficile avere da queste riscontri rispetto alle comunicazioni trasmesse. Purtroppo senza notifica al proprietario non è possibile smantellare quelle navi poiché ci si esporrebbe ad un possibile ricorso della proprietà con conseguente addebito dei costi all'Autorità Portuale che si troverebbe costretta a risarcire i legittimi proprietari dei mezzi. Questo è uno dei motivi per cui nei porti italiani ci sono oltre 700 relitti abbandonati. In questo quadro, estremamente complicato, per fortuna dal 15 ottobre scorso, si è inserito un elemento che dovrebbe rendere più agevole l'iter burocratico necessario per rimuovere un relitto. E' infatti entrata in vigore una norma, fortemente voluta dall'Associazione Nazionale dei Porti Italiani (**Assoport**), grazie alla quale è possibile 'semplificare' le modalità di notifica ai proprietari dell'ordine di rimozione delle loro navi. L'AdSP ha già trasmesso al Ministero la documentazione necessaria per poter, nel rispetto di questa nuova normativa, agire sui relitti abbandonati in porto ed accedere alle risorse economiche messe a disposizione per farlo. Cosa prevede la nuova normativa? «E' previsto nella stessa legge un fondo speciale, riservato a coprire il 50% dei costi della rimozione, mentre il restante 50% resta a carico delle Autorità portuali. Al momento non disponiamo dei fondi per queste attività ma il finanziamento dello Stato è senza dubbio un bell'aiuto, tanto più che si parla di importi significativi». Ci sono rischi di inquinamento? «Le navi attualmente abbandonate nel porto di Ravenna non presentano al momento rischi di inquinamento perché sono state bonificate prima di essere messe nell'attuale posizione. E' documentalmente provato, quindi, che non costituiscono pericolo per l'ambiente. Certamente teniamo, insieme alla Capitaneria di porto, costantemente monitorata la situazione e già abbiamo attivato la progettazione per poterle rimuovere, non appena saremo nella condizione di farlo legittimamente e disporremo

The screenshot shows the top part of the Settesere website. At the top right, there are navigation links: Home, Abbonamenti, Media, Pubblicità, Contatti, and a user profile icon. Below this is a search bar and a 'Accedi/Registrali' button. The main header features the 'setteserequi' logo and a 'TR24' logo. A navigation menu includes: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, SPORT, POLITICA, GUSTO, and ALTRE. Below the menu is a 'NEWS ITALPRESS' section with a snippet about Pietro Litterio. A 'PROBLEMI CON L'AZZARDO?' banner is visible. The article title 'Daniele Rossi (AdspRa) analizza la situazione dei relitti rimasti in pialassa' is prominently displayed, along with the date 'Ravenna | 27 Novembre 2021' and a 'Settesere Community' badge. A 'Abbonati on-line' banner is also present.

## Settesere

Ravenna

---

delle risorse necessarie. Come dicevo si tratta di una operazione complessa, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, quindi sarà indispensabile contare sulla collaborazione della Capitaneria di Porto e di tutti gli Enti locali coinvolti, che colgo l' occasione ancora una volta per ringraziare per quanto fatto ai fini della rimozione della Berkan B».





## La sostenibilità del Mediterraneo

LIVORNO «I porti sono infrastrutture strategiche per la transizione ecologica e devono poter mettere in campo azioni concrete per la protezione della risorsa mare» lo ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale Luciano Guerrieri, aprendo i lavori di un workshop internazionale sul futuro della sostenibilità del Mediterraneo e dei Mari Europei, organizzato nell'ambito di Life4Medeca, il progetto finanziato dall'Unione Europea per supportare la creazione di un'Area ad Emissioni Controllate nel Mediterraneo. «Il Mediterraneo è un patrimonio comune che dobbiamo proteggere, e in cui oggi è possibile coniugare le ragioni dello sviluppo e della sostenibilità ambientale, attraverso l'innovazione, la ricerca e la crescita delle attività di collaborazione fra partner europei e mediterranei» ha proseguito Guerrieri, partecipando da remoto all'evento ospitato a Roma presso la sede della Rappresentanza della Commissione Europea. Per il presidente dei porti di Livorno e Piombino, i porti stanno vivendo una nuova stagione di protagonismo nell'ambito della lotta all'inquinamento ambientale: «Va dato atto alla Commissione Europea di aver saputo costruire, su un tema così delicato, una convergenza strategica tra i Paesi del Mediterraneo». Guerrieri ha inoltre voluto altresì evidenziare il ruolo svolto nell'ambito di Life4Medeca dall'Autorità di Sistema di Livorno in qualità di coordinatrice del progetto e ha sottolineato l'importante supporto finanziario fornito oltre che dall'Italia anche da Paesi come Francia, Paesi Bassi e Spagna, tutti membri dell'Advisory Board di progetto. «Abbiamo tutti un'ambizione comune ha concluso Guerrieri che è quella di contribuire in concreto alla complessa fase di instaurazione di un'area mediterranea a emissioni controllate. Si tratta di una sfida ardua che possiamo però provare a vincere: la riduzione dell'inquinamento ambientale è ormai una priorità largamente condivisa da tutti gli stakeholder della catena logistica, e non solo. È arrivato il momento di agire».



# La Gazzetta Marittima

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### AdSP Ancona, arriva Garofalo

ROMA - Sarà quasi certamente l'ingegner Vincenzo Garofalo, già parlamentare alla Camera e molto addentro alle tematiche della logistica marittima, il prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale. Il suo nominativo sarebbe stato gradito anche dagli enti locali competenti e sarà esaminato nei prossimi giorni dalle commissioni parlamentari. Quasi certamente la nomina sarà ratificata entro i primi giorni di dicembre. L'attuale commissario dell'AdSP ammiraglio Pettorino avrebbe dichiarato in loco che lascerà prima di Natale. L'ingegner Garofalo è nato a Messina nel 1958, laureato in ingegneria meccanica ed è considerato uno specialista sulla portualità, dove ha operato anche quando era parlamentare. Fino al 10 settembre 2010 è stato componente della XII Commissione (Affari Sociali) e dal 13 settembre 2010 al 13 marzo 2013 membro della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni. [hidpeost] Nel 2013 si candida a sindaco di Messina guidando una coalizione di centro-destra. Attualmente fa parte del movimento di Angelino Alfano.

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILI EVENTI

Home > News > AdSP Ancona & area Circolo

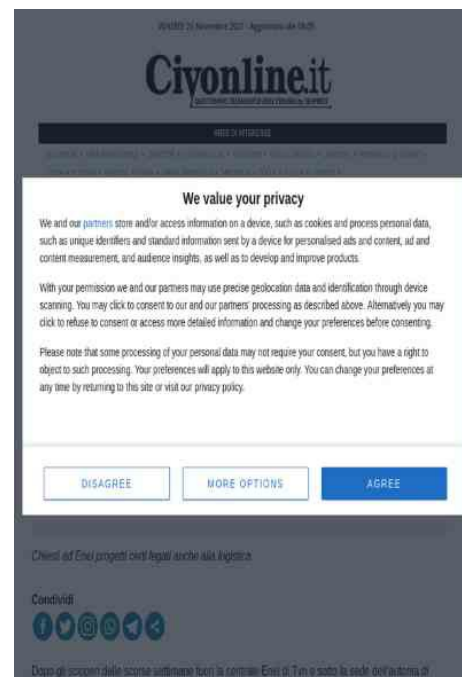
**AdSP Ancona, arriva Garofalo**  
27 novembre 2021

ROMA - Sarà quasi certamente l'ingegner Vincenzo Garofalo, già parlamentare alla Camera e molto addentro alle tematiche della logistica marittima, il prossimo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale. Il suo nominativo sarebbe stato gradito anche dagli enti locali competenti e sarà esaminato nei prossimi giorni dalle commissioni parlamentari. Quasi certamente la nomina sarà ratificata entro i primi giorni di dicembre. L'attuale commissario dell'AdSP ammiraglio Pettorino avrebbe dichiarato in loco che lascerà prima di Natale.

L'ingegner Garofalo è nato a Messina nel 1958, laureato in

## Minosse, si apre uno spiraglio

Chiesti ad Enel progetti certi legati anche alla logistica Condividi Dopo gli scioperi delle scorse settimane fuori la centrale Enel di Tvn e sotto la sede dell' **autorità** di **sistema portuale**, la vertenza Minosse - società legata alla movimentazione del carbone per l' impianto Enel - è approdata in Regione Lazio dove si è aperto un tavolo permanente, giudicato positivo dalle parti coinvolte, per discutere ed affrontare in maniera concreta e risolutiva la problematica legata alle prospettive occupazionali dei lavoratori della società. Davanti all' assessore ai Trasporti e Logistica Mauro Alessandri erano presenti infatti i rappresentanti sindacali Filt Cgil e Usb, che da tempo seguono la vertenza, insieme ai vertici di Minosse, rappresentanti Enel e il presidente dell' Adsp Pino Musolino, con la necessità di coinvolgere anche il Comune. «Abbiamo due obiettivi di fronte - ha spiegato Alessandro Borgioni della Filt Cgil - quello legato al futuro immediato, con il nuovo contratto che prevede esuberi già da gennaio e poi le prospettive nel medio lungo periodo; in questo senso contuiamo a credere che si possa puntare su un progetto legato allo sviluppo logistico, che possa riassorbire questi lavoratori, portuali, garantendo continuità occupazionale». Ad Enel, in questo senso, presente anche con Enel Logistics, sono state chieste proprio certezza e concretezza, attraverso programmi chiari, per capire quale strada si voglia intraprendere realmente sul territorio. Lo ha ribadito anche la Regione: le condizioni per un discorso simile ci sono. «Nel frattempo - ha aggiunto Maurizio Iacomelli di Minosse - noi portiamo avanti l' interlocuzione con Enel per valutare la possibilità di far slittare l' applicazione del nuovo contratto, che ci costringerebbe a ricorrere alla solidarietà. La disponibilità di una proroga, in questo caso, ci permetterebbe di avere un orizzonte più ampio di fronte, per inserire una formazione, in ambito **portuale** e logistico, che miri a dare prospettive di un futuro occupazionale certo». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.





## Infrastrutture: serve accelerare

La società auspica a breve il rilascio per l' ampliamento della concessione della banchina 24 Condividi Accelerare i tempi per il rilascio dell' ampliamento della concessione della banchina 24, migliorare il collegamento tra porto e interporto e soprattutto lavorare sulle infrastrutture a servizio dello scalo. Civitavecchia Fruit & Forest Terminal lancia l' appello alle istituzioni, **Adsp** ma anche Comune e Regione, per dare risposte su questi aspetti oggi più che mai prioritari se si vuole puntare ad una vera ripresa del porto, che non passi più solo ed esclusivamente per le crociere. Il ceo di Cfft Steven Clerckx ed il consigliere Sergio Serpente lo hanno detto a chiare lettere nel corso della trasmissione 'Network' sul canale Youtube di Civonline.it. Dopo le vicende legate alla cosiddetta 'guerra delle banane' di qualche anno fa, la società ha chiesto il rilascio della concessione della banchina 24; una richiesta che rientra anche negli orientamenti dell' **Adsp** che più volte ha sottolineato con eCivitavecchia sia forse l' unico porto ad avere la maggior parte di banchine pubbliche. Gli uffici stanno lavorando su alcuni atti però, prima di poter procedere. «Abbiamo atteso, e con pazienza, perchè crediamo nella politica di questa presidenza - hanno spiegato - ma questa questione va risolta al più presto, per noi è diventata impellente». Così come lo è la necessità di intervenire sulle infrastrutture. E non si parla solo di grandi opere. Clerckx e Serpente, infatti, hanno fatto riferimento alla chiusura, ormai da anni, della galleria in zona industriale, che dal porto conduce all' interporto. «Quando iniziarono i lavori di realizzazione delle nuove banchine 26, 27 e 28 - ricorda Serpente - parliamo del 2012, quel tratto di strada venne chiuso perché rovinato dai camion. C' era l' impegno a risistemarlo, poi negli anni finì al centro del contenzioso tra **Adsp** e Comune. quando a maggio 2019 entrammo nell' interporto, ci fu promesso che sarebbe stata sistemata entro sei mesi. E invece niente. La galleria resta chiusa e la strada è al buio completo». C' è poi il discorso del collegamento ferroviario, per non parlare del completamento della trasversale per Orte «che vede la resistenza da sempre di Tarquinia - ha aggiunto Serpente - che vorrebbe tre uscite per il suo comune». «Oggi tutto questo - hanno detto i due - impedisce la crescita di Civitavecchia come porto e come interporto. Stiamo anche facendo una battaglia per entrare nell' Unione degli interporti, grande opportunità per noi, ma anche questo ci penalizza. Abbiamo scritto e parlato con tutti, anche con la Regione. Ma ancora nulla». Eppure, sul territorio, Cfft ha investito e continua a farlo. La scelta di rilevare l' interporto ne è l' esempio. In poco più di due anni, nonostante la pandemia, la piattaforma è cresciuta molto. Sono stati investiti oltre 5 milioni di euro, sono aumentati i volumi, lo spazio occupato è sempre maggiore, c' è una varietà di merce lavorata rispetto a prima. Queste settimane saranno fondamentali per programmare i traffici del prossimo anno. C' è ancora



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

molta incertezza per chiudere i contratti, dovuta in modo particolare all' aumento esponenziale dei noli, il cui costo è in alcuni casi anche quintuplicato. L' unica cosa certa, e che fa ben sperare per la ripresa, è la forte domanda che si sta registrando, anche in export. Bisogna quindi giocare le carte giuste. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## AdSP, monitoraggio delle entrate al 30 settembre: dati in linea con le previsioni di bilancio

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta nella mattinata odierna la seduta del Comitato di Gestione dell' **AdSP** del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' **AdSP** e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato dal comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti e il componente designato da Città metropolitana Roma capitale, Pino Lotto. Il presidente Musolino prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del Comitato, ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del Collegio dei revisori dei conti dell' **AdSP** del mar Tirreno centro settentrionale: Gianluca Laganà, che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio, Donato Liguori e Lidia Spagnuolo, nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Il Segretario generale ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. È stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24. L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione. È stata poi approvata all' unanimità anche la modifica al "Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di Civitavecchia e Gaeta", recante la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel porto di Civitavecchia. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.



## AdSP MTCS: dati entrate al 30/09 in linea con le previsioni di bilancio

(FERPRESS) - **Civitavecchia**, 26 NOV - Si è tenuta nella mattinata odierna la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Presidente Musolino prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del Comitato, ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del Collegio dei revisori dei conti dell' AdSP MTCS: il Dott. Gianluca Laganà, che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio, il Dott. Donato Liguori e la Dott.ssa Lidia Spagnuolo, nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Il Segretario Generale ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. E' stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24. L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione. E' stata poi approvata all' unanimità anche la modifica al "Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta", recante la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel **porto** di **Civitavecchia**. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there's a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. Below this, there's a banner for 'UIC symposium 2021' dated '30 November - 1 December'. The main content area displays the article title 'AdSP MTCS: dati entrate al 30/09 in linea con le previsioni di bilancio'. A red box highlights a message: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.' Below the article text, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and a plus sign. On the right side, there's a sidebar with a 'Login' button and a 'Notte chiara' option. The bottom of the page shows the publication date 'Pubblicato da COM il 26/11/2021 11:50:00' and 'Riproduzione riservata'.

## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione

*Monitoraggio delle entrate al 30 settembre: dati in linea con le previsioni di bilancio*

**CIVITAVECCHIA** - Si è tenuta nella mattinata odierna la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Presidente Musolino prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del Comitato, ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del Collegio dei revisori dei conti dell' AdSP MTCS: il Dott. Gianluca Laganà, che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio, il Dott. Donato Liguori e la Dott.ssa Lidia Spagnuolo, nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Il Segretario Generale ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. E' stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24. L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione. E' stata poi approvata all' unanimità anche la modifica al "Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta", recante la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel **porto** di **Civitavecchia**. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with the following details:

- Header: venerdì 26 novembre 2021, Home, Archivio, Collabora, Pubblicità, Redazione, Sitemap.
- Logo: IL NAUTILUS - Mare, porti, trasporti, logistica sport.
- Advertisement: IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI. Direzione Via Bionacci, 10 - 12200 Brindisi Paese - Tel. +39 0831 980101 Mobile +39 335 497730. Ufficio Operativo - Operazione Offici Coste Marittime - Porto di Brindisi Cell. Mobile +39 335 254498 peyrani@brindisi.it
- Navigation: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, TURISMO.
- Search: L'email 'salvatore.camuzzo@email.it' è offline, si prega di usare gli indirizzi: 'salvatore.camuzzo@gmail.com' e 'direttore@ilnautilus.it'
- Breadcrumbs: Home > Authority > AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione.
- Article Title: AdSP MTCS: resoconto della seduta del Comitato di Gestione.
- By Redazione - 23 Novembre 2021.
- Share buttons: Facebook, Twitter, LinkedIn, etc.

## Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Scali del Lazio, regolamenti portuali al centro del comitato di gestione

*Le entrate accertate nei primi nove mesi sono in linea con la previsione di bilancio*

Regolamenti portuali al centro della seduta odierna del comitato di gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al presidente e al segretario generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del comitato, Musolino ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del collegio dei revisori dei conti dell' AdSP: Gianluca Laganà, che svolgerà le funzioni di presidente del Collegio, Donato Liguori e Lidia Spagnuolo, nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Il segretario generale ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. È stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24 . L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione. È stata poi approvata all' unanimità anche la modifica al " Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta ", recante la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel **porto** di **Civitavecchia**. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.



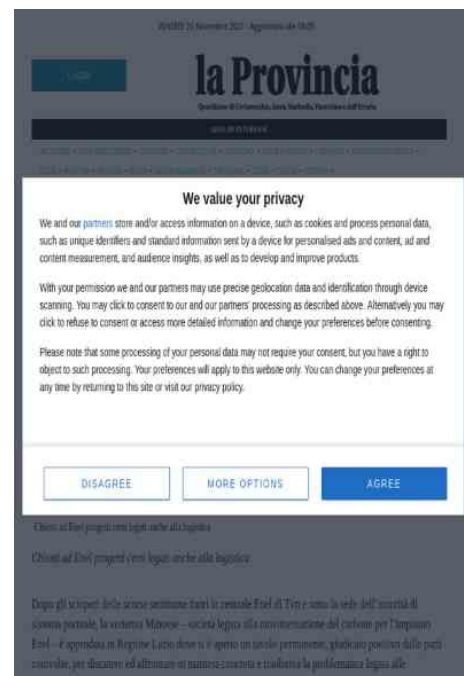


## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Tavolo in Regione sulle prospettive occupazionali per i lavoratori della società Minosse, si apre uno spiraglio

Chiesti ad Enel progetti certi legati anche alla logistica Chiesti ad Enel progetti certi legati anche alla logistica Dopo gli scioperi delle scorse settimane fuori la centrale Enel di Tvn e sotto la sede dell' **autorità** di **sistema portuale**, la vertenza Minosse - società legata alla movimentazione del carbone per l'impianto Enel - è approdata in Regione Lazio dove si è aperto un tavolo permanente, giudicato positivo dalle parti coinvolte, per discutere ed affrontare in maniera concreta e risolutiva la problematica legata alle prospettive occupazionali dei lavoratori della società. Davanti all' assessore ai Trasporti e Logistica Mauro alessandri erano presenti infatti i rappresentanti sindacali Filt Cgil e Usb, che da tempo seguono la vertenza, insieme ai mvertici di Minosse, rappresentanti Enel e il presidente dell' Adsp Pino Musolino, con la necessità di coinvolgere anche il Comune. «Abbiamo due obiettivi di fronte - ha spiegato Alessandro Borgioni della Filt Cgil - quello legato al futuro immediato, con il nuovo contratto che prevede esuberi già da gennaio e poi le prospettive nel medio lungo periodo; in questo senso contiuiamo a credere che si possa puntare su un progetto legato allo sviluppo logistico, che possa riassorbire questi lavoratori, portuali, garantendo continuità occupazionale». Ad Enel, in questo senso, presente anche con Enel Logistics, sono state chieste proprio certezza e concretezza, attraverso programmi chiari, per capire quale strada si voglia intraprendere realmente sul territorio. Lo ha ribadito anche la Regione: le condizioni per un discorso simile ci sono. «Nel frattempo - ha aggiunto Maurizio Iacomelli di Minosse - noi portiamo avanti l' interlocuzione con Enel per valutare la possibilità di far slittare l' applicazione del nuovo contratto, che ci costringerebbe a ricorrere alla solidarietà. La disponibilità di una proroga, in questo caso, ci permetterebbe di avere un orizzonte più ampio di fronte, per inserire una formazione, in ambito **portuale** e logistico, che miri a dare prospettive di un futuro occupazionale certo». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Civitavecchia: entrate in linea con previsione

*Approvata modifica per la sosta temporanea delle merci nel porto*

CIVITAVECCHIA La seduta del Comitato di gestione dell'AdSp del mare Tirreno centro settentrionale presieduta da Pino Musolino, ha preso in esame l'esito del monitoraggio delle entrate al 30 Settembre 2021, dichiarate, per quanto riguarda quelle accertate, in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull'atto di indirizzo strategico della banchina 24 con l'approvazione all'unanimità del regolamento per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina. L'istruttoria dell'atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell'articolo 50 del Codice della navigazione. Approvata sempre all'unanimità anche la modifica al Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di Civitavecchia e Gaeta, recante la nuova normativa per la sosta temporanea delle merci nel porto di Civitavecchia. Per ottimizzare l'utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.

Redazione

The screenshot shows the website interface for 'AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCHI & C. S.p.A.' with the article title 'Civitavecchia: entrate in linea con previsione'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. The interface includes a navigation menu, a search bar, and a newsletter sign-up form.

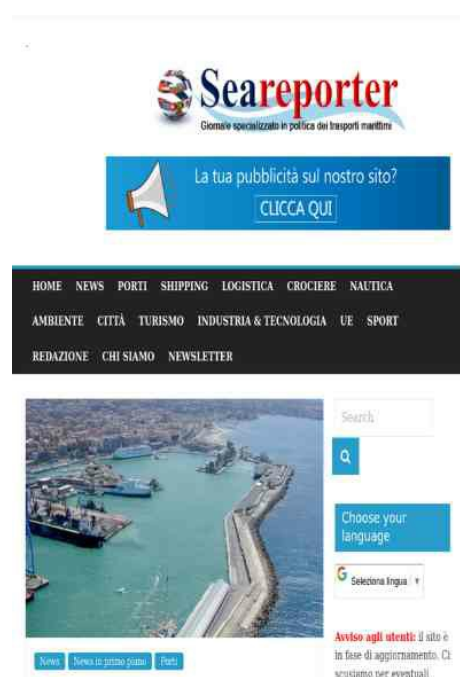
## Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS: Monitoraggio delle entrate al 30 settembre: dati in linea con le previsioni di bilancio

Redazione Seareporter.it

**Civitavecchia**, 26 novembre 2021 - Si è tenuta nella mattinata odierna la seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino . Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo , erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli , il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto . Il Presidente Musolino prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del Comitato, ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del Collegio dei revisori dei conti dell' AdSP MTCS: il Dott. Gianluca Laganà , che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio, il Dott. Donato Liguori e la Dott.ssa Lidia Spagnuolo , nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Il Segretario Generale ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. La discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. È stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24. L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione. È stata poi approvata all' unanimità anche la modifica al "Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta", recante la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel **porto** di **Civitavecchia**. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno.





## Porto di Roma: ridotti tempi di franchigia per le merci varie in colli

Redazione

A deciderlo all' unanimità è il Comitato di gestione dell' Authority. Al via anche il nuovo regolamento per le operazioni portuali alla banchina 24 Civitavecchia - 'Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione, sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno'. E' quanto ha deciso all' unanimità il Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Tirreno Centro Settentrionale che si è pronunciato in modo positivo, sempre all' unanimità, anche sul nuovo regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali della banchina 24 del porto di Roma, adibita alle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo). Da una prima analisi della banchina, l' ente, presieduto da **Pino Musolino** ha individuato "cinque aree da adibire ad operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione". Il segretario generale, Paolo Rizzo , ha dato poi comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che "quelle accertate sono in linea con la previsione di bilancio". Intanto, sono entrati nuovi membri nel Collegio dei revisori dei conti dell' Authority: Gianluca Laganà , che svolgerà le funzioni di presidente del Collegio, Donato Liguori e Lidia Spagnuolo , nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio.

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, there is a search bar with the text 'CERCA Q'. Below the search bar is a navigation menu with the following items: 'Crociera', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. The main content area displays the article title 'Porto di Roma: ridotti tempi di franchigia per le merci varie in colli' in a large, bold font. Below the title, there is a small text indicating the date '26 NOVEMBRE 2021' and the source 'Redazione'. There are also two small green buttons labeled 'LAVORO' and 'PSM'.

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Nel porto di Civitavecchia limitati i tempi di franchigia per le merci varie

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale ha reso noto che oggi si è tenuta una seduta del Comitato di Gestione presieduta da Pino Musolino e in occasione della quale la discussione si è aperta sull' atto di indirizzo strategico della banchina 24. "E' stato approvato all' unanimità il regolamento per l' esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali sulla predetta banchina numero 24. L' istruttoria dell' atto è partita da una fotografia operativa delle merci convenzionali (rinfuse, merci in colli, special cargo) movimentate sulla banchina, individuando 5 aree da adibire a operazioni portuali e su cui depositare merci ai sensi dell' articolo 50 del Codice della Navigazione" spiega una nota. La port authority informa poi che è stata "approvata all' unanimità anche la modifica al 'Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento delle operazioni portuali nei porti di Civitavecchia e Gaeta' contenente la nuova disciplina per la sosta temporanea delle merci nel porto di Civitavecchia. Per ottimizzare l' utilizzo dei piazzali a disposizione - si legge - sono stati limitati i tempi di franchigia, mantenendo invariati i canoni di occupazione per la sosta temporanea delle merci. Il provvedimento produrrà effetti in particolare per le merci varie in colli, mentre rimangono invariati i giorni di franchigia per project cargo, contenitori e auto in polizza, fissati rispettivamente in 15, 3 e 1 giorno". Oltre al Presidente dell' AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti al comitato il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Presidente Musolino prima di portare in discussione e in votazione gli argomenti previsti all' ordine del giorno del Comitato, ha voluto augurare un buon lavoro ai nuovi membri del Collegio dei revisori dei conti dell' AdSP: il Dott. Gianluca Laganà, che svolgerà le funzioni di Presidente del Collegio, il Dott. Donato Liguori e la Dott.ssa Lidia Spagnuolo, nominati lo scorso 15 novembre e che resteranno in carica per un quadriennio. Nella stessa occasione il segretario generale dell' ente ha dato comunicazione dell' esito del monitoraggio delle entrate al 30 settembre 2021, dichiarando che le entrate accertate sono in linea con la previsione di bilancio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Nel porto di Civitavecchia limitati i tempi di franchigia per le merci varie

15 novembre 2021

# Bollettino Avvisatore Marittimo

Napoli

## EMSA, Campania ci prova di nuovo

Napoli. La città di Napoli potrebbe essere la sede ideale per il Mediterraneo dell'European Maritime Safety Agency (EMSA). Lo crede la Regione Campania che ieri ha infatti sottoscritto con l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centrale un protocollo d'intesa finalizzato a formalizzare la candidatura della Regione ad ospitare la sede mediterranea dell'EMSA, l'Agenzia della Commissione europea - istituita con Regolamento 1406/2002 - per la consulenza tecnica e l'assistenza operativa in materia di sicurezza marittima e inquinamento, fornendo in tempo reale ai governi e alle autorità locali informazioni dettagliate ed affidabili necessarie ad attuare efficacemente le politiche marittime, nonché per offrire servizi marittimi agli utenti europei. È la seconda volta che la Regione ci prova, dopo averla candidata a gennaio 2019. La Regione Campania, già nel 2018, aveva avanzato alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - che ha espresso, all'unanimità, favorevole avviso - la richiesta di istanza al governo per la presentazione della relativa candidatura ad ospitare tale sede nel territorio regionale, ed in particolare nella città di Napoli. La candidatura sarà perfezionata attraverso la redazione di apposito dossier da inoltrare al governo italiano per il seguito presso la Commissione Europea, cui compete decretare l'istituzione della sede secondaria.





Ansa

Brindisi

## Porti: venti professionisti per piano regolatore Brindisi

*Sogesid e autorità sistema completano squadra tecnici*

(ANSA) - BRINDISI, 26 NOV - E' stata completata la squadra di supporto che dovrà accompagnare l' **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale** nella redazione del piano regolatore **portuale** di Brindisi. La Sogesid, società in house dei ministeri della Transizione ecologica e delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, ha individuato venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, attraverso tre gare ad evidenza pubblica. "Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro - commenta il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Ugo Patroni Griffi - con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo **portuale** di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Ora, dobbiamo procedere speditamente". "Sogesid - ha dichiarato il presidente e ad delal società, Carmelo Gallo - si conferma, qui e in altre parti d' Italia, partner efficiente e prezioso delle **Autorità** Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti elementi di crescita sostenibile". Il piano regolatore attualmente in uso risale al 1975, è stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. (ANSA).



## Brindisi Report

Brindisi

### Porto: 20 professionisti per un piano regolatore atteso da decenni

*La Sogesid, Società 'in house' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale*

BRINDISI - Passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore **Portuale** del porto di Brindisi: la Sogesid, Società "in house" dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione **portuale**, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (Vas). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti Gis ("**Sistema** Informatico Geografico"). "Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro -commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi-. Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo **portuale** di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Abbiamo puntato molto sulla elevata professionalità del team con un duplice obiettivo: realizzare un lavoro altamente qualificato e avveniristico, e, contestualmente, ridurre drasticamente i tempi di attraversamento, quei tempi morti impegnati dai procedimenti burocratici e autorizzativi. Un dedalo di passaggi che, secondo le stime più recenti incide per il 54,3% sui tempi complessivi necessari per completare le opere". "Prende sempre più sostanza, con il reclutamento di alte professionalità tecniche - osserva il Presidente e Ad di Sogesid Carmelo Gallo - l' impegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall' **Autorità**. Sogesid - aggiunge Gallo - si conferma, qui e in altre parti



## Brindisi Report

### Brindisi

---

d' Italia, partner efficiente e prezioso delle **Autorità** Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti elementi di crescita sostenibile". Il documento strategico attualmente in uso era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Il nuovo Piano Regolatore **Portuale** brindisino dovrà, oggi, tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e il relativo monitoraggio. Referenti per le attività della convenzione il Direttore del Dipartimento tecnico dell' Autorita' Francesco Di Leverano e il Dirigente Sogesid Enrico Brugiotti.



## Il Nautilus

Brindisi

### PORTO DI BRINDISI: SOGESID E ADSPMAM FORMANO LA SQUADRA PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

COMPLETATE TRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO. PROFESSIONISTI CHE DOVRANNO AFFIANCARE L' ENTE PORTUALE: CI SONO INGEGNERI, ARCHITETTI, BIOLOGI E PAESAGGISTI. Passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi: la Sogesid, Società 'in house' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (VAS). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ('Sistema Informatico Geografico'). 'Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro -commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni** Griffi-. Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Abbiamo puntato molto sulla elevata professionalità del team con un duplice obiettivo: realizzare un lavoro altamente qualificato e avveniristico, e, contestualmente, ridurre drasticamente i tempi di attraversamento, quei tempi morti impegnati dai procedimenti burocratici e autorizzativi. Un dedalo di passaggi che, secondo le stime più recenti incide per il 54,3% sui tempi complessivi necessari per completare le opere'. 'Prende sempre più sostanza, con il reclutamento di alte professionalità tecniche - osserva il Presidente e Ad di Sogesid Carmelo Gallo - l' impegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall' Autorità. Sogesid - aggiunge Gallo - si conferma, qui e in altre parti d' Italia, partner efficiente e prezioso delle Autorità Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti



## **Il Nautilus**

### **Brindisi**

---

elementi di crescita sostenibile'. Il documento strategico attualmente in uso era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Il nuovo Piano Regolatore Portuale brindisino dovrà, oggi, tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e il relativo monitoraggio. Referenti per le attività della convenzione il Direttore del Dipartimento tecnico dell' Autorita' Francesco Di Leverano e il Dirigente Sogesid Enrico Brugiotti.

## Informazioni Marittime

Brindisi

### Brindisi, Sogesid affianca l' AdSP per la redazione del Piano Regolatore Portuale

*Supporterà il lavoro dell' Authority questa società "in house" dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili*

Importante passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi: la Sogesid, società "in house" dei ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (VAS). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ("Sistema Informativo Geografico"). "Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro -commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi**-. Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Abbiamo puntato molto sulla elevata professionalità del team con un duplice obiettivo: realizzare un lavoro altamente qualificato e avveniristico, e, contestualmente, ridurre drasticamente i tempi di attraversamento, quei tempi morti impegnati dai procedimenti burocratici e autorizzativi. Un dedalo di passaggi che, secondo le stime più recenti incide per il 54,3% sui tempi complessivi necessari per completare le opere". "Prende sempre più sostanza, con il reclutamento di alte professionalità tecniche - osserva il presidente e ad di Sogesid Carmelo Gallo - l' impegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall' Autorità. Sogesid - aggiunge Gallo - si conferma, qui e in altre parti d' Italia, partner efficiente e prezioso delle Autorità Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti



## Informazioni Marittime

### Brindisi

---

elementi di crescita sostenibile". Il documento strategico attualmente in uso era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Il nuovo Piano Regolatore Portuale brindisino dovrà, oggi, tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e il relativo monitoraggio. Referenti per le attività della convenzione il direttore del dipartimento tecnico dell' Autorità Francesco Di Leverano e il Dirigente Sogesid Enrico Brugiotti.



## Brindisi naviga verso il nuovo Piano regolatore portuale

Redazione

BRINDISI Con il completamento della squadra di supporto della Sogesid che dovrà accompagnare l'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico meridionale nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione, si va sempre più verso il Piano regolatore portuale del porto di Brindisi. La società in house dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha individuato venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, attraverso tre gare ad evidenza pubblica. La prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (Vas). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico). Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro è il commento del presidente Ugo Patroni Griffi. Con il prezioso supporto di Sogesid -aggiunge- abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Prende sempre più sostanza l'impegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall'AdSp sottolinea il presidente e ad di Sogesid Carmelo Gallo. Sogesid si conferma, qui e in altre parti d'Italia, partner efficiente e prezioso delle Autorità portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti elementi di crescita sostenibile. Come ricordato da Patroni Griffi, il documento strategico attualmente in uso era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Il nuovo Piano regolatore portuale brindisino dovrà tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e il relativo monitoraggio.



## Port News

### Brindisi

## Brindisi, passo in avanti sul PRP

Passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi. In una nota, l' Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale fa sapere che la Sogesid - società 'in house' dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili - ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare la port authority nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l' assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (VAS). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. ('Sistema Informatico Geografico'). 'Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro' commenta il presidente di AdSP **Ugo Patroni Griffi**, "Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi".

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q

**PORT NEWS**

*Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setteentrionale*

DIRETTORE RESPONSABILE MARIO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

OK

## Roma - Porto di Brindisi: Sogesid e AdSPMAM formano la squadra per la redazione del Piano Regolatore Portuale

26/11/2021 Completate tre procedure di affidamento. Professionisti che dovranno affiancare l'Ente portuale: ci sono ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti. Passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi: la Sogesid, Società in house dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione. Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (VAS). Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico). Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro -commenta il presidente di AdSPMAM **Ugo Patroni Griffi**-. Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Abbiamo puntato molto sulla elevata professionalità del team con un duplice obiettivo: realizzare un lavoro altamente qualificato e avveniristico, e, contestualmente, ridurre drasticamente i tempi di attraversamento, quei tempi morti impegnati dai procedimenti burocratici e autorizzativi. Un dedalo di passaggi che, secondo le stime più recenti incide per il 54,3% sui tempi complessivi necessari per completare le opere". Prende sempre più sostanza, con il reclutamento di alte professionalità tecniche osserva il Presidente e Ad di Sogesid Carmelo Gallo limpegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall'Autorità. Sogesid aggiunge Gallo si conferma, qui e in altre parti d'Italia, partner efficiente e prezioso delle Autorità Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti elementi di crescita sostenibile.



**Puglia live**

Home | Archivio | Appuntamenti | Rubriche | Video | Recensioni | Collaboratori | Link | Contatti

Realizzazione di Siti

Cerca nel sito

Data

OK

Roma - Porto di Brindisi: Sogesid e AdSPMAM formano la squadra per la redazione del Piano Regolatore Portuale

26/11/2021

Completate tre procedure di affidamento. Professionisti che dovranno affiancare l'Ente portuale: ci sono ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti.

Passo in avanti verso la redazione del Piano Regolatore Portuale del porto di Brindisi: la Sogesid, Società "in house" dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, ha completato la squadra di supporto che dovrà accompagnare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale (AdSPMAM) nella composizione dello strumento pianificatorio necessario per ridefinire l'assetto generale dello scalo brindisino, comprese le opere di grande infrastrutturazione.

Venti figure professionali tra ingegneri, architetti, biologi e paesaggisti, coordinati dalla Sogesid, sono state scelte attraverso tre gare ad evidenza pubblica portate a termine dalla Società: la prima per il supporto tecnico specialistico sugli aspetti trasportistici e idraulici marittimi, una seconda dedicata al supporto sugli aspetti di pianificazione portuale, marittimi e strutturali, la terza per individuare i professionisti in ambito di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Entrano a far parte dei gruppi di lavoro esperti in infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime e portuali, di idraulica marittima e modellistica numerica, di trasporti via mare e via terra, di logistica nei porti. Al lavoro anche specialisti in valutazioni ambientali, dragaggi, energia, protezione del territorio, così come biologi marini, paesaggisti, disegnatori ed esperti G.I.S. (Sistema Informatico Geografico).

"Abbiamo formato una squadra di assoluta eccellenza per disegnare e pianificare il porto del futuro -commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi-. Con il prezioso supporto di Sogesid abbiamo costituito un gruppo in grado di dare concretezza alla nostra visione di sviluppo e di crescita dello scalo portuale di Brindisi e di affrontare adeguatamente una materia complessa e multidisciplinare. Dobbiamo procedere speditamente. Il principale strumento strategico e di programmazione delle attività di un porto, infatti, non può essere fermo al 1975, ma deve essere al passo con i tempi, in un contesto di continua e rapida evoluzione e in sincronia assoluta con le nuove politiche di salvaguardia ambientale. Abbiamo puntato molto sulla elevata professionalità del team con un duplice obiettivo: realizzare un lavoro altamente qualificato e avveniristico, e, contestualmente, ridurre drasticamente i tempi di attraversamento, quei tempi morti impegnati dai procedimenti burocratici e autorizzativi. Un dedalo di passaggi che, secondo le stime più recenti incide per il 54,3% sui tempi complessivi necessari per completare le opere".

Prende sempre più sostanza, con il reclutamento di alte professionalità tecniche osserva il Presidente e Ad di Sogesid Carmelo Gallo - l'impegno di Sogesid per accompagnare il forte impulso programmatico voluto dall'Autorità. Sogesid aggiunge Gallo - si conferma, qui e in altre parti d'Italia, partner efficiente e prezioso delle Autorità Portuali, laddove ci sia voglia di rendere i porti elementi di crescita sostenibile".

Il nuovo Piano Regolatore Portuale brindisino dovrà, oggi, tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e i relativi monitoraggio

## Puglia Live

### Brindisi

---

Il documento strategico attualmente in uso era stato approvato nel 1975, era stato oggetto di una significativa variante nel 2006 e di un importante adeguamento tecnico funzionale nel 2020. Il nuovo Piano Regolatore Portuale brindisino dovrà, oggi, tenere conto del contesto in evoluzione, con tutti i relativi e conseguenti aspetti economici, ambientali e sociali, seguendo un complesso iter amministrativo per la sua approvazione e il relativo monitoraggio. Referenti per le attività della convenzione il Direttore del Dipartimento tecnico dell'Autorità Francesco Di Leverano e il Dirigente Sogesid Enrico Brugiotti.



## Trasporti marittimi, isole minori nel limbo

redazione

Deserti i due bandi per gestire le tratte nei prossimi 5 anni. Per gli armatori le clausole, tra cui l'anzianità delle navi non superiore a vent'anni, non garantivano un ritorno dell'investimento. È incerto chi gestirà in futuro i collegamenti tra la Sicilia e le isole minori. Un servizio essenziale per non lasciare, con un gioco di parole, 'isolati gli isolani' rischia di restare in un limbo, lasciando appesi lavoratori e operatori del settore. Sono andati, infatti, deserti i due bandi per la 'concessione, senza esclusiva, dei servizi pubblici di trasporto marittimo passeggeri, in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria'. Uno riguarda i traghetti e l'altro le navi veloci (gli aliscafi). Attualmente il servizio di traghettamento è gestito dalla Caronte&Tourist, mentre il trasporto rapido è affidato alla Liberty Lines. Anche queste società hanno disertato le nuove gare della Regione che, complessivamente, mettono sul piatto circa 60 milioni di euro all'anno per cinque anni così da garantire la continuità territoriale delle piccole isole siciliane (i concessionari, infatti, guadagnano anche dai biglietti venduti, ma questo non basterebbe a coprire tutti gli ingenti costi, per esempio per assicurare le tratte anche nei mesi di bassa stagione). Perché nessuno ha partecipato ai bandi? Secondo Caronte, che lo scorso 27 settembre ha presentato un ricorso al Tar (l'udienza di merito è fissata per il prossimo 14 gennaio), il bando è 'escludente' laddove stabilisce che le aziende possano partecipare con un naviglio di età non superiore ai vent'anni (che scendono a quindici per le navi veloci), 'risultante dalla data di costruzione della nave oppure dalla data di certificazione di ringiovanimento tecnico'. Ma 'nessuno ha imbarcazioni di età inferiore o se ce l'ha sono già impegnate in altre tratte come la nostra 'Elio' che opera sullo Stretto di **Messina**', spiega al Quotidiano di Sicilia Tiziano Minuti, responsabile del personale e della comunicazione di Caronte&Tourist. Da ambienti vicini all'Assessorato regionale ai Trasporti, retto da Marco Falcone, si sostiene che i bandi - elaborati con la consulenza di una società di consulenza internazionale, la T-Bridge - sono stati costruiti per essere il meno restrittivo possibile, l'opposto di quello che affermano gli armatori. 'C'è un difetto di approfondimento nell'istruttoria - afferma Minuti - che ha preceduto l'effettuazione dei bandi, confermato dalla mancata partecipazione sia di imprenditori italiani che stranieri. Non sono state valutate le reali esigenze dei territori e dei potenziali interessati. Sono bandi con limiti strutturali'. Detto in altre parole, il nuovo appalto non avrebbe garantito un sufficiente ritorno economico a fronte degli investimenti previsti: 'Costruire navi di quel tipo costa 60-70 milioni di euro' e per ringiovanirle tecnicamente 'si spendono cifre uguali', con la differenza che 'per costruire una nave nuova serve almeno un anno e mezzo, mentre i lavori di revamping e rifioritura di una nave esistente durano un paio di



mesi'. Secondo il gruppo delle famiglie Franza e Maticena, inoltre, ulteriori problemi dei bandi sono le pesanti penali previste e i limiti alle possibilità di guadagno degli armatori. 'Le penali sono state inasprite - prosegue Minuti -. Se per esempio hai una nave in avaria e non riesci a sostituirla entro le 96 ore successive, è prevista una sanzione tale da vanificare un anno di reddito e di ritorno economico dell' investimento. Inoltre ci sono dei costi operativi dichiarati indeducibili nel nuovo bando e un tetto massimo ai guadagni dell' impresa'. Adesso la Regione si trova di fronte a una scelta praticamente obbligata : da una parte concedere la proroga, dall' altra preparare una nuova gara, ma 'con nuove modalità'. L' assessore Falcone, contattato dal QdS, ha dichiarato di essere impegnato per trovare rapidamente 'una soluzione effettuando il bando in tempi ragionevoli'. Uno dei nodi da sciogliere sarà proprio quello dell' anzianità delle navi. 'Noi siamo d' accordo che servano navi nuove - precisa ancora Tiziano Minuti - e le stiamo già facendo costruire. Abbiamo ereditato una flotta desueta, quando ottenemmo l' assegnazione della Siremar. Per questo l' età media delle nostre imbarcazioni è di 40 anni. Abbiamo speso decine di milioni di euro, forse centinaia, per le operazioni di revamping, cioè una serie di interventi non solo di abbellimento estetico ma anche di ripristino tecnologico delle navi'. Col fine di svecchiare i traghetti, lo scorso 17 maggio lo stesso presidente della Regione, Nello Musumeci, aveva dichiarato l' imminente pubblicazione di un bando da 120 milioni di euro per la costruzione di due grandi navi traghetto per le tratte fra la Sicilia e le isole minori. 'Siamo la prima Regione d' Italia - aveva detto il governatore - a mettere in campo i fondi che il ministero dei Trasporti ha destinato ai collegamenti via mare'. Ma anche questo bando è andato deserto perché - spiegano da fonti dell' Assessorato - 'abbiamo dovuto fare un' importante opera di revisione dei prezzi a causa dell' aumento spaventoso dei costi delle materie prime'. Ora la Regione sta limando gli ultimi dettagli per procedere con la pubblicazione di un nuovo bando da 90 milioni, ma per una sola imbarcazione. 'La situazione è ancora in fieri - aggiunge a tal proposito il responsabile Comunicazione di Caronte&Tourist - per questo noi abbiamo deciso di anticipare i tempi e di operare con fondi nostri per la costruzione di nuove navi. Va chiarito che la Regione costruirà il traghetto con il concorso dei privati, cioè degli attuali concessionari. Ovviamente questa nave sarà legata al servizio, quindi se noi dovessimo perdere l' appalto di quei collegamenti cederemo la nave al subentrante ricevendo un ristoro da parte della Regione. Il percorso è molto trasparente'. Intanto nella vicenda si fanno sentire anche gli operatori turistici delle Isole che chiedono rassicurazioni alle istituzioni. 'Attendevamo da cinque anni - spiega al QdS Christian Del Bono, presidente Federalberghi Isole minori Sicilia - i nuovi bandi per poter migliorare l' assetto attuale e ottimizzare le risorse disponibili, mentre adesso i tempi si allungano e l' assessore - nonostante la richiesta di ben 31 associazioni e di tutte le pubbliche amministrazioni locali - non sembra ancora incline ad ascoltare adeguatamente gli stakeholder'. Sullo sfondo i lavoratori delle compagnie di navigazione, per cui Caronte ha già attivato le procedure di gestione degli esuberanti di personale come previsto dalla legge, ma che - comunque andrà a finire questa vicenda -, in base alla clausola sociale prevista dai

bandi, verrebbero riassorbiti da un eventuale nuovo concessionario. Al momento, però, l' unica cosa che sembra scontata è la proroga degli attuali armatori. Antonio Leo Federalberghi Isole Eolie, Del Bono: 'Attendevamo da cinque anni i nuovi bandi per migliorare l' assetto attuale, ora i tempi si allungano' Interviene il numero uno dell' associazione sulla diatriba tra armatori e Regione che tiene cittadini e imprese con il fiato sospeso Sulla scorta di un generale malcontento, dovuto al generale clima di incertezza che aleggia sulla questione, abbiamo interpellato Christian Del Bono, presidente di Federalberghi Isole Eolie. Il numero uno dell' organizzazione, infatti, ha espresso ai microfoni del QdS le sue preoccupazioni per un tira e molla tra armatori e Regione Sicilia che potrebbe svantaggiare gli interessi di cittadini e attività turistiche del territorio e, allo stesso tempo, rimane sordo alle richieste dei soggetti coinvolti su questioni 'vecchie' e 'nuove'. Presidente Del Bono, dopo il fallimento della gara della Regione per il trasporto delle Isole minori, Lei ha criticato il mancato ascolto dei territori interessati da parte dell' amministrazione regionale. Quali sono le vostre richieste e proposte? 'La nostra richiesta è molto semplice: dare la possibilità agli stakeholder (Pubbliche amministrazioni locali e partecipanti al tavolo delle consultazioni) di essere ascoltati in modo adeguato così come per altro previsto dalle procedure. Siamo, infatti, convinti di poter evidenziare una serie di inefficienze come anche delle opportunità che in atto non sono soddisfatte dai capitolati di gara. Nelle lettere delle associazioni come anche in quelle dei sindaci sono infatti state evidenziate numerose criticità e, nel dettaglio: carenze nella copertura di alcune tratte in determinate fasce orarie, mancata ottimizzazione delle miglia disponibili, inspiegabili sprechi di miglia su tratte mai richieste (si veda la Cefalù-Eolie) ed anzi palesemente e a più riprese rifiutate dalle comunità locali, omissione di alcuni scali importanti su determinate tratte, rischi connessi al ricovero notturno dei mezzi su scali non idonei, mancata previsione dei tempi necessari per operazioni di bunkeraggio, imbarco/sbarco passeggeri, riduzione dei giorni di effettuazione delle corse su alcune tratte strategiche, mancata previsione di penali adeguate come del sistema di recupero delle corse, assenza di un adeguato sistema di monitoraggio, mancata previsione del mezzo di riserva per i collegamenti veloci, mancata previsione di adeguate agevolazioni per determinate fasce di utenza e, infine, utilizzo del Piano economico finanziario (Pef) come sterile meccanismo di salvaguardia della spesa ma non anche di ottimizzazione della stessa rispetto alle miglia disponibili e alla qualità dei servizi effettivamente resi. Secondo Lei quali sono i motivi che hanno portato le imprese a disertare il bando? Come potrebbe essere migliorato? 'Evidentemente, anche le compagnie di navigazione non si sentono garantite o si trovano impossibilitate a partecipare o sperano di poter ottenere di più. Una cosa, comunque, alcuni rischi e alcune inefficienze possono essere rimosse a costo zero. Ad esempio sul versante dei mezzi veloci i ricoveri notturni nelle isole di Alicudi e Stromboli, soprattutto nei periodi invernali, sono improponibili. Per quanto riguarda le navi ro-ro invece penso che l' ostacolo principale sia rappresentato all' età massima del naviglio richiesta dal bando. Per entrambi i bandi (mezzi veloci e navi r- ro) in ogni caso, probabilmente un miglior ascolto degli addetti ai lavori potrebbe

giovare nella stesura dei nuovi capitolati di gara. Questo non può e non deve significare cucire la gara addosso ad armatori già individuati ma ricercare la massima efficienza sulla base delle risorse disponibili con l'obiettivo principale di migliorare la qualità dei servizi e la mobilità da e verso le isole minori'. Come giudicate l'attuale servizio di trasporto? Ritenete che vi sia una reale esigenza di svecchiare la flotta delle navi? 'Le maggiori lamentele connesse al trasporto sono legate alla sospensione delle corse nei periodi di media e bassa stagione. In questi casi gli isolani si sentono ostaggio delle compagnie di navigazione e vi è la convinzione da parte di molti che in alcuni casi le sospensioni non siano giustificate dalle reali condizioni meteomarine. A tal fine, con l'obiettivo di tentare di fugare ogni dubbio avevamo chiesto un sistema di monitoraggio e un meccanismo economico che incentivasse l'effettuazione delle corse o che scorraggiasse il più possibile le mancate partenze. Purtroppo nei nuovi bandi non c'è traccia di tutto questo. L'età della flotta delle navi è sicuramente avanzata e andrebbe svecchiata con maggiore celerità rispetto a quanto previsto. Bisogna comunque anche fare i conti con i tempi della cantieristica navale e alla difficoltà di reperire del naviglio adeguato ai nostri porti. Ciò non toglie che sia lo Stato quanto la Regione e gli armatori dovrebbero fare molto di più per svecchiare la flotta e migliorare la qualità del naviglio e dei servizi a bordo. Va anche sottolineato che l'anzianità del naviglio è spesso collegata alla capacità dello stesso di navigare con condizioni meteomarine meno favorevoli'. Temete che questo clima di incertezza possa arrecare un danno al turismo delle Isole? 'In questo momento i servizi sono stati prorogati e quindi questo pericolo dovrebbe essere scongiurato. Certo è che attendevamo da cinque anni i nuovi bandi per poter migliorare l'assetto attuale e ottimizzare le risorse disponibili, mentre adesso i tempi si allungano e l'Assessorato - nonostante la richiesta di ben 31 associazioni e di tutte le pubbliche amministrazioni locali - non sembra ancora incline ad ascoltare adeguatamente gli stakeholder'. Elettra Vitale.



## Zes Messina. D' Uva: "Proposta di istituzione anche nel decreto Pnrr"

Redazione

Il deputato del M5S ha presentato un emendamento per istituire una Zona economica speciale per la città MESSINA - Il deputato del Movimento 5 Stelle Francesco D' Uva ha presentato un emendamento al decreto attuativo del Pnrr per istituire una zona economica speciale per Messina . "Continua - spiega D' Uva - il nostro impegno su questo tema, centrale per tutta la comunità messinese e per le imprese insediate in quel territorio. La Zes, infatti, rappresenta un' opportunità importante per la città metropolitana di Messina e per l' Adsp dello Stretto. E proprio in virtù di questa importanza, lavorerò con la collega Grazia D' Angelo affinché l' emendamento venga presentato anche in occasione della prossima legge di bilancio e in ogni altro provvedimento futuro utile, fin quando il risultato prefissato non sarà raggiunto'. Per Francesco D' Uva "la norma ha un obiettivo chiaro: costituire un comitato di indirizzo interamente dedicato al territorio peloritano". "Sono convinto - ha spiegato il deputato del M5S - che ogni **autorità portuale** debba avere la possibilità di usufruire di un regime economico agevolato favorendo la ripresa, supportando le imprese già insediate e attirando nuovi investitori '. D' Uva ha già avviato un confronto con la Sottosegretaria al Ministero del Sud, Dalila Nesci, allo scopo di "addivenire all' istituzione della Zes nella nostra città".



### Zes Messina. D'Uva: "Proposta di istituzione anche nel decreto Pnrr"



Redazione | venerdì 26 Novembre 2021 - 07:15



Il deputato del M5S ha presentato un emendamento per istituire una Zona economica

# Informare

## Catania

### Il porto di Catania sarà rimosso dal network della Maersk

Dal 22 dicembre non verranno effettuati più scali all' approdo siciliano Dal prossimo 22 dicembre il porto di Catania sarà rimosso dal network di servizi marittimi di linea del gruppo Maersk. Lo scalo portuale siciliano era incluso nella rete del gruppo armatoriale danese attraverso la linea Tyrrhenian con il porto di Genova.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE'. Below the header, the date '26 novembre 2021' is displayed. The main content area features a news article with the headline 'Il porto di Catania sarà rimosso dal network della Maersk'. The article text states: 'Dal 22 dicembre non verranno effettuati più scali all'approdo siciliano Dal prossimo 22 dicembre il porto di Catania sarà rimosso dal network di servizi marittimi di linea del gruppo Maersk. Lo scalo portuale siciliano era incluso nella rete del gruppo armatoriale danese attraverso la linea Tyrrhenian con il porto di Genova.' Below the article, there is a search bar for hotels with the heading 'Cerca il tuo albergo' and a 'Traduci' button. At the bottom, there are navigation links for 'Indice', 'Dietro pagina', and 'Indice pagina'.

## MIMS e RFI siglano l' Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021

26 Nov, 2021 A Nord si potenziano le tratte ferroviarie Milano-Venezia, Verona-Brennero e Liguria-Alpi, migliorando i collegamenti delle aree a nord delle Alpi con i porti di Genova e Trieste - Al Centro rafforzamento assi Roma-Pescara e Orte-Falconara. Al Sud l' Alta Velocità a completamento della Napoli-Bari, l' avanzamento della Palermo-Catania-Messina e le direttrici Salerno-Reggio Calabria e Taranto-Potenza Battipaglia. ROMA - E' stato siglato, oggi, dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Rete Ferroviaria Italiana (RFI) l' Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, parte Investimenti che prevede l' assegnazione di ulteriori risorse per un valore di circa 31,7 miliardi di euro. 'È il risultato di un' azione condivisa di accelerazione e semplificazione delle procedure per rispettare i tempi previsti dal programma europeo Next Generation Eu ', ha dichiarato il ministro Enrico Giovannini. 'Gli investimenti previsti vanno nella direzione di interconnettere i territori del Paese e l' Italia con le reti europee , ridurre le disuguaglianze territoriali tra Nord e Sud e di migliorare i servizi per la qualità della vita delle persone e per la competitività delle aziende'. 'Questo

strumento contrattuale, divenuto oggi pienamente operativo grazie alla fattiva collaborazione con tutte le strutture del MIMS - ha commentato l' amministratrice delegata di RFI (Gruppo FS), Vera Fiorani - ci consentirà di proseguire con sempre più determinazione, celerità e concretezza il percorso già avviato da Rete Ferroviaria Italiana di messa a terra dei progetti infrastrutturali del PNRR, con i benefici che tutto il Paese attende in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica'. L' Aggiornamento 2020-2021 recepisce l' evoluzione della programmazione e dei finanziamenti (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, Fondo Complementare, Allegato Infrastrutture al DEF) e in maniera sinergica e complementare finalizza le risorse delle Leggi di Bilancio 2020 e 2021, contrattualizzando in un unico atto tutti gli investimenti da avviare e quelli per dare continuità alle opere in corso, già approvate nell' Aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma, al fine di garantirne l' immediata attuazione. Le risorse contrattualizzate consentiranno, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, l' ammodernamento dell' infrastruttura ferroviaria per garantire maggiore efficienza e sicurezza e una migliore quantità e qualità dei servizi , ma anche lo sviluppo di nuove infrastrutture sostenibili volte a: colmare il gap infrastrutturale Nord - Sud; puntare all' alta velocità e alla velocizzazione della rete per passeggeri e merci, potenziando i nodi e le direttrici ferroviarie; completare i corridoi ferroviari TEN-T e le tratte di valico; incrementare qualità e quantità del trasporto su ferro; promuovere l' intermodalità, sviluppando l' integrazione con le altre tipologie di trasporto. In particolare, per proseguire gli interventi di messa in sicurezza delle linee, sono previsti ulteriori 2.690,46 milioni di euro per contenere i rischi nelle gallerie,



## Corriere Marittimo

### Focus

---

nelle zone sismiche e in quelle soggette a dissesto idrogeologico, interventi per la salvaguardia dell' ambiente e la mitigazione del rumore, per la soppressione dei passaggi a livello e per la Cyber security. Nuove risorse per 3.561,63 milioni di euro sono finalizzate all' ammodernamento tecnologico e 2.362,39 milioni per la valorizzazione delle reti regionali per il rilancio del TPL e 186,70 milioni di euro per il programma di ripristino e riapertura delle linee turistiche. Per il potenziamento e sviluppo infrastrutturale delle aree metropolitane sono previsti ulteriori 1.975,88 milioni di euro. I progetti più rilevanti riguardano le aree metropolitane di Torino (Potenziamento linea Porta Nuova-Porta Susa), Milano (Raddoppio Milano-Mortara), Firenze (Accessibilità stazione AV di Belfiore), Roma (Completamento anello ferroviario di Roma), Palermo (chiusura dell' anello nella tratta Politeama-Notarbartolo) e Catania (sistemazione nodo). Prosegue, inoltre, il cosiddetto 'Piano Stazioni' con le iniziative 'Smart and easy station' e lo sviluppo degli 'Hub intermodali' per migliorare l' accessibilità al trasporto ferroviario in un contesto di rigenerazione urbana e dell' intero sistema di mobilità. Il programma è finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all' accessibilità e all' efficientamento energetico di stazioni e nodi ferroviari, che svolgono funzione di Hub della mobilità, e di linee metropolitane da potenziare o riqualificare. Allo sviluppo dell' intermodalità sono destinati 869,73 milioni di euro per avviare la realizzazione dei collegamenti ferroviari con gli aeroporti di Bergamo, Brindisi, Olbia e Trapani e per l' ulteriore potenziamento dei collegamenti al porto di Taranto e ai terminali merci di Bari Lamasinata, Brindisi, Vado Ligure, Brescia e l' adeguamento degli impianti di Rosarno e San Ferdinando. Risorse per 17.300,27 milioni di euro sono previste per investimenti di potenziamento e sviluppo infrastrutturale direttrici volti a garantire una connettività 'a rete' su tutte le principali direttrici interpolo lungo i corridoi «core» della rete TEN-T con l' obiettivo di aumentare il numero di capoluoghi collegati tra loro in meno di 4 ore e mezza. In particolare, a Nord si potenzieranno le tratte ferroviarie Milano-Venezia, Verona-Brennero e Liguria-Alpi, migliorando i collegamenti delle aree a nord delle Alpi con i porti di Genova e Trieste per servire i traffici oceanici ; al Centro si rafforzeranno due assi Est-Ovest (Roma-Pescara e Orte-Falconara) riducendo significativamente i tempi di percorrenza e aumentando la capacità; verrà potenziata la velocizzazione della linea tirrenica e adriatica da Nord a Sud, secondo il principio 'più elettronica e meno cemento'. Si estenderà l' Alta Velocità al Sud, con il completamento della direttrice Napoli-Bari, l' avanzamento ulteriore della Palermo-Catania-Messina e i primi lotti funzionali delle direttrici Salerno-Reggio Calabria e Taranto-Potenza Battipaglia. Infine, ulteriori 2.768,90 milioni di euro sono destinati alla prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo dei corridoi europei. In particolare, sono previsti interventi sull' Asse orizzontale AV/AC Brescia-Verona-Vicenza-Padova, il completamento del finanziamento della tratta Verona-bivio Vicenza, dell' Attraversamento di Vicenza sul Corridoio Mediterraneo e la progettazione della Vicenza-Padova.



## Confitarma al tavolo permanente per il PNRR. Rinnovata necessità sostegno per rinnovo tecnologico flotte

(FERPRESS) - Roma, 26 NOV - Il 25 novembre, Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, ha partecipato alla riunione d' insediamento del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale istituito nell' ambito dell' attuazione del PNRR 'Italia Domani', coordinato da Tiziano Treu, presidente del CNEL. Al Tavolo, partecipano rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, delle Province autonome, degli Enti locali, di Roma capitale, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell' università e della ricerca, della società civile e delle organizzazioni della cittadinanza attiva. Nel corso della riunione il Presidente Mattioli oltre a riaffermare l' esigenza dell' industria armatoriale italiana di un' urgente semplificazione e de-burocrazia delle normative che regolano il settore e che spesso si rivelano di grave ostacolo per la competitività degli operatori italiani, ha ribadito quanto già fatto presente nel recente incontro con il Ministro Giovannini, in merito alle risorse assegnate al trasporto marittimo per sostenere e accompagnare l' importante percorso di rinnovo e ammodernamento tecnologico green della flotta. "I 500 milioni di euro previsti dal Governo con il DL n.59/2021, convertito nella Legge n.101/2021, sono destinati al rinnovo e ammodernamento solo delle navi traghetto e passeggeri operanti nell' area Mediterranea - ha affermato il Presidente di Confitarma - C' è il rischio concreto di escludere gran parte della nostra flotta dalla strategia nazionale di contrasto ai cambiamenti climatici, diminuendone di fatto la competitività sul mercato europeo e internazionale e, soprattutto, rendendo ancor più difficoltoso il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati in tema ambientale". "Tutta l' industria marittima mondiale condivide pienamente gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni e da tempo si sta attivando in tal senso a livello internazionale e comunitario - ha aggiunto Mattioli - in questi giorni si riunisce il Comitato dell' Imo che deciderà in merito alla creazione di un fondo per R&S da 5 miliardi di dollari, proposto dallo shipping, per accelerare lo sviluppo tecnologico volto a garantire che i combustibili a zero emissioni di carbonio possano essere utilizzati sulle grandi navi oceaniche. Se approvato, il fondo di ricerca e sviluppo dovrebbe essere operativo entro il 2023, consentendo l' entrata in esercizio di un gran numero di navi a zero emissioni di Co2 entro il 2030, rendendo una realtà il trasporto marittimo a zero emissioni entro il 2050". In vista della prossima Legge di Bilancio, sono allo studio interventi per la creazione di specifici Fondi per il sostegno alla transizione ecologica della flotta mercantile italiana. Confitarma auspica un segnale concreto dal Governo.

Google | View this page in: English | Translate | Turn off for: Italian | Options

SMART WEEK GENOVA 29 NOVEMBRE - 4 DICEMBRE

fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

HOME PAGE | L'AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITY

Tag: CONFINARMA  
**Confitarma al tavolo permanente per il PNRR. Rinnovata necessità sostegno per rinnovo tecnologico flotte**  
 (FERPRESS) - Roma, 26 NOV - Il 25 novembre, Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, ha partecipato alla riunione d' insediamento del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale istituito nell' ambito dell' attuazione del PNRR 'Italia Domani', coordinato da Tiziano Treu, presidente del CNEL. Al Tavolo, partecipano rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, delle Province autonome, degli Enti locali, di Roma capitale, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell' università e della ricerca, della società civile e delle organizzazioni della cittadinanza attiva.

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.  
 L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + iva.  
 Per le offerte di abbonamenti collettivi per gruppi, e integrati con la pubblicità si ritorna su nostro sito.  
 Per informazioni e abbonamenti contattate la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)

Publicato su CCM il 26/11/2021 11:09:17 - Riproduzione riservata

NEED SLEEP? Try Tranquil-Z

## Gli armatori delusi dall' esito della sessione del Maritime Environment Protection Committee dell' IMO

Platten: è quasi come se la COP26 non fosse mai avvenuta. Agli antipodi Lim (IMO): compiuti passi davvero importanti, in particolare dopo la COP26 L' esito della settantasettesima sessione del Maritime Environment Protection Committee (MEPC) dell' International Maritime Organization (IMO), conclusasi oggi, ha deluso oltremodo gli armatori che avevano chiesto che i governi accogliessero la proposta dell' industria dello shipping di istituire un fondo di ricerca e sviluppo obbligatorio da cinque miliardi di dollari, finanziato dallo stesso settore, al fine di definire tecnologie che consentano la decarbonizzazione del trasporto marittimo e di conseguire l' obiettivo delle zero emissioni di CO2 entro il 2050. «I governi - ha commentato l' infuriato Guy Platten, segretario generale dell' associazione di armatori e operatori marittimi International Chamber of Shipping (ICS) - non possono continuare a rimandare il problema. Ogni ritardo ci allontana ulteriormente dal raggiungimento di obiettivi climatici urgenti». Soddisfatto, invece, il segretario generale dell' IMO, Kitack Lim: «credo - ha detto rivolgendosi ai rappresentanti dei governi che hanno partecipato al MEPC 77 a chiusura del meeting - che abbiate raccolto la sfida ottenendo diversi risultati importanti. Avete - ha spiegato - portato avanti la discussione sulle misure a breve, medio e lungo termine sulla base dei risultati dei meeting 9 e 10 del gruppo di lavoro intersessionale sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra prodotte dalle navi e, cosa più importante - ha aggiunto Lim - avete concordato di avviare la revisione della strategia iniziale dell' IMO sulla riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra delle navi con proposte concrete da prendere in esame nella prossima sessione per la revisione. I passi che avete compiuto in questa sessione - ha sostenuto Lim - sono stati davvero importanti, in particolare dopo la COP26». Di tutt' altro avviso il segretario generale dell' ICS: «siamo delusi - ha recriminato Platten - che le parole e gli impegni assunti dai governi alla COP26 non siano ancora stati tradotti in azioni. Gli incontri di questa settimana hanno mancato l' opportunità di portare avanti una serie di misure di riduzione dei gas serra che accelererebbe lo sviluppo di navi a emissioni zero che sono urgentemente necessarie in numero rilevante per decarbonizzare il nostro settore. È quasi - è l' osservazione di Platten diametralmente opposta a quello di Lim - come se la COP26 non fosse mai avvenuta». Se Platten ha evidenziato l' urgenza di adottare misure che consentano all' industria dello shipping di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, per il segretario generale dell' IMO, invece, sembra che questa fretta sia immotivata: «all' inizio della sessione - ha detto Lim ai delegati del MEPC 77 - via avevo chiesto di essere coraggiosi e di far sì che il nostro settore dia l' esempio e fornisca progressi tangibili rispetto ai nostri sforzi per decarbonizzare lo shipping internazionale. Avete reso evidente la vostra determinazione - è l' elogio di un (si direbbe) entusiasta Lim - quando



## Informare

### Focus

---

avete avviato la revisione della nostra strategia iniziale sui gas ad effetto serra in vista dell'adozione da parte del MEPC 80 nel 2023. Rafforzare l'ambizione della strategia iniziale dell'IMO sui gas ad effetto serra durante la sua revisione sarà essenziale». Una vittoria, quindi, secondo Lim. Una sconfitta, al contrario, per Platten. Ma l'International Chamber of Shipping fa sapere che non intende affatto arrendersi: «continueremo - ha affermato il suo segretario generale - a lavorare con i governi per concordare una serie di misure che l'industria ha proposto, incluso il fondo di ricerca e sviluppo da cinque miliardi di dollari come passo immediato a cui seguirà un'imposta per lo shipping sul prezzo del carbonio. L'adozione di entrambe queste misure - ha ribadito Platten - costituirà l'unico modo per ottenere emissioni nette dal trasporto marittimo pari a zero entro il 2050, assicurando nel contempo una transizione equa che non lasci indietro nessuno». «L'industria - ha proseguito il segretario generale dell'ICS - continuerà a fare pressioni sull'IMO affinché agisca, dato che l'importanza di affrontare il cambiamento climatico è troppo grande per rinunciarvi. C'è stato un chiaro riconoscimento da numerosi Paesi dell'urgente necessità di aumentare significativamente la spesa in ricerca e sviluppo. Ma - ha concluso un frustrato Platten - siamo delusi dal fatto che non sia stato dedicato tempo sufficiente per consentire in questa sessione agli Stati membri dell'IMO di prendere una decisione sul fondo da cinque miliardi di dollari».

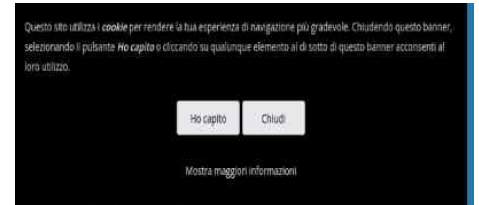
## Informazioni Marittime

### Focus

## In ricordo di Francesco Nerli. Lunedì convegno a Roma

*Organizzato da Shipmag, vedrà le commemorazioni di Gino Paoli e Massimo D' Alema, tra gli altri*

di Redazione Un anno fa ci lasciava Francesco Nerli, ricordato principalmente come il padre della Legge di riforma portuale 84/94, quella che ha dato vita alla ripresa degli scali nazionali ed una diversa organizzazione delle attività con l' ingresso degli operatori privati nella gestione dei terminali. Lunedì 29 novembre a Roma presso il centro congressi Roma Eventi, nelle adiacenze di piazza di Spagna, organizzato dal sito ShipMag, si terrà un convegno sulla portualità per ricordare la sua figura. Nerli è stato a lungo presidente della associazione dei porti, **Assoport**, presidente sia del porto di Civitavecchia sia successivamente di quello di Napoli dal 2000 al 2008. Prima dell' avventura strettamente portuale è stato sindacalista nelle fila della Cgil, quindi deputato e senatore del Pci. Dopo l' introduzione del direttore di ShipMag, Vito de Ceglia, che modererà la giornata, ci saranno i saluti di Gianmaria Nerli, figlio di Francesco. Poi tanti interventi, da Gino Paoli a Massimo D' Alema, passando per le testimonianze di Luigi Grillo, Luigi Robba, Mario Sommariva, Antonio Bassolino, Raffaele Marino, Francesco Munari, Raffaella Paita, Davide Gariglio e Ivano Zeppi. Dalle 16.30 le conclusioni a cura di Franco Mariani, tra i suoi più cari amici che ha voluto con forza l' evento commemorativo. Francesco è stato un caro amico. L' abbiamo conosciuto quando parlamentare già s' interessava della materia marittimo-portuale. Poi, a Napoli, si strinse una cara e stimata amicizia. Molti ricordi ci passano per la mente. Per lo più piacevoli altri un poco meno, quando, per esempio, si è dovuto difendere da accuse che il tempo e la Magistratura hanno dimostrato ingiuste, inesistenti. Noi lo ricorderemo sempre come un uomo capace, in grado di dare sempre alle cose un' organizzazione efficiente, grande comunicatore, ironico e di pari umanità.





## Mediterraneo, un progetto per controllo delle emissioni

ISTANBUL Tra il 7 e il 10 dicembre, si riunirà in Turchia la 22esima Conferenza delle Parti della Convenzione di Barcellona per discutere del progetto di designazione del Mar Mediterraneo come Area a Controllo delle Emissioni. Un passo importante che il progetto europeo LIFE4MEDECA anticiperà il 24 novembre nel corso della Conferenza organizzata a Roma che si pone l'obiettivo di informare sui presupposti scientifici e politici dell'attivazione dell'Area a basse emissioni navali nel Mediterraneo. Durante la conferenza (con traduzione in italiano e inglese) alla quale interverranno molti soggetti istituzionali coinvolti a diverso livello nel cammino che, come sottolinea Cittadini per l'aria (che parteciperà all'incontro), si spera possa portare al più presto all'istituzione non solo di un'area a basse emissioni quanto a zolfo (la cd. SECA, Sulphur Emissions Control Area) ma altresì al biossido di azoto (cd. NECA, Nitrogen dioxide Emissions Control Area): che è un inquinante prodotto in quantità rilevantisime dalla combustione dei carburanti utilizzati dalle navi e gravemente nocivo per la salute umana. Nell'ambito del Progetto LIFE4MEDECA si sono svolte, durante il mese di ottobre, campagne di misurazione degli inquinanti emessi da navi da crociera e traghetti in molti porti italiani fra cui Genova, Civitavecchia, Livorno, Piombino. Monitoraggi che hanno evidenziato sostiene Cittadini dell'aria l'importante contributo delle navi ai livelli delle concentrazioni degli inquinanti nelle città di porto. Per porre fine a questa emergenza la soluzione più efficace, come racconterà il ricercatore danese Kare Press-Kristensen che ha condotto la campagna di misura nei porti italiani ed ha seguito il processo che ha portato all'istituzione (2007/SECA, 2015/NECA) dell'Area ECA nel Nord Europa, è stabilire un'area a controllo delle emissioni nel Mar Mediterraneo, ponendo fine a una regolamentazione troppo permissiva che fino a oggi ha permesso alle navi di inquinare senza limite. L'attuazione di un'area ECA nel Mar Mediterraneo potrebbe ridurre le emissioni di SO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub> dal trasporto marittimo internazionale rispettivamente dell'80% e 20% rispetto alla legislazione attuale. Un'area ECA Med è, dunque, fondamentale dato che 4 su 5 delle città portuali più inquinate dell'UE si trovano nel Mar Mediterraneo.



## Mims-Rfi firmano Contratto di Programma

*Giovannini: risorse ingenti per realizzare le opere*

Redazione

ROMA Sottoscritto oggi l'Aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021, parte Investimenti che prevede l'assegnazione di ulteriori risorse per un valore di circa 31,7 miliardi di euro, da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Rete Ferroviaria Italiana (RFI). È il risultato di un'azione condivisa di accelerazione e semplificazione delle procedure per rispettare i tempi previsti dal programma europeo Next Generation Eu, ha dichiarato il ministro Enrico Giovannini. Gli investimenti previsti vanno nella direzione di interconnettere i territori del Paese e l'Italia con le reti europee, ridurre le disuguaglianze territoriali tra Nord e Sud e di migliorare i servizi per la qualità della vita delle persone e per la competitività delle aziende. Questo strumento contrattuale, divenuto oggi pienamente operativo grazie alla fattiva collaborazione con tutte le strutture del MIMS ha commentato l'amministratrice delegata di RFI (Gruppo FS), Vera Fiorani ci consentirà di proseguire con sempre più determinazione, celerità e concretezza il percorso già avviato da Rete Ferroviaria Italiana di messa a terra dei progetti infrastrutturali del PNRR, con i benefici che tutto il Paese attende in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'Aggiornamento 2020-2021 recepisce l'evoluzione della programmazione e dei finanziamenti (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, Fondo Complementare, Allegato Infrastrutture al DEF) e in maniera sinergica e complementare finalizza le risorse delle Leggi di Bilancio 2020 e 2021, contrattualizzando in un unico atto tutti gli investimenti da avviare e quelli per dare continuità alle opere in corso, già approvate nell'Aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma, al fine di garantirne l'immediata attuazione. Le risorse contrattualizzate consentiranno, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria per garantire maggiore efficienza e sicurezza e una migliore quantità e qualità dei servizi, ma anche lo sviluppo di nuove infrastrutture sostenibili volte a: colmare il gap infrastrutturale Nord Sud; puntare all'alta velocità e alla velocizzazione della rete per passeggeri e merci, potenziando i nodi e le direttrici ferroviarie; completare i corridoi ferroviari TEN-T e le tratte di valico; incrementare qualità e quantità del trasporto su ferro; promuovere l'intermodalità, sviluppando l'integrazione con le altre tipologie di trasporto. In particolare, per proseguire gli interventi di messa in sicurezza delle linee, sono previsti ulteriori 2.690,46 milioni di euro per contenere i rischi nelle gallerie, nelle zone sismiche e in quelle soggette a dissesto idrogeologico, interventi per la salvaguardia dell'ambiente e la mitigazione del rumore, per la soppressione dei passaggi a livello e per la Cyber security. Nuove risorse per 3.561,63 milioni di euro sono finalizzate all'ammodernamento tecnologico e 2.362,39 milioni per la valorizzazione delle reti regionali per il rilancio del TPL e 186,70 milioni di euro per il programma di ripristino



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

e riapertura delle linee turistiche. Per il potenziamento e sviluppo infrastrutturale delle aree metropolitane sono previsti ulteriori 1.975,88 milioni di euro. I progetti più rilevanti riguardano le aree metropolitane di Torino (Potenziamento linea Porta Nuova-Porta Susa), Milano (Raddoppio Milano-Mortara), Firenze (Accessibilità stazione AV di Belfiore), Roma (Completamento anello ferroviario di Roma), Palermo (chiusura dell'anello nella tratta Politeama-Notarbartolo) e Catania (sistemazione nodo). Prosegue, inoltre, il cosiddetto Piano Stazioni con le iniziative Smart and easy station e lo sviluppo degli Hub intermodali per migliorare l'accessibilità al trasporto ferroviario in un contesto di rigenerazione urbana e dell'intero sistema di mobilità. Il programma è finalizzato allo sviluppo, alla riqualificazione, all'accessibilità e all'efficientamento energetico di stazioni e nodi ferroviari, che svolgono funzione di Hub della mobilità, e di linee metropolitane da potenziare o riqualificare. Allo sviluppo dell'intermodalità sono destinati 869,73 milioni di euro per avviare la realizzazione dei collegamenti ferroviari con gli aeroporti di Bergamo, Brindisi, Olbia e Trapani e per l'ulteriore potenziamento dei collegamenti al porto di Taranto e ai terminali merci di Bari Lamasinata, Brindisi, Vado Ligure, Brescia e l'adeguamento degli impianti di Rosarno e San Ferdinando. Risorse per 17.300,27 milioni di euro sono previste per investimenti di potenziamento e sviluppo infrastrutturale direttrici volti a garantire una connettività a rete su tutte le principali direttrici interpolo lungo i corridoi «core» della rete TEN-T con l'obiettivo di aumentare il numero di capoluoghi collegati tra loro in meno di 4 ore e mezza. In particolare, a Nord si potenzieranno le tratte ferroviarie Milano-Venezia, Verona-Brennero e Liguria-Alpi, migliorando i collegamenti delle aree a nord delle Alpi con i porti di Genova e Trieste per servire i traffici oceanici; al Centro si rafforzeranno due assi Est-Ovest (Roma-Pescara e Orte-Falconara) riducendo significativamente i tempi di percorrenza e aumentando la capacità; verrà potenziata la velocizzazione della linea tirrenica e adriatica da Nord a Sud, secondo il principio più elettronica e meno cemento. Si estenderà l'Alta Velocità al Sud, con il completamento della direttrice Napoli-Bari, l'avanzamento ulteriore della Palermo-Catania-Messina e i primi lotti funzionali delle direttrici Salerno-Reggio Calabria e Taranto-Potenza Battipaglia. Infine, ulteriori 2.768,90 milioni di euro sono destinati alla prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo dei corridoi europei. In particolare, sono previsti interventi sull'Asse orizzontale AV/AC Brescia-Verona-Vicenza-Padova, il completamento del finanziamento della tratta Verona-bivio Vicenza, dell'Attraversamento di Vicenza sul Corridoio Mediterraneo e la progettazione della VicenzaPadova.

## Sciopero dei porti il 17 dicembre

*Roma - "Sui porti il governo sta andando in direzione decisamente opposta alle nostre richieste, non favorendo affatto il settore"*

Roma - "Nonostante l'interlocuzione aperta con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile in merito alle nostre proposte, sui porti il governo sta andando in direzione decisamente opposta alle nostre richieste, non favorendo affatto il settore". Ad affermarlo i segretari generali di Filt-Cgil Stefano Malorgio, Fit-Cisl Salvatore Pellecchia e Uiltrasporti Claudio Tarlazzi annunciando che "abbiamo indetto uno sciopero di 24 ore per il prossimo 17 dicembre che riguarderà le lavoratrici e i lavoratori dei porti dipendenti e soci delle imprese articoli 16, 17 e 18 e dipendenti delle autorità di sistema portuale. Cgil, Cisl e Uil assieme alle rispettive Federazioni dei trasporti - spiegano i tre segretari generali - hanno consegnato alla presidenza del Consiglio, al ministero dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e del lavoro un documento unitario che contiene per tutti i segmenti del trasporto la richiesta di interventi, riforme, risorse per superare la grande situazione di difficoltà determinatasi con la pandemia e allo stesso tempo rendere il settore più efficiente e il lavoro più protetto, tutelato e retribuito. Specificamente sui porti, così come sul trasporto aereo e sul trasporto pubblico locale, si è appunto aperto un dialogo con il Mims, ma come se l'interlocuzione non fosse tuttora in corso, sono giunti interventi normativi che stanno andando nella direzione opposta a quella delle nostre richieste, con il rischio quindi di indebolire il sistema portuale italiano. Vista la serietà dei temi - sottolineano Malorgio, Pellecchia e Tarlazzi- li elenchiamo, a partire dalla proposta di riscrittura dell' articolo 18 della legge 84/94 attraverso l' articolo 3 del Dl Concorrenza che rischia di pesare negativamente sulle autorità di sistema portuale. Il superamento del divieto di cumulo delle concessioni desta grande preoccupazione perché per i porti di interesse nazionale e internazionale potrebbe determinare un abuso di posizione dominante, ma soprattutto perché, in tale intervento, non vi è nessun disposto normativo che impedisca l' interscambio di personale e quindi di manodopera tra diverse aree in concessione. È un approccio che indebolisce gravemente l' assetto del mercato regolato portuale, altamente efficiente e flessibile anche attraverso il pool di manodopera in capo agli articoli 17. Nei provvedimenti non esiste alcun accenno sul fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali, già richiesto dalle parti con un avviso comune. Nulla sul tema dell' autoproduzione che, dopo l' intervento normativo contenuto nell' articolo 199 bis della legge 77/2020, attende ancora oggi l' indispensabile decreto attuativo che non deve snaturare la norma primaria. Nessun rifinanziamento delle agenzie di riqualificazione e somministrazione per i porti di Gioia Tauro e Taranto e nemmeno è prevista una costituzione analoga nei porti che l' hanno avanzata. Manca un intervento deciso sul tema della sicurezza sul lavoro



LA STAMPA

LOGO EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENG

The Medi Telegraph  
Shipping & International Transport

Trasporti > Porti >

**Sciopero dei porti il 17 dicembre**

Roma - "Sui porti il governo sta andando in direzione decisamente opposta alle nostre richieste, non favorendo affatto il settore". Ad affermarlo i segretari generali di Filt-Cgil Stefano Malorgio, Fit-Cisl Salvatore Pellecchia e Uiltrasporti Claudio Tarlazzi

**Informativa**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza Accetta



## The Medi Telegraph

### Focus

---

volto a rimuovere evidenti difficoltà che ancora oggi, pur in costanza di molteplici strumenti atti a monitorare le singole attività, fanno registrare numerosi infortuni sul lavoro talvolta anche mortali. Va inoltre recuperato il ritardo sull'emanazione del decreto attuativo di armonizzazione delle norme specifiche del settore con il Testo Unico. Nessuna risposta sulla necessità di far rientrare il lavoro portuale tra i lavori usuranti. I portuali sono lavoratrici e lavoratori costantemente esposti alle intemperie e ad un duro lavoro, fattori che, all'evidenza, incidono sul fisico e sulla psiche degli stessi in misura certamente maggiore rispetto ad altri contesti lavorativi. Si va quindi - concludono Malorgio, Pellecchia e Tarlazzi - in direzione opposta al sostegno all'intera catena produttiva portuale, accumulando nuovi ritardi e senza alcuna elaborazione di un piano strategico per un rilancio concreto della portualità del Paese. Questa prima azione di sciopero è dunque la logica conseguenza di una tale miopia e saranno comunque garantiti i servizi previsti dalla normativa vigente in materia. Ci auguriamo un immediato ripensamento da parte del Governo o non potranno che seguire altre proteste".

## Porti, il 17 dicembre sciopero nazionale di 24 ore

Dal Mims decisioni opposte al sostegno alla catena portuale. Sarà stop di ventiquattr'ore per i lavoratori dei porti dipendenti/soci delle imprese artt. 16, 17 e 18 e dipendenti delle **AdSP** dei porti di tutta Italia il prossimo venerdì 17 dicembre. Cgil, Cisl e Uil, assieme alle rispettive Federazioni dei Trasporti Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, hanno consegnato nei mesi scorsi alla Presidenza del Consiglio, al Ministero del Lavoro, dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili un documento unitario che contiene per tutti i segmenti del Trasporto, la richiesta di interventi, riforme, risorse per superare la grande situazione di difficoltà determinatesi con la pandemia e allo stesso momento rendere il settore più efficiente e il lavoro più protetto, tutelato e retribuito. "Con il Mims si è aperta una interlocuzione specifica sulle nostre proposte, in particolare su porti, trasporto pubblico locale e trasporto aereo - spiegano le tre sigle sindacali - A tale confronto però sono seguiti interventi di natura normativa che vanno in direzione decisamente opposta alle nostre richieste, non favorendo affatto il settore che invece necessita di adeguamenti normativi propedeutici a rafforzare l'attuale sistema regolatorio".

Sul settore portuale, in particolare, sotto accusa dei sindacati sono finiti diversi argomenti, tra cui le regole e la sicurezza. A partire dalla riscrittura del dell'art.18 della legge 84/94 attraverso l'art. 3 del DL Concorrenza che rischierebbe, secondo i sindacati, di pesare negativamente sul sistema portuale del Paese. Grande preoccupazione desta poi il superamento del divieto di cumulo delle concessioni: "Per i porti di interesse nazionale ed internazionale potrebbe determinare un abuso di posizione dominante - si legge nella nota che annuncia la serrata - e non vi è nessun disposto normativo che impedisca l'interscambio di personale e quindi di manodopera tra diverse aree in concessione. Un approccio che indebolisce gravemente l'assetto del mercato regolato portuale, altamente efficiente e flessibile anche attraverso il pool di manodopera in capo agli artt.17". Altro punto toccato è quello dell'accompagnamento all'esodo per i lavoratori portuali, "già richiesto dalle parti con un avviso comune e di cui non esiste alcun accenno". Non manca quindi l'accento significativo al tema sicurezza: "Manca un intervento deciso a riguardo atto a rimuovere evidenti difficoltà che ancora oggi, pur in costanza di molteplici strumenti adeguati a monitorare le singole attività, fanno registrare numerosi infortuni sul lavoro talvolta anche mortali - spiegano dal sindacato - Va inoltre recuperato il ritardo sull'emanazione del decreto attuativo di armonizzazione delle norme specifiche del settore con il Testo Unico". Tra questi ultimi due argomenti va quindi ad inserirsi la mancanza di una risposta sulla necessità di far rientrare il lavoro portuale tra i lavori usuranti. "Lavoratori costantemente esposti alle intemperie e ad un duro lavoro, fattori che, all'evidenza, incidono sul fisico e sulla



## Transportonline

### Focus

---

psiche degli stessi in misura certamente maggiore rispetto ad altri contesti lavorativi" scrivono Cgil, Cisl e Uil. Leggi tutta la notizia Fonte: